



BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2022

ASCONFIDI LOMBARDIA

Sede Sociale: Milano - Piazza E. Duse, 1

Registro imprese di Milano - R.E.A. n° 1917374

N° di iscrizione, codice fiscale e P.IVA 06808560962

Albo Società Cooperative n° A202814

INDICE

Relazione del Consiglio di Gestione	PAG.....	3
Capitolo 1 - Bilancio 2022	PAG.....	22
Capitolo 2 - Nota integrativa	PAG.....	28
Parte A - Politiche contabili	PAG.....	29
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	PAG.....	46
Parte C - Informazioni sul Conto Economico	PAG.....	64
Parte D - Altre Informazioni	PAG.....	72
Relazione della Società di Revisione	PAG.....	116

Relazione del Consiglio di Gestione

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 è redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board), ed è corredato dalla presente relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Gestione.

In particolare nella relazione viene riportato quanto segue:

- Premessa e andamento della gestione;
- Dati di sintesi e indicatori di performance al 31 dicembre 2022;
- Situazione della società;
- Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione applicati;
- Accantonamenti prudenziali sulle garanzie rilasciate;
- Principali rischi ed incertezze;
- Informazioni relative all'ambiente ed al personale.

La relazione contiene, inoltre, notizie su:

- attività di ricerca e sviluppo;
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- sedi secondarie della società;
- altre informazioni inerenti la gestione.

Premessa e andamento della gestione

Asconfidi Lombardia è una società cooperativa per azioni costituita nel novembre del 2009 su iniziativa e volontà di tredici Confidi aventi sede legale ed operativa in Regione Lombardia; nel mese di settembre dell'anno 2016 è stato rilasciato il provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico ai sensi degli articoli 106 e seguenti del D.lgs. 385/93 (TUB) (comunicazione di Banca d'Italia n. 1127289/16 del 20 settembre 2016).

Asconfidi Lombardia nasce, quindi, e si sviluppa quale modello organizzativo basato sulla divisione e separazione dei compiti tra la propria struttura baricentrica e quella dei Confidi soci:

- ai Confidi soci competono principalmente le attività sul territorio, i rapporti e le relazioni commerciali con le imprese socie, la raccolta delle domande di garanzia e la loro preistruttoria.
- in capo ad Asconfidi Lombardia sono strutturate le attività di istruttoria fidi, l'autonoma ed insindacabile decisione rispetto il rilascio di garanzie ed altre operazioni finanziarie connesse e/o

similari, la gestione delle fideiussioni, il monitoraggio e la classificazione del credito anomalo, le attività di gestione anche monitoria delle partite deteriorate, le attività di recupero delle sofferenze di cassa e l'attività dei controlli di linea, di secondo e terzo livello.

Se il profilo organizzativo è, quindi, caratterizzato dalla netta separazione delle funzioni tra le due "componenti" della rete, il profilo finanziario è invece caratterizzato dalla condivisione dell'assunzione di rischio tra Asconfidi Lombardia, garante diretto nei confronti del sistema bancario, ed i Confidi della sua rete i quali, su ogni operazione di garanzia rilasciata (fatte salve talune operazioni autonomamente gestite da Asconfidi Lombardia assistite dalla garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI e le garanzie rilasciate di natura commerciale), rilasciano a favore di Asconfidi medesima una controgaranzia pari ad almeno il 50% del rischio complessivo da questa assunto.

Anche sotto il profilo dell'assetto patrimoniale Asconfidi Lombardia ha implementato un modello sicuramente nuovo nel panorama dei Confidi conosciuti, ma che le consente il raggiungimento ed il mantenimento di elevato standing patrimoniale; un modello che poggia stabilmente su regole statutarie e regolamentari interne ben definite e vincolanti per i soci e che garantiscono alla società una progressiva e costante capitalizzazione.

I fondi propri della società al 31 dicembre 2022, calcolati secondo i criteri previsti dalla Circolare n. 288 del 3 aprile 2015 e successivi aggiornamenti emanata dalla Banca d'Italia, ammontano ad 31.348.454 Euro, con un incremento pari ad Euro 2.257.847 rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2021.

Fondi Propri	31/12/2022	31/12/2021
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	27.016.155	28.961.596
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie		
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	-20.554	-13.187
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)	26.995.602	28.948.408
D. Elementi da dedurre dal CET1	39.635	42.776
E. Regime transitorio - Impatto su CET1 (+/-)	92.487	184.975
F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C- D +/-E)	27.048.454	29.090.607
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	0	0
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	0	0
H. Elementi da dedurre dall'AT1	0	0
I. Regime transitorio - Impatto su AT1 (+/-)	0	0
L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G - H +/-I)	0	0
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	4.300.000	0
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	0	0
N. Elementi da dedurre dal T2	0	0
O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-)	0	0
P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 -T2) (M - N +/- O)	4.300.000	0
Q. Totale fondi propri (F + L + P)	31.348.454	29.090.607

Ai fondi propri della Società occorre aggiungere anche l'ammontare del patrimonio netto dei singoli confidi soci pari a circa 76 milioni di Euro, in termini aggregati quindi la Società disporrebbe di un Patrimonio complessivo di circa **108 milioni di Euro**.

Confidi della Rete Asconfidi Patrimonio (EUR/K) al 31.12.2021			
Confidi Territoriale	Patrimonio Netto	Fondi a Presidio dei Rischi	Risconti Passivi
Ascomfidi Brescia	3.187	1.467	141
Ascomfidi Cremona	1.470	1.291	60
Ascomfidi Lecco	5.227	3.001	238
Ascomfidi Novara	768	1.112	16
Ascomfidi Pavia	5.411	1.344	108
Ascomfidi Varese	8.393	2.812	75
Assopadanafidi	1.253	1.134	120
Coop. Art. Lombarda	2.547	2.213	81
FidiComet Soc. Coop.	17.400	6.880	49
FidiComtur Soc. Coop.	5.993	1.128	143
Confiditer Verona	4.940	8.122	291
Fogalco Soc. Coop.	4.697	2.196	123
Lia Eurofidi Bergamo	1.136	1.251	23
Sofidi Sondrio	13.987	4.927	479
Patrimonio Rete	76.409	38.878	1.945

Ammontano invece a 225 milioni di Euro i fondi lordi a presidio delle garanzie rilasciate così come riepilogate per grado di rischio:

Classificazione	N. operazioni	Valore residuo garanzia	Fondo Lordo	% Coverage Ratio
Bonis - Stage 1	4664	198.011.681	160.632.054	81,12%
Bonis - Stage 2	216	7.492.107	5.681.125	75,83%
Scaduto deteriorato	112	2.568.220	2.168.266	84,43%
Inadempienze probabili	133	4.080.420	3.840.601	94,12%
Sofferenze di firma	575	11.796.525	11.655.231	98,80%
Sofferenze di cassa	120	1.587.553	1.587.552	100,00%
Totale deteriorato	940	20.032.718	19.251.650	96,10%
Totale	5.820	225.536.505	185.564.829	82,28%

Nella colonna Fondo Lordo sono conteggiate: le garanzie reali e personali (limitatamente alle posizioni con grado di rischio deteriorato) le controgaranzie ricevute da operatori istituzionali, le controgaranzie dei confidi soci e il totale dei fondi rischi sulle garanzie prestate.

Dati di sintesi e indicatori di performance al 31.12.2022

Indicatori di redditività (%)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Margine da servizi / margine di intermediazione	44,45%	43,66%	1,81%
Margine di interesse / margine di intermediazione	49,75%	30,64%	62,39%
(Costi operativi + rettifiche/riprese di valore nette) / margine di intermediazione	88,07%	77,28%	13,96%
Cost / income	88,83%	80,30%	10,63%

Indicatori di rischiosità (%)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Garanzie deteriorate nette / Totale garanzie in essere nette	7,17%	5,35%	34,03%
TEXAS ratio [Importo lordo deteriorato / (Patrimonio netto tangibile + rettifiche di valore dei deteriorati)]	59,58%	47,61%	25,13%

Coefficienti patrimoniali	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Attività di rischio ponderate - RWA (€)	82.831.477	91.572.365	-9,55%
Common equity Tier 1 / RWA (CET1 ratio) (%)	32,650%	31,768%	2,78%
Fondi propri / RWA (Total capital ratio) (%)	37,850%	31,768%	19,15%

Il bilancio dell'esercizio 2022 si chiude con un risultato positivo di Euro 222.537 e può essere così riassunto:

Stato Patrimoniale	31/12/2022	31/12/2021
Totale Attività	54.329.098	43.950.567
Totale passività (al netto del PN)	27.312.942	14.988.971
Capitale Sociale + Riserve	26.793.618	28.322.659
Risultato d'esercizio	222.537	638.937

Conto Economico	31/12/2022	31/12/2021
Margine d'interesse	1.019.185	691.221
Commissioni nette	910.625	985.070
Margine di intermediazione	2.048.551	2.256.285
Risultato netto della gestione finanziaria	1.982.379	2.212.596
Risultato dell'attività corrente al lordo delle imposte	249.739	664.892
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 27.202	- 25.955
Risultato d'esercizio	222.537	638.937

Nell'esaminare il conto economico e gli indicatori di redditività al 31 dicembre 2022, in comparazione con l'anno precedente, si conferma il trend positivo per quanto concerne i risultati della gestione finanziaria espressi dal "margine di interesse". In particolare, rispetto al dato consuntivo registrato al 31 dicembre 2021, si evidenzia un incremento del margine di interesse (+ Euro 327.965), da ricondurre principalmente agli interessi attivi percepiti e/o maturati sulle attività finanziarie in portafoglio nonché sui crediti diretti erogati dalla Società.

I risultati della gestione operativa legata all'attività caratteristica di rilascio di garanzie, rappresentati dal margine *Commissioni nette*, registrano un decremento (- Euro 74.445 rispetto al dato consuntivo rilevato al 31 dicembre 2021) derivante principalmente dal protrarsi di alcune misure restrittive introdotte dal governo per contrastare l'emergenza sanitaria e, soprattutto, dagli effetti negativi derivanti dallo scoppio della guerra Russia - Ucraina, che nel corso dell'esercizio 2022 ha avuto importanti ripercussioni sull'economia nazionale e sui comparti del Turismo e Ricettività, del Commercio e della Ristorazione.

Gli effetti più rilevanti sulle imprese e sulle PMI italiane, registrati nel corso dell'esercizio 2022 ma ancora presenti anche nei primi mesi del 2023, riguardano soprattutto gli shock energetici, inflazionistici e le difficoltà sulle forniture per molte filiere produttive e distributive, oltre alla forte situazione di instabilità esistente sui mercati finanziari, azionari e obbligazionari.

Tali fenomeni, pertanto, hanno inevitabilmente rallentato la ripresa dell'operatività nel periodo post pandemia covid-19, con ricadute anche sullo svolgimento dell'attività caratteristica basata sul rilascio di garanzie mutualistiche.

La crisi che ha riguardato in particolare i mercati finanziari, quindi, ha avuto un forte impatto sui risultati dell'attività di compravendita di titoli, come testimoniato dal calo del margine di intermediazione (- € 207.734 rispetto al 31 dicembre 2021).

Il rapporto *Cost/Income*, determinato dal rapporto tra le spese amministrative ed il margine di intermediazione, si attesta intorno all'88,83% (+10,63% rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2021).

Con riferimento ai costi operativi dell'esercizio 2022, invece, i dati sono sostanzialmente allineati a quelli registrati nel precedente esercizio.

Con riferimento agli effetti della guerra sopra evidenziati, infine, si precisa che la gestione attenta e prudente del patrimonio mobiliare ed il costante ricorso alle controgaranzie rilasciate da soggetti controgaranti di indubbia solidità (Fondo Centrale di Garanzia, Finlombarda, Fei) e dalla rete dei confidi soci hanno consentito alla società di contenere gli effetti negativi della crisi.

Situazione della società

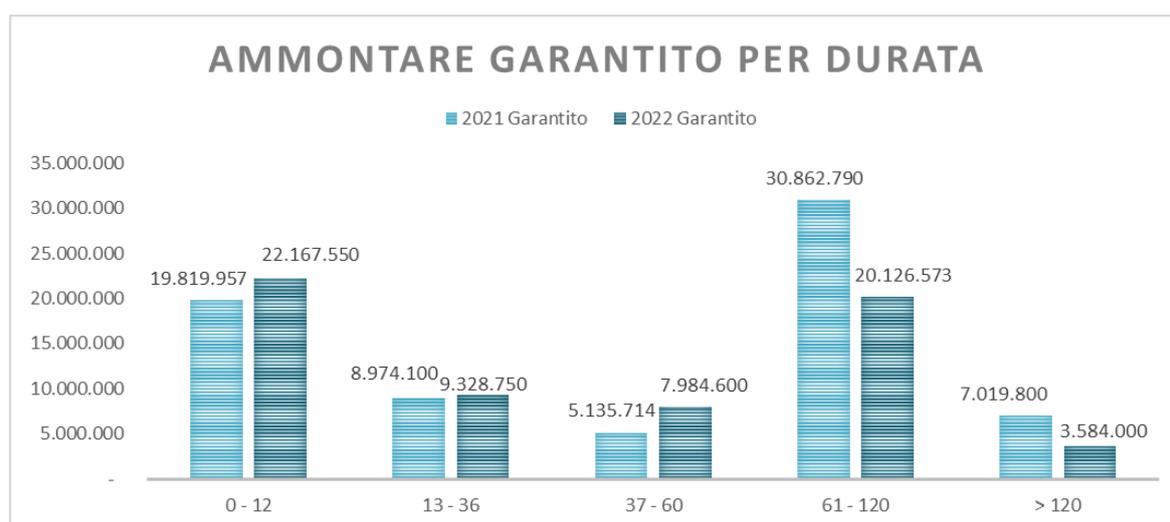
Nel corso del 2022 la nostra società ha garantito n. 889 operazioni per un totale finanziato di **€uro 84.592.447** pari ad un rischio di **€uro 63.191.473**, ricevendo controgaranzie per un importo pari ad €uro 26.334.641 dai Confidi soci; €uro 47.076.750 dal Fondo di Garanzia per le PMI ed €uro 2.786.704 da Finlombarda.

Nel corso del 2022 la società ha intensificato l'attività di erogazione di credito diretto di importo ridotto a valere sui fondi propri. Sono state lavorate n. 995 pratiche di cui 863 risultano erogate al 31 dicembre 2022 per un importo finanziato di €uro 16.503.000. La società ha ricevuto sulle medesime garanzie per un importo pari ad €uro 409.303 dai Confidi soci, €uro 841.600 dal Fondo di Garanzia per le PMI ed €uro 15.139.00 dalla Regione Lombardia. Si evidenzia che per n. 180 finanziamenti "Confidiamo nella ripresa" la garanzia Regionale pari ad €uro 3.332.000 è stata deliberata nel corso del 2023 mentre devono ancora essere deliberate garanzie per n. 66 finanziamenti per €uro 1.177.000.

Si riepilogano di seguito i dati dell'operatività raffrontati al precedente esercizio:

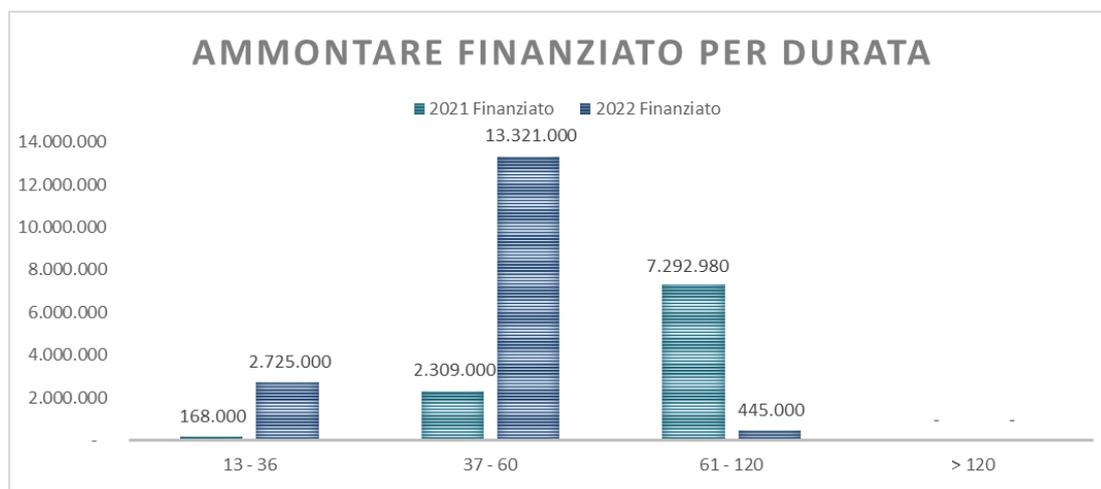
- il dettaglio delle operazioni garantite suddivise per durata:

Durata mesi	2021			2022			
	N.	Finanziato	Garantito	N.	Finanziato	Garantito	Var. Gar. %
0 - 12	353	28.541.257	19.819.957	336	31.223.900	22.167.550	11,84%
13 - 36	88	11.125.550	8.974.100	102	11.921.750	9.328.750	3,95%
37 - 60	143	6.446.080	5.135.714	186	10.622.000	7.984.600	55,47%
61 - 120	470	38.223.020	30.862.790	250	25.384.797	20.126.573	-34,79%
> 120	53	11.016.000	7.019.800	15	5.440.000	3.584.000	-48,94%
Totale	1107	95.351.907	71.812.361	889	84.592.447	63.191.473	-12,00%



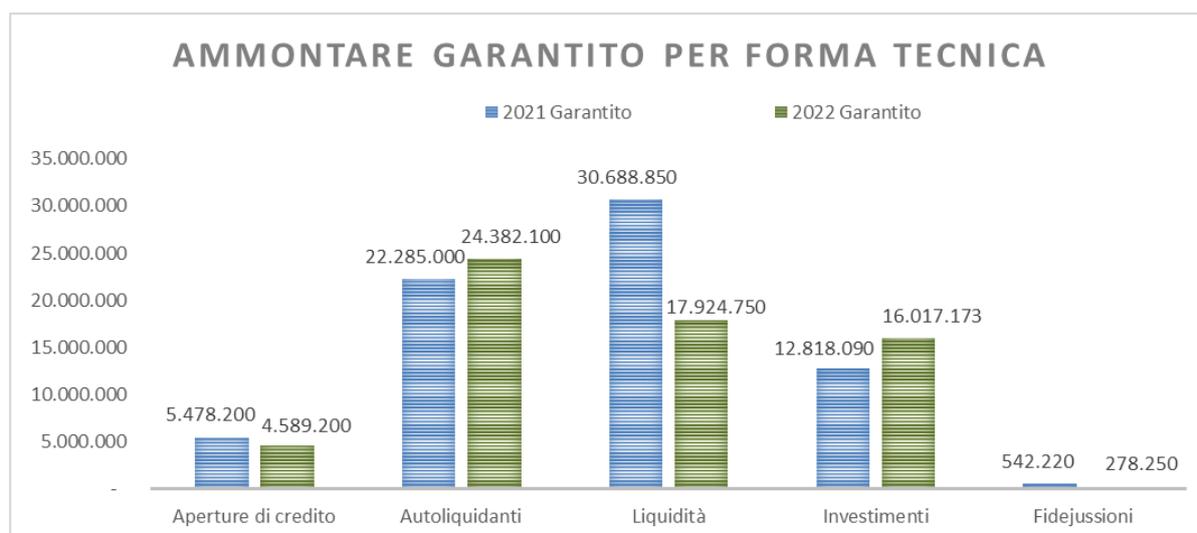
- il dettaglio dei finanziamenti diretti per durata:

Durata mesi	2021		2022		
	N.	Finanziato	N.	Finanziato	Var. %
0 - 12	1	10.000	1	12.000	20,00%
13 - 36	7	168.000	147	2.725.000	1522,02%
37 - 60	124	2.309.000	701	13.321.000	476,92%
61 - 120	241	7.292.980	14	445.000	-93,90%
> 120	0	-	0	-	0,00%
Totale	373	9.779.980	863	16.503.000	68,74%



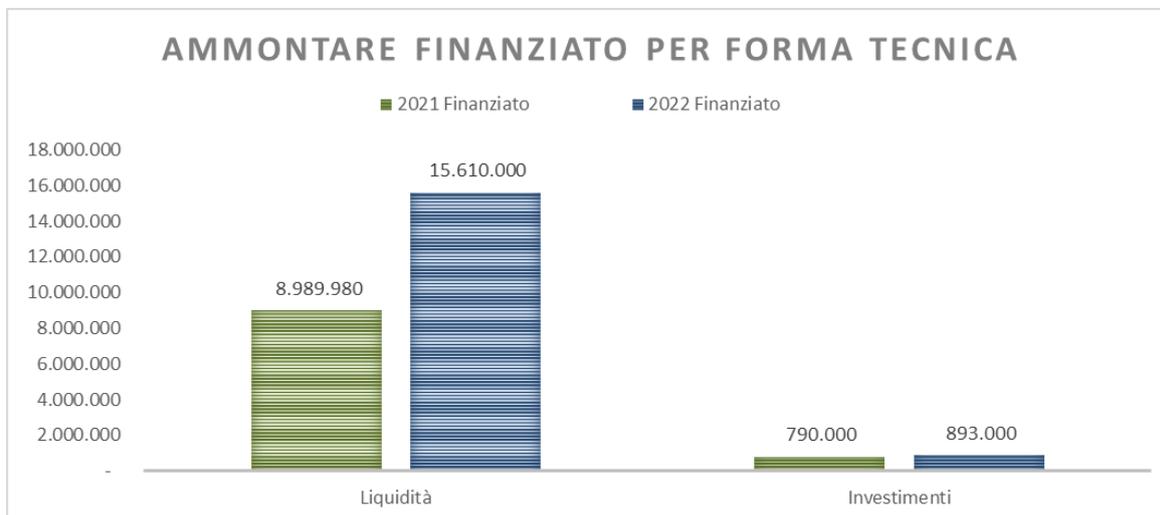
- il dettaglio delle operazioni garantite suddivise per forma tecnica:

Forma tecnica	2021			2022			
	N.	Finanziato	Garantito	N.	Finanziato	Garantito	Var. Gar. %
Aperture di credito	180	8.203.000	5.478.200	176	7.101.000	4.589.200	-16,23%
Autoliquidanti	232	30.271.250	22.285.000	223	32.507.000	24.382.100	9,41%
Liquidità	529	37.800.700	30.688.850	279	22.947.000	17.924.750	-41,59%
Investimenti	157	18.534.736	12.818.090	202	21.744.797	16.017.173	24,96%
Fidejussioni	9	542.220	542.220	9	292.650	278.250	-48,68%
Totale	1.107	95.351.907	71.812.361	889	84.592.447	63.191.473	-12,00%



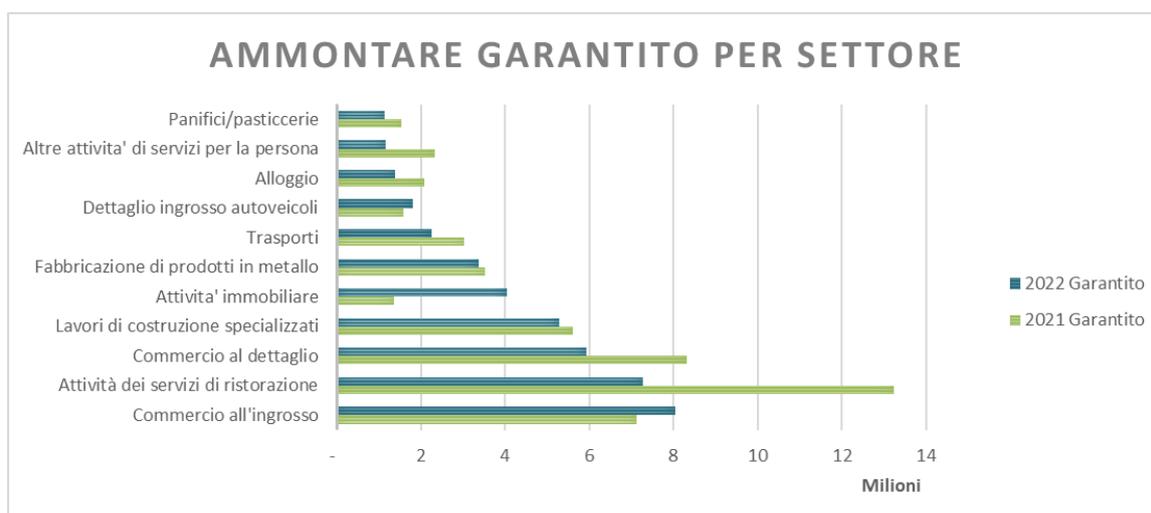
- il dettaglio dei finanziamenti diretti per forma tecnica

Forma tecnica	2021		2022		
	N.	Finanziato	N.	Finanziato	Var. %
Liquidità	346	8.989.980	824	15.610.000	73,64%
Investimenti	27	790.000	39	893.000	13,04%
Totale	373	9.779.980	863	16.503.000	68,74%



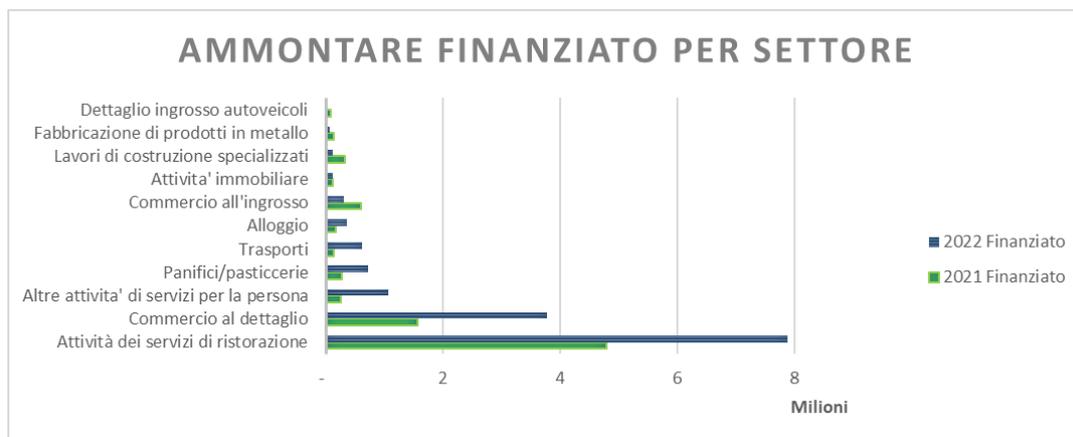
- il dettaglio delle operazioni garantite suddivise per settore merceologico:

Settore	2021			2022			
	N.	Finanziato	Garantito	N.	Finanziato	Garantito	Var. Gar. %
Commercio all'ingrosso	127	10.301.000	7.119.100	128	11.359.000	8.035.500	12,87%
Attività dei servizi di ristorazione	258	16.556.280	13.225.964	138	10.069.400	7.259.600	-45,11%
Commercio al dettaglio	190	10.562.300	8.304.200	139	7.924.000	5.924.200	-28,66%
Lavori di costruzione specializzati	66	7.405.000	5.596.500	63	6.885.000	5.271.000	-5,82%
Attività immobiliare	18	1.830.000	1.369.000	25	5.465.000	4.028.500	194,27%
Fabbricazione di prodotti in metallo	37	4.480.000	3.508.500	38	4.448.500	3.365.250	-4,08%
Trasporti	38	3.871.500	3.024.200	32	3.239.297	2.245.173	-25,76%
Dettaglio ingrosso autoveicoli	26	1.976.000	1.589.400	28	2.475.000	1.807.500	13,72%
Alloggio	19	4.588.000	2.086.400	10	1.799.000	1.377.200	-33,99%
Altre attività di servizi per la persona	45	2.858.500	2.316.300	38	1.534.000	1.161.300	-49,86%
Panifici/pasticcerie	25	1.885.000	1.530.500	20	1.520.000	1.144.000	-25,25%
Altri	258	29.038.327	22.142.297	230	27.874.250	21.572.250	-2,57%
Totale	1.107	95.351.907	71.812.361	889	84.592.447	63.191.473	-12,00%



- il dettaglio dei finanziamenti diretti per settore merceologico:

Settore	2021		2022		
	N.	Finanziato	N.	Finanziato	Var. %
Attività dei servizi di ristorazione	188	4.801.000	413	7.889.000	64,32%
Commercio al dettaglio	69	1.557.000	202	3.769.000	142,07%
Altre attività' di servizi per la persona	13	254.117	60	1.061.000	317,52%
Panifici/pasticcerie	11	278.000	36	720.000	158,99%
Trasporti	8	137.000	33	620.000	352,55%
Alloggio	7	160.000	17	360.000	125,00%
Commercio all'ingrosso	18	605.000	16	313.000	-48,26%
Attività immobiliare	5	120.000	4	120.000	0,00%
Lavori di costruzione specializzati	9	330.000	5	118.000	-64,24%
Fabbricazione di prodotti in metallo	4	135.000	3	70.000	-48,15%
Dettaglio ingrosso autoveicoli	3	85.000	2	35.000	-58,82%
Altri	38	1.317.863	72	1.428.000	8,36%
Totale	373	9.779.980	863	16.503.000	68,7%



L'importo delle garanzie in essere (stock di garanzie), delle fidejussioni rilasciate per operazioni non ancora perfezionate alla data del 31 dicembre 2022 è schematicamente riassunto come segue:

Tipologia	N. operazioni	Importo residuo finanziato	Importo residuo Garantito
Garanzie in essere	5.700	331.168.205	223.948.952
Impegni irrevocabili	24	5.065.000	3.140.000
Totale	5.724	336.233.205	227.088.952

Il rischio di Asconfidi Lombardia è mitigato dal costante ricorso alle controgaranzie rilasciate dal Fondo di garanzia per le PMI, dai Confidi soci e da intermediari finanziari vigilati, quali Finlombarda, Fin.Promo. Ter. e altri enti controgaranti per i prodotti Cip FEI e Agroindustria. Alla data del 31 dicembre 2022 risultano ricevute le seguenti controgaranzie:

Controgaranti	Num.	Residuo Garantito	Controgarantito	% media
Fondo di garanzia per le PMI	2.755	149.203.842	134.311.786	90,0%
Confidi Soci	4.772	177.271.697	97.369.296	54,9%
Finlombarda*	1.429	55.526.081	18.865.878	34,0%
Fin.Promo.Ter.	819	8.090.379	6.425.328	79,4%
Cip FEI (tramite Confidi Systema) **	117	2.604.172	2.083.337	80,00%
Confidi Systema! (su operazioni Simest)	6	798.259	399.129	50,0%
Agroindustria (tramite Confidi Systema!)	1	243.145	243.145	100,0%

* la controgaranzia erogata da Finlombarda è cappata; il valore residuo del cap disponibile è pari ad Euro 5.320.736

** la controgaranzia sui Fondi CIP FEI è cappata; il valore residuo del cap disponibile è pari ad Euro 1.176.766.

Le controgaranzie dei Confidi soci vengono di norma raccolte su ogni singola operazione perfezionata da Asconfidi; trattandosi di garanzie sussidiarie vengono attivate solo dopo aver escusso eventuali controgaranti "Istituzionali", come evidenziato dalla tabella sottostante:

Controgaranti	Num.	Residuo Garantito	Controgaranzia effettiva	Cap residuo	Controg. Sussidiaria Confidi Soci	Totale controgaranzie	%
Fondo di garanzia per le PMI	2.755	149.203.842	123.432.399		12.181.182	135.613.581	90,89%
Finlombarda	999	28.448.008		5.320.736	12.425.193	17.745.929	62,38%
Confidi Soci	926	29.266.037	14.985.720			14.985.720	51,21%
Fin.Promo.Ter.	819	8.090.379	5.187.174		1.509.564	6.696.738	82,77%
Cip FEI (tramite Confidi Systema)	117	2.604.172		1.176.766	559.740	1.736.507	66,68%
Confidi Systema! (su operazioni Simest)	6	798.259	391.147		-	391.147	49,00%
Agroindustria (tramite Confidi Systema!)	1	243.145	238.282		2.431	240.714	99,00%
Altre operazioni non controgarantite	77	5.295.111			-	-	0,00%
Totale	5.700	223.948.952	144.234.722	6.497.502	26.678.111	177.410.335	79,22%

Oltre alle controgaranzie vengono sistematicamente raccolte fidejussioni dirette, rilasciate in favore della società, da parte di terzi garanti persone fisiche e/o giuridiche. Si rileva che alla data di chiusura dell'esercizio ben 2.847 garanzie di firma erano assistite da fidejussioni dirette per un controvalore totale di €uro 105.831.095 e n. 555 crediti diretti erano garantiti da terzi garanti per un controvalore di €uro 11.030.704.

Tali garanzie, pur essendosi dimostrate efficaci nell'attività di recupero del credito deteriorato, non vengono utilizzate come forme di mitigazione nella determinazione degli accantonamenti prudenziali.

Informativa Covid-19

Nel nostro Paese, colpito più di altri paesi europei, due anni di pandemia hanno avuto un considerevole impatto su cittadini e imprese, ma emergono evidenti segnali di ripresa.

La crisi pandemica ha lasciato il segno sul tessuto produttivo. Infatti, benché l'attività economica sia già tornata sui livelli di fine 2019, oltre il 30 per cento delle imprese più piccole ha perso capacità produttiva, con incidenze maggiori nelle attività dei servizi, più colpite dall'emergenza sanitaria. Di converso, per la sua natura peculiare, questa crisi ha dato un impulso forte a sperimentare cambiamenti tecnologici e organizzativi importanti, destinati a consolidarsi

Per gli approfondimenti sulle misure poste in atto dal Confidi a sostegno delle imprese associate, si rinvia all'informativa fornita all'interno della successiva Sezione 4 - "Rischi ed incertezze ed impatti della pandemia Covid 19" e "Modifiche contrattuali derivanti da Covid 19", nonché agli approfondimenti sul processo di impairment esposti nella Parte D "Altre Informazioni", Sezione 3.1 "Rischio di credito" della presente Nota Integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Gestione avvenuta il 30 marzo 2023 non sono intervenuti fatti di rilievo gestionali che possano compromettere la società ed i suoi fondamentali, fatti salvo quelli esogeni che stanno caratterizzando la scena nazionale ed internazionale.

Si ritiene che non ci saranno impatti negativi tali da compromettere la situazione economica e patrimoniale della società nell'esercizio in corso. Il costante ricorso alle garanzie e controgaranzie rilasciate da controgaranti istituzionali di indubbia solidità (Fondo Centrale di Garanzia, Finlombarda, Regione Lombardia) e dalla rete dei confidi soci permette alla società di limitare in modo significativo l'esposizione netta e poter contenere le previsioni di perdita anche negli scenari meno favorevoli.

Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione applicati

I documenti facenti parte del fascicolo di bilancio sono stati predisposti secondo gli schemi e le regole di compilazione previste dal D. Lgs. del 18 agosto 2015, n. 136 e dal Provvedimento di Banca d'Italia del 29 ottobre 2021 denominato "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", integrato dalla Comunicazione del 21 dicembre 2021 avente ad oggetto l'aggiornamento delle disposizioni relative agli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia.

Si rammenta, inoltre, che Asconfidi ha recepito gli aggiornamenti introdotti dal Provvedimento di Banca d'Italia del 22 dicembre 2017 in merito alla disciplina di bilancio degli intermediari IFRS diversi dalle banche, con particolare riferimento all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 9 "Financial Instruments": tali disposizioni sono state applicate a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2018, con conseguente adozione del sopra citato principio contabile a far data dal 1° gennaio 2018.

Per una analisi dettagliata dei criteri di redazione del bilancio e dei relativi criteri di valutazione applicati si rimanda a quanto esposto nella sezione A.2 della nota integrativa.

Accantonamenti prudenziali sulle garanzie rilasciate

Il processo di valutazione del portafoglio garanzie al 31 dicembre 2022 è stato effettuato sulla base delle indicazioni previste dalle circolari n. 217 e 288 di Banca d'Italia unitamente alle indicazioni di cui alla comunicazione prot. 0437171/13 dell'08.05.2013, integrate dalle modifiche conseguenti l'applicazione del principio contabile IFRS 9 (International Financial Reporting Standard 9).

La quantificazione degli accantonamenti prudenziali per le posizioni classificate in stage 1 e 2 viene definita con il supporto del modello metodologico realizzato da Galileo Network.

Il rischio residuo complessivo dell'intero portafoglio è stato calcolato applicando al debito residuo di ogni singolo finanziamento la relativa percentuale di garanzia.

Il rischio associato alle singole posizioni deteriorate viene preventivamente mitigato per effetto:

- di eventuali garanzie di carattere reale (pegno e/o ipoteca) acquisite sulle singole posizioni;
- di eventuali controgaranzie rilasciate da operatori professionali (Fondo di garanzia per le PMI, Finlombarda, CIP FEI e Fin.Promo. Ter.).

Il valore attribuito ad eventuali ipoteche viene determinato facendo riferimento all'ultima perizia disponibile relativa all'immobile oggetto di garanzia, rideterminato in funzione del presunto valore di realizzo attribuito alla garanzia medesima. In mancanza di uno storico significativo il valore di perizia viene prudenzialmente ridotto del 40% in caso di ipoteca iscritta su immobili a destinazione residenziale, del 50% in caso di immobili a destinazione commerciale e del 60% in caso di immobili a destinazione produttiva.

Qualora non si disponga di perizia aggiornata, intesa come tale una perizia redatta da meno di 18/36 mesi (rispettivamente per le sofferenze di firma/scaduto deteriorato e inadempienza probabile), al valore come sopra calcolato viene applicato un ulteriore haircut del 30%.

In presenza di garanzie con vincolo iscritto su titoli quotati si pegno: in caso di vincolo iscritto su titoli obbligazionari quotati si fa riferimento alla quotazione del mese cui si riferisce la situazione, mentre per i titoli non quotati si fa riferimento al presunto valore di realizzo; in entrambi i casi, al valore come sopra determinato, si applicherà una percentuale di rettifica prudenziale compresa tra un minimo del 5% ed un massimo del 30%, in funzione delle caratteristiche dell'emittente, della natura del titolo e della durata residua. In mancanza di informazioni utili si applicherà la percentuale massima del 30%. In caso di vincolo su depositi bancari si fa riferimento al loro valore nominale.

Qualora il debito residuo del finanziamento deteriorato risulti inferiore al valore attribuito al titolo/bene oggetto di pegno/ipoteca, la svalutazione verrà calcolata applicando al rischio lordo una percentuale di accantonamento pari ad almeno il 2%.

Le controgaranzie rilasciate da operatori professionali sono prudenzialmente svalutate utilizzando percentuali comprese tra il 2% e l'8% in considerazione della percentuale media di inefficacia delle stesse riconducibili ad errori formali o procedurali.

Il rischio residuo, al netto delle mitigazioni per garanzie reali e per le controgaranzie professionali, viene quindi ripartito tra Asconfidi Lombardia ed il Confidi socio in funzione della percentuale di controgaranzia rilasciata da quest'ultimo.

L'ammontare degli accantonamenti prudenziali viene quindi determinato applicando al rischio residuo come sopra calcolato le opportune percentuali di svalutazione, a loro volta definite in funzione della perdita media attesa associata alle diverse categorie di rischio.

La definizione degli accantonamenti prudenziali per le posizioni classificate in stage 1 e 2 viene elaborata con il supporto del modello metodologico realizzato da Galileo Network. Recependo le disposizioni dei nuovi principi, le svalutazioni tengono conto di elementi previsivi (forward-looking), di parametri di perdita di PD life time, di una modellizzazione del processo di calcolo della perdita attesa. Vengono così formulati due scenari alternativi: scenario baseline, scenario stress Worst.

Considerata la variabilità dello scenario nazionale ed internazionale, Asconfidi Lombardia ha ritenuto di applicare anche per il calcolo degli accantonamenti prudenziali al 31 dicembre 2022 lo scenario **Worst**.

Pur ritenendo congruo e affidabile il sistema di calcolo predisposto da Cerved e Galileo Network la società ha valutato di applicare un ulteriore stress andando ad incrementare in modo lineare le percentuali di ECL applicate alle posizioni in stage 1 e stage 2. Nel dettaglio lo stage 1 è stato incrementato del 20% mentre lo stage 2 è stato incrementato del 40%.

Per il portafoglio deteriorato, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno non modificare, rispetto all'esercizio precedente, il metodo di definizione degli accantonamenti basati sul confronto con peer group adeguati, facendo riferimento alle percentuali indicate da Banca d'Italia nel "Rapporto sulla stabilità finanziaria" pubblicato a novembre 2022, riferite alle banche meno significative più confrontabili con i confidi vigilati.

Pertanto vengono stabilite le seguenti percentuali da applicare all'esposizione al netto delle mitigazioni:

- scaduto deteriorato: dal 9%;
- inadempienze probabili: dal 27% al 65%;
- sofferenze di firma: dal 65% al 95%;
- sofferenze di cassa: 100%.

Nello specifico la percentuale effettiva di svalutazione viene individuata come di seguito specificato:

- le posizioni in stage 1 e 2 vengono svalutate applicando la metodologia sopra descritta;

- agli scaduti deteriorati viene applicata una percentuale di svalutazione progressiva e direttamente proporzionale ai giorni di scaduto, in considerazione del fatto che - mediamente - maggiore è il periodo di inadempienza e maggiore è la probabilità di default.

- le posizioni ad inadempienza probabile e le sofferenze di firma vengono svalutate tenendo conto dei seguenti elementi:

- ✓ previsioni di continuità aziendale;
- ✓ presenza di patrimonio in capo all'azienda e di garanzie dirette.

A questi tre fattori viene infatti riconosciuta la capacità di mitigare il rischio complessivo cui si espone la società e, conseguentemente, di concorrere a definire la percentuale effettiva di svalutazione; quest'ultima, in mancanza di elementi di mitigazione, viene di fatto equiparata a quella per le posizioni con grado di rischio immediatamente superiore.

Sulla base delle suddette valutazioni la situazione del portafoglio garanzie dirette al 31 dicembre 2022 è la seguente:

Stato del credito	N. operazioni	Valore residuo garanzia	Mitigazioni	Controgaranzia Confidi soci	Rischio netto	Accantonamento prudenziale
Impegni Irrevocabili	24	3.140.000	1.148.160	-	1.991.840	14.718
Bonis - Stage 1	4664	198.011.681	122.994.984	36.744.756	38.271.941	892.314
Bonis - Stage 2	216	7.492.107	4.194.303	1.068.327	2.229.476	418.495
Scaduto deteriorato	112	2.568.220	1.680.808	395.250	492.162	92.208
Inadempienze probabili	133	4.080.420	3.070.659	560.285	449.477	209.658
Sofferenze di firma	575	11.796.525	6.390.707	2.895.213	2.510.604	2.369.310
Sofferenze di cassa	120	1.587.553	375.373	374.396	837.782	837.782
Totale deteriorato	940	20.032.718	11.517.547	4.225.144	4.290.026	3.508.959
Totale	5.844	228.676.505	139.854.994	42.038.227	46.783.283	4.834.486

Al 31 dicembre risultano in essere 1.524 finanziamenti diretti per un residuo pari ad €uro 28.073.453, di questi il 91,88% risulta classificato a stage 1, il 2,98% è classificato a stage 2, risultano classificati a stage 3 il 5,15% dei finanziamenti in essere. Le mitigazioni raccolte sono rappresentate da garanzie del Fondo di Garanzia, da Regione Lombardia e dei confidi soci.

Stato del credito	N. operazioni	Valore residuo	Mitigazioni	Garanzia Confidi soci	Rischio netto	Accantonamento prudenziale
Bonis - Stage 1	1405	25.792.619	16.544.144	2.373.912	6.874.564	103.114
Bonis - Stage 2	45	835.586	597.973	126.709	110.904	28.320
Scaduto deteriorato	24	479.334	273.200	73.292	132.842	12.960
Inadempienze probabili	39	793.064	564.267	120.754	108.043	61.083
Sofferenze	11	172.850	105.070	20.980	46.801	46.801
Totale deteriorato	74	1.445.248	942.537	215.026	287.685	120.843
Totale	1.524	28.073.453	18.084.653	2.715.647	7.273.153	252.277

I Confidi soci effettuano gli accantonamenti prudenziali sulle posizioni deteriorate applicando i medesimi criteri (e le medesime percentuali) adottati da Asconfidi; le somme così calcolate, sono costituite in pegno (su titoli e/o denaro) su specifico conto corrente intestato ad

Asconfidi Lombardia. Alla data del 31 dicembre 2022 risultano costituiti in pegno Euro 5.140.463 di cui Euro 1.652.263 in denaro ed Euro 2.593.000 in titoli di debito (valore di mercato degli stessi pari ad Euro 1.913.259) ed Euro 1.574.941 rappresentati da polizze assicurative.

Di seguito vengono riportati gli accantonamenti effettuati al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022:

Stato del credito	Dati al 31/12/2021			Dati al 31/12/2022		
	Rischio Residuo	Accantonamento prudenziale	%	Rischio Residuo	Accantonamento prudenziale	%
Impegni Irrevocabili	1.048.156	5.315	0,51%	1.991.840	14.718	0,74%
Bonis - Stage 1	42.699.392	667.112	1,56%	38.271.941	892.314	2,33%
Bonis - Stage 2	6.312.723	1.094.121	17,33%	2.229.476	418.495	18,77%
Totale Bonis	49.012.115	1.761.233	3,59%	40.501.417	1.310.809	3,24%
Scaduto deteriorato	39.723	7.514	18,92%	492.162	92.208	18,74%
Inadempienze probabili	552.274	289.040	52,34%	449.477	209.658	46,64%
Sofferenze di firma	2.459.695	2.340.374	95,15%	2.510.604	2.369.310	94,37%
Sofferenze di cassa	812.463	812.463	100,00%	837.782	837.782	100,00%
Totale deteriorato	3.864.155	3.449.391	89,27%	4.290.026	3.508.959	81,79%
Totale	53.924.426	5.215.939		46.783.283	4.834.486	

Le somme complessivamente a disposizione di Asconfidi Lombardia a presidio dei rischi connessi al decadimento del portafoglio garantito ammontano ad **Euro 148.553.699**.

Di seguito si riporta il dettaglio di tali somme:

Fondi di Terzi	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Controgaranzie CIP FEI	1.176.766	1.272.657	1.441.131
Controgaranzie Finlombarda	5.320.736	4.832.212	4.510.039
Controgaranzie Fin.Promo.Ter	5.187.174	9.375.039	15.579.344
Controgaranzie Fondo di garanzia per le PMI	123.432.399	116.853.498	84.448.542
Controgaranzie Soci su Deteriorato	3.850.748	3.483.199	3.954.833
Totale	138.967.823	135.816.605	109.933.889

Fondi Propri	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Risconti Passivi	2.409.471	2.694.969	2.853.748
Fondi Rischi (deteriorato)	2.637.141	2.613.271	2.902.864
Fondi Rischi (bonis)	317.683	624.084	795.715
Fondi Mi.Se. Legge Stabilità	4.221.581	4.208.016	4.205.255
Totale	9.585.876	10.140.339	10.757.583

Totale Fondi di Terzi + Fondi propri	148.553.699	145.956.944	120.691.471
---	--------------------	--------------------	--------------------

Principali rischi ed incertezze

I principali rischi ai quali è esposta la società sono sinteticamente identificabili in:

- Rischio di credito: legato principalmente al *core business* della società ed in parte alla gestione del portafoglio titoli;
- Rischio di concentrazione: si riferisce non solo alla presenza nel portafoglio di singoli prenditori con elevati importi a rischio ma anche a gruppi di esposizione di rischio tra loro

interconnesse che, a causa di andamenti negativi in uno specifico mercato, settore o zona del paese, potrebbero originare perdite di ammontare rilevante tali da mettere a repentaglio la solvibilità;

- Rischio operativo: perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni; nel calcolo dei Fondi propri il rischio operativo è stato calcolato in base all'indicatore rilevante ex artt. 315 e segg. CRR, che prevede un assorbimento pari al 15% della media dell'indicatore rivelante calcolato per i tre esercizi precedenti;

- Rischio di non conformità: legato alla conformità della società rispetto a leggi, Statuto e regolamenti;

- Rischio strategico: legato alle scelte aziendali;

- Rischio di tasso di interesse, relativo alla posizione finanziari della società a seguito di variazione dei tassi di interesse;

- Rischio reputazionale.

La società ha aderito all'Arbitro Bancario Finanziario e ha istituito un servizio reclami.

Nel corso del 2022 non sono stati registrati reclami.

Informazioni relative all'ambiente e al personale

Nel corso dell'esercizio 2022 non vi sono danni causati all'ambiente per i quali la società è stata dichiarata consapevole.

Non vi sono sanzioni né pene inflitte alla società per reati o danni ambientali.

Non vi sono in corso indagini nei confronti della società per i casi di cui sopra.

Non vi sono infortuni sul lavoro di personale.

Non vi sono addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti e cause di mobbing.

Attività di ricerca e sviluppo

Non si segnalano attività nell'ambito della ricerca e sviluppo.

Sedi della società

Tipologia Sede	Indirizzo	Città
Sede Legale	Piazza E. Duse, 1	Milano
Sedi operative	Piazza E. Duse, 1	Milano
	Via Borgo Palazzo, 137	Bergamo
	Via delle Canovine, 46	Bergamo
	Via Della Posta, 9	Brescia
	Via Lecco, 5	Brescia
	Via Emilia, 83/a	Cologno Monzese
	Via Manzoni, 4	Como
	Via Manzoni, 2	Cremona
	Piazza Garibaldi, 4	Lecco
	Via Legnone, 4	Milano
	Via Doberdò, 16	Milano
	Corso Venezia, 47/49	Milano
	Via Paletta, 1	Novara
	Corso Cavour, 30	Pavia
	Via Londra, 2 b/c	Porto Mantovano
	Via Del Vecchio Macello, 4/c	Sondrio
	Via Valle Venosta, 4	Varese
Via Sommacampagna, 63/h	Verona	

Altre informazioni

Finalità mutualistiche

Segnaliamo che, ai sensi dell'art. 2 della legge 59/92 per quanto attiene la gestione sociale, la nostra cooperativa ha seguito i criteri di mutualità prevalente conformi agli scopi statutari. La società, regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente ai sensi dell'art. 2512 del Codice Civile, ha esplicitato l'attività organizzativa prevalentemente nei confronti dei Soci, mentre ha rilasciato garanzie fideiussorie solo nei confronti dei soci di questi ultimi, a norma dell'art. 13 D.L. 269/2003, convertito con modifiche in L. 326/2003 ("Legge quadro Confidi"). Si segnala, inoltre, che nell'esecuzione dei rapporti mutualistici con i Soci è stato rispettato, ai sensi dell'art. 2516 del Codice Civile, il principio di parità di trattamento.

Azioni proprie

In ossequio al provvedimento Banca d'Italia del 17 novembre 2022 precisiamo che la società non detiene azioni proprie né di imprese controllanti.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 che viene di seguito illustrato e che sottoponiamo all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza, è oggetto di giudizio da parte della società di revisione "CROWE BOMPANI S.P.A."

Si invita il Consiglio di Sorveglianza ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, con un utile pari ad Euro 222.537.

Proponiamo, inoltre, all'Assemblea dei Soci di destinare il risultato d'esercizio come segue:

- Per il 30%, pari a Euro 66.761 a riserva legale indivisibile;
- Per la restante parte, pari a Euro 155.776, a riserva indivisibile.

Per il Consiglio di Gestione

IL PRESIDENTE

Capitolo 1 - Bilancio al 31 dicembre 2022

STATO PATRIMONIALE			
	Voci dell'attivo	31/12/2022	31/12/2021
10	Cassa e disponibilità liquide	€ 682.404	€ 1.630.951
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a C.E.		
	<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	€ -	€ -
	<i>b) attività finanziarie designate al fair value</i>	€ -	€ -
	<i>c) altre attività obbligatoriamente valutate al fair value</i>	€ 3.447.868	€ 3.384.029
30	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	€ 14.035.756	€ 9.803.463
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	<i>a) crediti verso banche</i>	€ 1.744.225	€ 8.841.983
	<i>b) crediti verso società finanziarie</i>	€ 58.729	€ 68.086
	<i>c) crediti verso clientela</i>	€ 28.587.230	€ 17.446.336
50	Derivati di copertura	€ -	€ -
60	Adeguamento di valore delle attività finanz. oggetto di copertura generica (+/-)	€ -	€ -
70	Partecipazioni	€ 3.069.904	€ -
80	Attività materiali	€ 2.220.977	€ 2.254.755
90	Attività immateriali	€ 39.635	€ 42.776
100	Attività fiscali		
	<i>a) correnti</i>	€ 1.618	€ 18.710
	<i>b) anticipate</i>	€ -	€ -
110	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	€ -	€ -
120	Altre attività	€ 440.751	€ 459.479
	TOTALE ATTIVO	€ 54.329.098	€ 43.950.567

STATO PATRIMONIALE			
	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	<i>a) debiti</i>	€ 16.372.717	€ 3.441.311
	<i>b) titoli in circolazione</i>	€ 200.000	€ -
20	Passività finanziarie di negoziazione	€ -	€ -
30	Passività finanziarie designate al fair value	€ -	€ -
40	Derivati di copertura	€ -	€ -
50	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	€ -	€ -
60	Passività fiscali		
	<i>a) correnti</i>	€ 21.353	€ 12.438
	<i>b) differite</i>	€ -	€ -
70	Passività associate ad attività in via di dismissione	€ -	€ -
80	Altre passività	€ 5.085.188	€ 5.299.299
90	Trattamento di fine rapporto del personale	€ 269.389	€ 303.600
100	Fondi per rischi e oneri:		
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	€ 3.996.704	€ 4.403.476
	<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	€ -	€ -
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	€ 1.367.591	€ 1.528.848
110	Capitale	€ 25.254.250	€ 25.228.250
120	Azioni proprie (-)	€ -	€ -
130	Strumenti di capitale	€ -	€ -
140	Sovrapprezzi di emissione	€ -	€ -
150	Riserve	€ 3.529.039	€ 2.890.102
160	Riserve da valutazione	-€ 1.989.670	€ 204.307
170	Utile (Perdita) d'esercizio	€ 222.537	€ 638.937
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	€ 54.329.098	€ 43.950.567

CONTO ECONOMICO			
	Voci	31/12/2022	31/12/2021
10	Interessi attivi e proventi assimilati	€ 1.169.611	€ 693.451
	<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	€ 348.171	€ 416.267
20	Interessi passivi ed oneri assimilati	-€ 150.425	-€ 2.231
30	MARGINE DI INTERESSE	€ 1.019.185	€ 691.221
40	Commissioni attive	€ 941.966	€ 1.012.938
50	Commissioni passive	-€ 31.341	-€ 27.868
60	COMMISSIONI NETTE	€ 910.625	€ 985.070
70	Dividendi e proventi simili	€ 16.130	€ 4.239
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	€ -	€ 3.482
90	Risultato netto dell'attività di copertura	€ -	€ -
100	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:		
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	€ -	€ -
	<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	€ 63.429	€ 433.156
	<i>c) passività finanziarie</i>	€ -	€ -
110	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a C.E.		
	<i>a) attività e passività finanziarie designate al fair value</i>	€ -	€ -
	<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	€ 39.181	€ 139.118
120	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	€ 2.048.551	€ 2.256.285
130	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:		
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	-€ 15.668	-€ 68.036
	<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	-€ 50.504	€ 24.347
140	Utile/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	€ -	€ -
150	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	€ 1.982.379	€ 2.212.596
160	Spese amministrative		
	<i>a) spese per il personale</i>	-€ 1.263.126	-€ 1.173.608
	<i>b) altre spese amministrative</i>	-€ 556.634	-€ 638.129
170	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	-€ 192.794	€ 163.955
	<i>b) altri accantonamenti netti</i>	€ -	€ -
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-€ 42.744	-€ 44.018
190	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-€ 3.141	-€ 4.001
200	Altri proventi e oneri di gestione	€ 325.798	€ 148.097
210	COSTI OPERATIVI	-€ 1.732.640	-€ 1.547.705
220	Utile (Perdite) delle partecipazioni	€ -	€ -
230	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	€ -	€ -
240	Rettifiche di valore dell'avviamento	€ -	€ -
250	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	€ -	€ -
260	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	€ 249.739	€ 664.892
270	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	-€ 27.202	-€ 25.955
280	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	€ 222.537	€ 638.937
290	Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	€ -	€ -
300	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	€ 222.537	€ 638.937

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA			
	Voci	31/12/2022	31/12/2021
10	Utile (perdita) d'esercizio	222.537	638.937
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50	Attività materiali		
60	Attività immateriali		
70	Piani a benefici definiti	5.326	- 47.203
80	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100	Copertura di investimenti esteri		
110	Differenze di cambio		
120	Copertura dei flussi finanziari		
130	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	- 1.994.996	251.510
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	- 1.989.670	204.307
180	REDDITIVITA' COMPLESSIVA (Voce 10 + 170)	- 1.767.134	843.244

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO														
	Esistenze al 31.12.21	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.22	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2022	Patrimonio netto al 31.12.22	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul patrimonio netto								
						Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale	25.228.250		25.228.250									26.000		25.254.250
Sovraprezzo emissioni	-		-											-
Riserve	-		-											-
A) di utili	3.512.185		3.512.185	638.937										4.151.122
B) altre	- 622.083		- 622.083											- 622.083
Riserve da valutazione	204.307		204.307			- 2.193.977								- 1.989.670
Strumenti di capitale	-		-											-
Azioni proprie	-		-											-
Utile (Perdita) di esercizio	638.937		638.937	- 638.937								222.537		222.537
Patrimonio netto	28.961.596		28.961.596	-	-	- 2.193.977	-	-	-	-	26.000	222.537		27.016.155

RENDICONTO FINANZIARIO Metodo indiretto		
A. ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2022	31/12/2021
1. Gestione	189.611	305.429
Risultato d'esercizio (+/-)	222.537	638.937
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a c.e. (-/+)	- 39.181	- 139.118
Plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
Rettifiche di valore nette per rischio di credito (+/-)	66.172	43.689
Rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	45.885	48.019
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	- 133.004	- 312.052
Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	27.202	25.955
Rettifiche di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
Altri aggiustamenti (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	- 10.751.287	- 8.344.660
Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
Attività finanziarie designate al fair value		
Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	- 63.839	- 303.265
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	- 6.689.489	2.369.088
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	- 4.033.780	- 10.614.881
Altre attività	35.820	204.398
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	12.692.000	- 1.475.050
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	12.931.407	- 1.565.466
Passività finanziarie di negoziazione		
Passività finanziarie designate al fair value	-	-
Altre passività	- 239.407	90.416
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	2.130.324	- 9.514.280
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	-	-
Vendite di partecipazioni		
Dividendi incassati su partecipazioni		
Vendite di attività materiali		
Vendite di attività immateriali		
Vendite di rami di azienda		
2. Liquidità assorbita da:	- 3.078.871	- 8.400
Acquisti di partecipazioni	- 3.069.904	-
Acquisti di attività materiali	- 8.967	- 6.936
Acquisti di attività immateriali	-	- 1.464
Acquisti di rami d'azienda		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</i>	- 3.078.871	- 8.400
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
Emissioni/acquisti di azioni proprie	-	70.000
Emissioni/acquisti di strumenti capitale	-	-
Distribuzione di dividendi e altre finalità		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>	-	70.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	- 948.547	- 9.452.680

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.630.951	11.083.630
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	- 948.547	- 9.452.680
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	682.404	1.630.951

Capitolo 2 - Nota integrativa

La nota integrativa è redatta in unità di Euro ed è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A - politiche contabili

A.1 Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali;

Sezione 2 - Principi generali di redazione del bilancio;

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio;

Sezione 4 - Altri aspetti.

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

Per le principali voci dello stato patrimoniale e, in quanto compatibile, del conto economico, occorre illustrare i seguenti punti:

- ✓ criteri di iscrizione;
- ✓ criteri di classificazione;
- ✓ criteri di valutazione;
- ✓ criteri di cancellazione;
- ✓ criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

A.4 Informativa sul fair value

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte C - Informazioni sul conto economico

Parte D - Altre informazioni

2. PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 è redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board), omologati dalla Commissione Europea come stabilito ai sensi del Regolamento comunitario n.1606 del 19 luglio 2002, adottati poi in ambito europeo ai sensi del Regolamento 1725/2003 e successive modifiche e in Italia a seguito dell'emanazione del D. Lgs. 38/2005.

I principi contabili internazionali adottati nelle attività di valutazione delle poste del presente bilancio sono quelli in vigore alla data di riferimento del presente bilancio, redatto al 31 dicembre 2022.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

I documenti facenti parte del fascicolo di bilancio sono stati predisposti secondo gli schemi e le regole di compilazione previste dal D. Lgs. del 18 agosto 2015, n. 136 e dal Provvedimento di Banca d'Italia del 29 ottobre 2021 denominato "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, in ossequio a tali Istruzioni, è composto dai seguenti prospetti:

- ✓ Stato patrimoniale;
- ✓ Conto economico;
- ✓ Prospetto della Redditività complessiva;
- ✓ Rendiconto Finanziario;
- ✓ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- ✓ Nota Integrativa.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio della società, ed è stato redatto nel rispetto dei principi di continuità aziendale, di rilevazione per competenza economica e di prevalenza della sostanza sulla forma.

Il bilancio è redatto all'unità di Euro.

Il bilancio è corredato dalla Relazione del Consiglio di Gestione sull'andamento economico della gestione della società nel suo complesso, nonché sui principali rischi che l'impresa affronta.

In particolare nella Relazione viene riportato quanto segue:

- ✓ evoluzione del sistema economico;
- ✓ situazione della società, andamento e risultato della gestione, principali rischi ed incertezze ai quali la società è esposta;
- ✓ indicatori finanziari ed economici relativi al bilancio chiuso, nonché informazioni relative all'ambiente ed al personale.

La relazione contiene, inoltre, informazioni su:

- ✓ attività di ricerca e sviluppo;
- ✓ fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- ✓ sedi secondarie della società;
- ✓ altre informazioni inerenti la gestione;
- ✓ proposta di ripartizione del risultato di esercizio.

Sezione 2.a Stato patrimoniale e Conto Economico

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono strutturati secondo quanto previsto dalla normativa sopra richiamata con voci e sottovoci.

Qualora se ne presenti la necessità ed opportunità, potranno essere aggiunte nuove voci in caso di valori non riconducibili alle voci esistenti, purché di un certo rilievo.

Per contro potranno essere raggruppati valori relativi a sottovoci presenti negli schemi, qualora gli importi delle sottovoci risultino irrilevanti e qualora il raggruppamento sia considerato utile ai fini della chiarezza di bilancio. L'eventuale distinzione sarà evidenziata in nota integrativa.

Non sono riportate voci che non presentino saldi per l'esercizio in corso e precedente.

Salvo che non sia richiesto dai principi contabili internazionali o dalla normativa sopra richiamata non sono state compensate attività e passività, costi e ricavi.

Sezione 2.b Prospetto della redditività complessiva

Tale prospetto fornisce la riconciliazione tra il risultato dell'esercizio e la redditività complessiva, evidenziando, nelle voci relative alle "altre componenti reddituali al netto delle relative imposte", le variazioni di valore delle attività registrate nell'esercizio in contropartita delle Riserve da valutazione.

Sezione 2.c Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è il prospetto che fornisce agli utilizzatori del bilancio informazioni utili per valutare la capacità dell'impresa di generare denaro e i suoi equivalenti e i fabbisogni dell'impresa di impiego di tali flussi finanziari.

Lo IAS 7 dispone che il Rendiconto finanziario mostri i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria.

Lo IAS 7 stabilisce che nella presentazione del prospetto del rendiconto finanziario l'entità ricostruisca i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa utilizzando, alternativamente il metodo diretto o il metodo indiretto.

La società ha optato per l'utilizzazione del metodo "indiretto" per mezzo del quale l'utile o la perdita di esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti di elementi operativi, e da elementi di costi o ricavi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Sezione 2.d Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Tale prospetto mette in evidenza le variazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio. La voce "Capitale sociale" è esposta al netto del capitale sottoscritto e non ancora versato per il quale se ne dà comunque evidenza separata nella Nota Integrativa.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Successivamente alla data di riferimento del presente bilancio non si sono verificati particolari eventi necessitanti di specifica informativa nel presente documento.

Sezione 4 – Altri aspetti

Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia COVID-19

L'epidemia di Covid-19 ha avuto un impatto notevole sull'economia italiana. All'apice della crisi, era diffuso il timore che, come in passato, lo shock potesse generare numerose crisi di impresa e un conseguente repentino aumento di fallimenti e uscite dal mercato, con ricadute negative sul sistema produttivo.

Tale preoccupazione, largamente condivisa anche a livello europeo, ha costituito uno dei motivi alla base dell'introduzione di misure eccezionali di supporto, che hanno permesso a molte imprese di coprire almeno parzialmente i propri fabbisogni di liquidità ed eventuali deficit patrimoniali.

L'elemento di maggiore aleatorietà sulla possibile operatività futura è rappresentato dalle dinamiche normative: modalità e costi di funzionamento dell'intervento pubblico e l'operatività in garanzia diretta da parte del Fondo di Garanzia in favore delle banche possono modificare in maniera sostanziale le ipotesi sopra rappresentate.

Le politiche straordinarie adottate in reazione alla crisi indotta dalla pandemia verranno presumibilmente sostituite nel prossimo futuro, dagli investimenti pubblici e privati derivanti dalla messa in atto del P.N.R.R. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Portafoglio di esposizioni creditizie per cassa e di firma della Società

Le Autorità di vigilanza e gli standard setter hanno richiamato gli intermediari all'esercizio di sufficiente cautela nell'utilizzo degli scenari economici ai fini dello staging del portafoglio e della misurazione delle perdite attese: a questo proposito, è stato raccomandato di distinguere tra i debitori per i quali è lecito ritenere che il merito di credito non sia significativamente influenzato dalla situazione attuale nel lungo termine, rispetto a quelli che, al contrario, difficilmente ripristinerebbero il loro merito di credito; ciò al fine di evitare il cosiddetto cliff effect nella

rilevazione dei trasferimenti tra stadi di rischio, con la conseguente rilevazione un ingente ammontare di rettifiche di valore a conto economico.

Per gli opportuni approfondimenti sulle assunzioni effettuate dal management connesse proprio al processo di valutazione del significativo incremento del rischio di credito, nonché sui cambiamenti apportati ai modelli di valutazione e misurazione delle perdite attese rivenienti dal portafoglio di esposizioni creditizie della Società, si fa rinvio alla Parte D “Altre informazioni”, Sezione 3.1 “Rischio di credito” della presente Nota Integrativa.

A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Criteri di iscrizione

In base al criterio generale disposto dall'IFRS 9, gli strumenti finanziari devono essere valutati alla data della prima rilevazione contabile al loro fair value, il quale di norma coincide con il corrispettivo versato/incassato all'atto della transazione che ha portato alla rilevazione dello strumento (es. erogazione del credito, incasso delle somme a fronte del finanziamento ricevuto, ecc.). Inoltre, in tutti i casi in cui lo strumento finanziario non sia destinato ad essere valutato successivamente al fair value con impatto a conto economico, il predetto valore di iscrizione iniziale deve essere “corretto” per tenere conto dei costi (e degli eventuali ricavi) connessi all'operazione, ossia direttamente attribuibili all'acquisto dell'attività finanziaria (o all'emissione della passività).

Criteri di classificazione

Il principio contabile IFRS 9 prevede che le **attività finanziarie** siano classificate in tre distinti portafogli contabili, vale a dire:

- i) *Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico* (Fair Value through profit or loss - FVTPL);
- ii) *Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a patrimonio netto* (Fair Value through other comprehensive income - FVTOCI);
- iii) *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato* (CA).

Il principio prevede che la classificazione di un'attività finanziaria derivi dal combinato disposto di due elementi fondamentali:

- a) *Modello di business adottato dall'intermediario*: attiene, in particolare, alle finalità e alle correlate modalità con le quali un intermediario gestisce i propri strumenti finanziari. Le

principali tipologie di modelli di business individuate dal principio contabile sono le seguenti:

- *Held to collect (HTC)*: riguarda le attività finanziarie detenute al fine di incamerare i flussi di cassa contrattuali, con strategia di valorizzazione a lungo termine;

- *Held to collect and sale (HTCS)*: include le attività finanziarie detenute con l'obiettivo di incamerare i flussi di cassa sia per il tramite dei pagamenti previsti dal contratto, sia per il tramite della loro eventuale cessione;

- *Held for trading (HFT)*: comprende le attività finanziarie detenute con lo scopo di massimizzare i flussi contrattuali attraverso la vendita delle stesse entro un ristretto orizzonte temporale.

- b) *Caratteristiche contrattuali del singolo strumento finanziario*: l'analisi di tali caratteristiche si rivela necessaria in tutti e soli i casi in cui la società intenda classificare le attività finanziarie nel portafoglio CA, ovvero nel portafoglio FVTOCI, come conseguenza dei modelli di business adottati. A tal fine lo strumento finanziario viene sottoposto al "Solely Payment of Principal and Interest" Test (SPPI), che ha l'obiettivo di verificare se i flussi di cassa corrisposti dallo strumento rappresentino esclusivamente il pagamento del capitale e degli interessi maturati sul capitale da restituire, tenendo conto del solo fattore temporale.

Il mancato superamento del test SPPI comporta l'obbligatoria riconduzione dell'attività in esame all'interno del terzo portafoglio (FVTPL), ove trovano collocazione anche le attività finanziarie detenute con finalità di trading, ovvero quelle per le quali il Confidi avesse manifestato in sede di rilevazione iniziale l'intenzione di designarle al fair value al fine di sanare una "asimmetria contabile" (cosiddetta fair value option).

Le **passività finanziarie** devono essere classificate come valutate al costo ammortizzato, tranne:

- a) le passività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio. Tali passività, inclusi i derivati, devono successivamente essere valutate al fair value;
- b) le passività finanziarie che si originano quando il trasferimento di un'attività finanziaria non soddisfa i criteri previsti per l'eliminazione contabile o quando si applica l'approccio del coinvolgimento residuo;
- c) i contratti di garanzia finanziaria. Dopo la rilevazione iniziale l'emittente di un tale contratto deve successivamente valutarlo al valore maggiore tra:
 - i) l'importo corrispondente alle perdite attese rivenienti dalle garanzie stesse;

ii) il valore di iscrizione iniziale ridotto dell'ammortamento cumulato dei ricavi riconosciuti sulla base dei criteri stabiliti dall'IFRS 15.

d) gli impegni all'erogazione di un finanziamento a un tasso di interesse inferiore a quello di mercato. L'emittente di un tale impegno deve successivamente valutarlo al valore maggiore tra:

i) l'importo corrispondente alle perdite attese rivenienti dalle garanzie stesse;

ii) il valore di iscrizione iniziale ridotto dell'ammortamento cumulato dei ricavi riconosciuti sulla base dei criteri stabiliti dall'IFRS 15.

e) il corrispettivo potenziale rilevato dall'acquirente in una aggregazione aziendale cui si applica l'IFRS 3. Tale corrispettivo potenziale deve essere successivamente valutato al fair value con le variazioni rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio.

Criteri di valutazione

Un'**attività finanziaria** deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

a) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;

b) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

a) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie;

b) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Se non è valutata al costo ammortizzato o al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo ai sensi del principio contabile IFRS 9, un'attività finanziaria deve essere valutata al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio.

Il principio contabile IFRS 9 disciplina anche il processo di *impairment* degli strumenti finanziari, e in particolare dei crediti, in relazione al quale la Società ha recepito le novità introdotte con riferimento a due diversi ambiti di lavoro:

a) Classificazione delle esposizioni creditizie in funzione del grado di rischio delle controparti ("Staging"):

- **Esposizione in bonis (Stage 1):** attività finanziarie originate e/o acquisite che non presentano obiettive evidenze di perdita alla data di prima iscrizione ovvero che non abbiano subito un deterioramento significativo della loro qualità creditizia dalla data di prima iscrizione o che presentino un rischio di credito basso.

- **Esposizione underperforming (Stage 2):** attività finanziarie la cui qualità creditizia è peggiorata significativamente dalla data di prima iscrizione (analisi dinamica), a meno che tali attività non presentino comunque un rischio di credito basso alla data di bilancio (analisi puntuale).

- **Esposizione deteriorata (Stage 3):** singole attività finanziarie che presentano obiettive evidenze di perdita alla data di bilancio.

b) Determinazione dei parametri di perdita ai fini della quantificazione delle rettifiche di valore complessive secondo l'approccio "expected credit losses" introdotto dall'IFRS 9:

Tale approccio è basato su eventi passati, situazione attuale e previsioni future, incorporando nell'analisi i possibili scenari e le previsioni macroeconomiche (analisi "forward looking"). Conformemente a quanto previsto dal principio contabile, viene effettuato il calcolo delle "perdite attese a 12 mesi" - commisurate alla quota delle perdite attese risultanti da eventi di default che si ritiene possano accadere entro i 12 mesi successivi alla data di riferimento della valutazione - per le sole esposizioni creditizie classificate in "stage 1"; è previsto, invece, il calcolo delle "perdite attese lifetime" - commisurate all'ammontare delle perdite attese risultanti da tutti gli inadempimenti che potrebbero verificarsi lungo l'intera vita attesa di uno strumento finanziario - sia per le posizioni classificate in "stage 2" sia per quelle classificate in "stage 3".

Il calcolo della perdita attesa ("expected credit loss") è effettuato secondo i seguenti parametri di rischio:

- **PD (Probability of Default):** Probabilità di perdita;
- **LGD (Loss Given Default):** Percentuale di perdita in caso di insolvenza;
- **EAD (Exposure at Default):** Stima dell'esposizione creditizia al manifestarsi dell'insolvenza.

La regola generale sancita dall'IFRS 9, inoltre, prevede che le **passività finanziarie** emesse dall'intermediario siano valutate al **costo ammortizzato**, fatta eccezione per quelle:

i. che l'intermediario detiene con finalità di negoziazione (*held for trading*), le quali devono essere valutate al fair value con impatto a conto economico (categoria residuale);

ii. che si originano dal trasferimento di attività finanziarie che non rispettano i requisiti dell'IFRS 9 per la cancellazione e che il principio contabile obbliga a valutare in modo che il valore netto risultante in bilancio tra le attività cedute e non cancellate e le correlate passività corrisponda al costo ammortizzato dei diritti e delle obbligazioni residue in capo al cedente (qualora l'attività ceduta fosse originariamente valutata al costo ammortizzato), ovvero al fair value dei predetti diritti ed obbligazioni (negli altri casi);

iii. che si sostanziano in contratti di garanzia finanziaria, per i quali l'IFRS 9 prevede che il valore di bilancio (alle date successive a quella di rilevazione iniziale) debba corrispondere al maggiore tra:

- a) l'importo corrispondente alle perdite attese rivenienti dalle garanzie stesse;
- b) il valore di iscrizione iniziale ridotto dell'ammortamento cumulato dei ricavi riconosciuti sulla base dei criteri stabiliti dall'IFRS 15;

iv. che si sostanziano in impegni ad erogare finanziamenti a tassi fuori mercato, ai quali si applicano criteri di valutazione in parte simili a quelli illustrati al punto precedente per le garanzie finanziarie.

Criteri di cancellazione

Un'attività finanziaria è eliminata quando:

- a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria scadono; o
- b) l'attività finanziaria è oggetto di cessione con trasferimento di tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

La passività finanziaria (o parte di essa) è estinta quando il debitore:

- a) regola il debito (o parte di esso) pagando il creditore, solitamente in contanti o tramite altre attività finanziarie, beni o servizi; o
- b) è legalmente svincolato dalla responsabilità primaria per la passività (o parte di essa) o dalla legge o dal creditore (questa condizione può essere soddisfatta anche se il debitore ha dato una garanzia).

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value (variazioni da valutazione) sono imputati direttamente a Patrimonio Netto, rilevando gli stessi in una Riserva di valutazione e contestualmente nel prospetto della redditività complessiva. Al momento della dismissione dell'attività il risultato economico cumulato su ciascun titolo è girocontato dalla Riserva di valutazione del Patrimonio Netto all'apposita voce di Conto Economico. Contestualmente si avrà una posta rettificativa della redditività complessiva della società.

Fanno eccezione a tale regola le perdite per riduzione di valore, gli utili e le perdite su cambi, gli interessi ed i dividendi che devono essere rilevati a Conto Economico, nonché gli utili e le perdite derivanti da una variazione di fair value (variazioni da valutazione) per le attività finanziarie classificate come “valutate al fair value con impatto a conto economico (FVTPL)”.

Con riferimento ai crediti classificati nel portafoglio “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”, le relative riprese e rettifiche di valore sono imputate alla voce 130 a) del conto economico.

ATTIVITÀ MATERIALI

Criteri di iscrizione

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, anche gli oneri accessori direttamente imputabili all’acquisto e alla messa in funzione del cespite.

Le eventuali manutenzioni straordinarie che comportano un incremento di valore del bene sono portate ad incremento del valore del cespite e ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Criteri di classificazione

Le immobilizzazioni materiali comprendono mobili e arredi, macchine elettroniche, impianti di comunicazione e macchinari ed attrezzature varie.

Le immobilizzazioni materiali collocate in bilancio alla presente voce contabile sono strumentali all’esercizio dell’attività della società.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate secondo la loro vita utile adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività materiali sono contabilizzati alla voce 180 del Conto Economico; le attività materiali sono eventualmente rettifiche per perdite di valore, qualora non si ritenga più recuperabile il valore contabile iscritto in bilancio.

Criteri di cancellazione

Le immobilizzazioni materiali sono cancellate al momento della loro dismissione e dalla loro dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni immateriali sono inizialmente iscritte al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualsiasi altro onere direttamente sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività.

Criteri di classificazione

I principi contabili internazionali definiscono immateriali quelle le attività non monetarie, prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale o indefinito e che soddisfano le seguenti caratteristiche:

- identificabilità dell'attività;
- la società ne detiene il controllo;
- è probabile che i benefici economici futuri, attesi attribuibili all'attività, affluiranno alla società;
- il costo dell'attività può essere valutato in maniera attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali indicate nella presente voce sono costituite da licenze d'uso software acquisite per lo svolgimento dell'attività della società e dalla concessione del diritto d'uso esclusivo di una porzione di un autosilo in Milano.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti in base della loro vita utile residua.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività immateriali sono contabilizzati alla voce 190 del Conto Economico; le attività immateriali sono eventualmente rettificata per perdite di valore, qualora non si ritenga più recuperabile il valore contabile iscritto in bilancio.

Criteri di cancellazione

Le immobilizzazioni immateriali sono cancellate al momento della loro dismissione o al termine del processo di ammortamento, ovvero quando da tali attività non siano attesi benefici economici futuri.

FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA

Criteri di iscrizione

Gli accantonamenti per le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinati in applicazione del T.U. delle imposte sul reddito (DPR 917/1986), del D.lgs. 446/1997 in tema di Irap nonché delle

disposizioni contenute nell'art. 13 della Legge 326/2003, recanti la specifica disciplina fiscale dei Confidi.

Per quanto riguarda l'imposta regionale sulle attività produttive (Irap), lo stesso art. 13 al comma 47, prevede che la base imponibile sia determinata con i criteri adottati dagli enti non commerciali, espressi nel D.lgs. 446/1997, che dispone il conteggio della base imponibile ai fini Irap secondo il metodo retributivo.

In relazione alla specifica disciplina tributaria dei Confidi, contenuta nel già citato art. 13 della Legge 326/2003, non sono rilevabili differenze temporanee imponibili o deducibili che diano luogo, rispettivamente, a passività o attività fiscali differite.

Criteri di classificazione

I crediti verso l'erario per acconti versati e ritenute subite sono iscritte alla voce 100 dello stato patrimoniale attivo, mentre il debito lordo per imposte correnti viene iscritto alla voce 60 dello stato patrimoniale passivo.

Criteri di valutazione

Il valore di iscrizione dei debiti per fiscalità corrente è successivamente rettificato dei rimborsi in linea capitale eseguiti e delle eventuali riduzioni e riprese di valore.

Criteri di cancellazione

Relativamente ai debiti e ai crediti per fiscalità corrente, presenti nel bilancio della società, i medesimi sono cancellati quando estinti.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli oneri per imposte sono contabilizzati alla voce 270 del Conto Economico.

ALTRE ATTIVITA' - ALTRE PASSIVITA'

Criteri di iscrizione

In tali voci sono comprese le attività e le passività non riconducibili ad altre voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività avviene al valore nominale, in funzione della maturazione del relativo diritto da parte del lavoratore dipendente.

Criteri di classificazione

Rientrano nella presente voce i benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro dipendente, dovuti in base all'articolo 2120 del Codice Civile.

Criteri di valutazione

Con riferimento all'importo del T.F.R. si precisa che il valore espresso in bilancio al 31 dicembre 2022 soddisfa i requisiti richiesti dal principio contabile IAS 19, essendo stato applicato il metodo della "Proiezione unitaria del credito", secondo il quale il T.F.R. è iscritto sulla base del suo valore attuariale. Secondo tale metodo la passività è calcolata in misura proporzionale al servizio già maturato alla data di bilancio rispetto a quello che presumibilmente potrebbe essere prestato in totale. Tale metodo, inoltre, determina la passività senza considerare il valore attuale medio dei futuri contributi eventualmente previsti.

La valutazione delle prestazioni secondo i principi IAS 19 si compone delle seguenti fasi:

- proiezione sulla base di una serie di ipotesi economiche-finanziarie delle possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni, richiesta di anticipazione, ecc. La stima include anche i futuri accantonamenti annui e le future rivalutazioni;
- calcolo alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, il valore attuale medio delle future prestazioni;
- definizione della passività individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni riferita al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione;
- individuazione, sulla base della passività determinata e della riserva accantonata in bilancio, della riserva riconosciuta valida ai fini IAS.

Relativamente alla scelta del tasso annuo di attualizzazione, lo IAS 19 richiede che tale tasso coincida, sulle scadenze delle grandezze di cui si procede alla valutazione, con il tasso di rendimento garantito alla data della valutazione dai titoli obbligazionari emessi da primarie aziende e istituzioni.

Criteri di cancellazione

Relativamente al trattamento di fine rapporto, il medesimo viene cancellato dal bilancio della società quando viene estinto il relativo debito.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I costi relativi al personale dipendente sono contabilizzati alla voce 160 a) del Conto Economico.

GARANZIE RILASCIATE

Criteri di iscrizione

Al momento del rilascio le garanzie mutualistiche vengono rilevate al loro valore nominale.

Il valore degli impegni assunti a fronte delle garanzie mutualistiche rilasciate è quello risultante dalle evidenze contabili e gestionali del Confidi, che riflettono l'impegno originario diminuito dei rimborsi nel tempo intercorsi secondo il piano di ammortamento teorico adottato.

La loro consistenza è indicata nella sezione D della nota integrativa.

Criteri di classificazione

Il processo di valutazione delle garanzie rilasciate prevede la classificazione del portafoglio garanzie secondo le indicazioni previste dalla circolare n. 217 del 05.08.1996 di Banca d'Italia, 12° aggiornamento del 30 settembre 2014, e dalla circolare prot. 0437171/13 dell'08.05.2013, secondo le quali le esposizioni in essere possono essere classificate nelle seguenti categorie:

- ✓ in bonis;
- ✓ scadute non deteriorate;
- ✓ scadute deteriorate;
- ✓ inadempienze probabili;
- ✓ sofferenza di firma;
- ✓ sofferenza di cassa.

Ad ogni tipologia corrisponde un livello specifico di rischio e, di conseguenza, vi è la necessità di un differente accantonamento prudenziale.

Criteri di valutazione

Il processo degli accantonamenti prudenziali di Asconfidi Lombardia segue la citata divisione delle attività proposta dalla normativa di Banca d'Italia.

La definizione degli accantonamenti prudenziali per le posizioni classificate in stage 1 e 2 viene elaborata con il supporto del modello metodologico realizzato da Galileo Network. Recependo le disposizioni dei nuovi principi, le svalutazioni tengono conto di elementi previsivi (forward-looking), di parametri di perdita di PD life time, di una modellizzazione del processo di calcolo della perdita attesa.

Per il portafoglio deteriorato, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno non modificare, rispetto all'esercizio precedente, il metodo di definizione degli accantonamenti basati sul confronto con peer group adeguati, facendo riferimento alle percentuali indicate da Banca d'Italia nel "Rapporto sulla stabilità finanziaria" pubblicato a novembre 2022, riferite alle banche di minore dimensione, più confrontabili con i confidi vigilati.

Pertanto vengono stabilite le seguenti percentuali da applicare all'esposizione al netto delle mitigazioni:

- scaduto deteriorato: dal 9%;
- inadempienze probabili: dal 27% al 65%;
- sofferenze di firma: dal 65% al 95%;
- sofferenze di cassa: 100%.

Nello specifico la percentuale effettiva di svalutazione viene individuata come di seguito specificato:

- le posizioni in stage 1 e 2 vengono svalutate applicando la metodologia sopra descritta;
- agli scaduti deteriorati viene applicata una percentuale di svalutazione progressiva e direttamente proporzionale ai giorni di scaduto, in considerazione del fatto che - mediamente - maggiore è il periodo di inadempienza e maggiore è la probabilità di default.

- le posizioni ad inadempienza probabile e le sofferenze di firma vengono svalutate tenendo conto dei seguenti elementi:

- ✓ previsioni di continuità aziendale;
- ✓ presenza di patrimonio in capo all'azienda;
- ✓ presenza di garanzie dirette;
- ✓ processi di definizione a saldo e stralcio in atto.

A questi fattori viene infatti riconosciuta la capacità di mitigare il rischio complessivo cui si espone la società e, conseguentemente, di concorrere a definire la percentuale effettiva di svalutazione; quest'ultima, in mancanza di elementi di mitigazione, viene di fatto equiparata a quella per le posizioni con grado di rischio immediatamente superiore.

Criteri di cancellazione

La cancellazione del rischio riferito alle singole garanzie contro garantite può avvenire per:

- ✓ estinzione anticipata del finanziamento sottostante la garanzia rilasciata;
- ✓ estinzione naturale del finanziamento sottostante la garanzia rilasciata.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

La società provvede ad imputare quale ricavo di competenza dell'esercizio la quota di commissioni fideiussorie che rappresentano la copertura dei costi diretti sostenuti nel corso dell'esercizio per il rilascio delle garanzie, sia a distribuire la residua commissione fideiussoria in funzione della durata del relativo finanziamento e in funzione del rischio residuo connesso al finanziamento stesso, al fine di tenere maggiormente in considerazione l'effettivo rischio sopportato dalla società nel corso della durata del finanziamento, rischio che è massimo all'inizio dello stesso e che si riduce nel corso della durata del finanziamento; in particolare, la commissione

fideiussoria, al netto di quanto destinato alla copertura dei costi d'esercizio, viene riscontata in funzione del rischio residuo, calcolato come media su dodici mesi del capitale residuo del piano di finanziamento originario.

La valorizzazione dell'ammontare dei costi diretti, sostenuti nel corso dell'esercizio per il rilascio delle garanzie, è stata operata dall'organo amministrativo tenendo conto delle singole componenti di costo, risultanti dal bilancio della società, e ponderando tali componenti secondo la loro incidenza in rapporto all'attività di rilascio delle garanzie rispetto alle attività accessorie della società. Più in particolare, sono stati presi in considerazione: i) il costo del personale dipendente, ponderato a seconda delle specifiche funzioni ricoperte (istruttoria pratiche di finanziamento, funzioni antiriciclaggio, funzioni di segreteria); ii) le spese del consiglio di gestione, per l'attività deliberativa delle garanzie; iii) i costi per servizi (software, spese per informazioni e visure, cancelleria, funzioni di controllo interno e risk management) direttamente correlati all'erogazione delle garanzie.

Con riferimento al disposto del Regolamento CE n. 1126/2008 - con il quale sono state introdotte modifiche all'IFRS 7 che consentono alle imprese di riclassificare determinati strumenti finanziari a decorrere dal 1° luglio 2008 - e come richiesto dalle Istruzioni emanate con Provvedimento della Banca d'Italia in data 13 marzo 2012, si segnala che non sono state effettuate riclassificazioni o trasferimenti tra portafogli.

4. INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informativa di natura qualitativa

Secondo quanto previsto dalle Istruzioni della Banca d'Italia, le valutazioni al fair value sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni, così dettagliati:

- a) quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo per le attività o passività oggetto di valutazione (livello 1);
- b) input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello 2);
- c) input che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

Nelle successive informazioni sullo stato patrimoniale viene data evidenza dei livelli di valutazione applicati alle singole categorie di attivi.

Informativa di natura quantitativa**A.4.5.1 – Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente: ripartizione per livelli del *fair value***

Attività/passività misurate al <i>fair value</i>	31/12/2022			31/12/2021		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione						
b) attività finanziarie designate al <i>fair value</i>						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	307.123	3.140.744		260.635	513.402	2.609.992
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	14.005.506		30.250	9.572.446	200.766	30.250
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali			2.220.977			2.254.755
5. Attività immateriali			39.635			42.776
Totale	14.312.629	3.140.744	2.290.862	9.833.081	714.168	4.937.773
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>						
3. Derivati di copertura						
Totale	-	-	-	-	-	-

A.4.5.4 – Attività e passività non valutate al *fair value* o valutate al *fair value* su base non ricorrente: ripartizione per livelli di *fair value*

Attività/passività non misurate al <i>fair value</i> o misurate al <i>fair value</i> su base non ricorrente	31/12/2022				31/12/2021			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	30.390.184	1.744.225		28.645.959	26.356.405	8.841.983		17.514.422
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	30.390.184	1.744.225		28.645.959	26.356.405	8.841.983		17.514.422
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	16.572.717			16.572.717	3.441.311			3.441.311
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	16.572.717			16.572.717	3.441.311			3.441.311

2. PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO***Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10*

Composizione della voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”

Voci	31.12.2022	31.12.2021
Cassa contanti	682.404	1.630.951
Cassa assegni	-	-
Totale	682.404	1.630.951

Sezione 2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20

2.6 - Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

Voci / Valori	Totale 31.12.2022			Totale 31.12.2021		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
- titoli strutturati						
- altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale e quote di OICR	307.123			260.635		
4. Finanziamenti	-	3.140.744		-	513.402	2.609.992
- pronti contro termine						
- altri		3.140.744			513.402	2.609.992
Totale	307.123	3.140.744	-	260.635	513.402	2.609.992

2.7 - Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
1. Titoli di capitale	307.123	260.635
di cui: banche	307.123	260.635
di cui: altre soc. finanziarie		
di cui: soc. non finanziarie		
2. Titoli di debito		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanz. di cui:		
- imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
3. Quote di OICR	-	-
4. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanz. di cui:	3.140.744	3.123.394
- imprese di assicurazione	3.140.744	3.123.394
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	3.447.868	3.384.029

Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30

3.1 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci / Valori	Totale 31.12.2022			Totale 31.12.2021		
	Live llo 1	Live llo 2	Live llo 3	Live llo 1	Live llo 2	Live llo 3
1. Titoli di debito	14.005.506		-	9.572.446	200.766	-
1.1 titoli strutturati						
1.2 altri titoli di debito	14.005.506		-	9.572.446	200.766	-
2. Titoli di capitale			30.250			30.250
3. Finanziamenti						
Totale	14.005.506	-	30.250	9.572.446	200.766	30.250

L'incremento delle attività finanziarie iscritte nella presente voce è ascrivibile ad un nuovo investimento in titoli di stato italiani, sottoscritti attraverso un'attività di gestione monetaria delle risorse assegnate alla società dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.M. 3 gennaio 2017. Si precisa che detto investimento, formalmente deliberato dall'organo amministrativo della società in data 24 novembre 2022, è stato attuato con la finalità di incrementare l'ammontare delle risorse riferite al contributo assegnato dal Ministero dello Sviluppo Economico, imputando i proventi finanziari derivanti dal predetto investimento ad aumento del fondo rischi iscritto alla voce 80 dello stato patrimoniale passivo.

Si rammenta, inoltre, che la Società ha provveduto a classificare i titoli di capitale, valutati secondo il criterio della "cost exemption" previsto dal principio contabile IFRS 9, dalla voce 40, lett. b) alla voce 30 dello stato patrimoniale attivo.

Tali titoli sono rappresentati da:

- partecipazione Fin.Promo. Ter pari ad Euro 30.000;
- partecipazione Confidi Systema! pari ad Euro 250.

La partecipazione in Fin.Promo. Ter., pari a n° 60 azioni, è stata acquistata nel corso dell'esercizio 2011.

La partecipazione in Confidi Systema! è stata sottoscritta nel corso dell'esercizio 2016 per un valore nominale pari ad Euro 250.

3.2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
1. Titoli di debito		
a) Amministrazioni pubbliche	8.454.160	3.079.156
b) Banche	2.500.601	2.889.651
c) Altre società finanz. di cui:	1.443.549	1.809.785
- imprese di assicurazione	206.184	246.384
d) Società non finanziarie	1.607.196	1.994.621
2. Titoli di capitale		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanz. di cui:	30.250	30.250
- imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
3. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanz. di cui:		
- imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	14.035.756	9.803.463

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

Voci/Valori	Valore Lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito	13.258.171	N.A.	818.558	-	-	28.003	43.220	-	-	-
Finanziamenti	0	N.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2022	13.258.171		818.558	-	-	28.003	43.220	-	-	-
Totale 31.12.2021	9.793.931		-	-	-	20.719	-	-	-	-

Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Composizione	Totali 31.12.2022						Totali 31.12.2021					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi a scadenza	-			-			1.524.316			1.524.316		
2. Conti correnti	1.744.225			1.744.225			7.317.667			7.317.667		
3. Finanziamenti												
3.1 Pronti contro termine												
3.2 Finanziamenti per leasing												
3.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
3.4 Altri finanziamenti												
4. Titoli di debito												
4.1 titoli strutturati												
4.2 altri titoli di debito												
5. Altre attività												
Totale	1.744.225	-	-	1.744.225	-	-	8.841.983	-	-	8.841.983	-	-

L'ammontare dei crediti verso banche è rappresentato da conti correnti attivi vincolati per €uro 1.744.225.

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie

Composizione	Totali 31.12.2022						Totali 31.12.2021					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Pronti contro termine												
1.2 Finanziamenti per leasing												
1.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
1.4 Altri finanziamenti	58.729			58.729			68.086			68.086		
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3. Altre attività												
Totale	58.729	-	-	58.729	-	-	68.086	-	-	68.086	-	-

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Composizione	Totali 31.12.2022						Totali 31.12.2021					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Leasing finanziario												
1.2 Factoring												
- pro solvendo												
- pro soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione a servizi di pagamento prestati												
1.7 Altri finanziamenti	26.446.377	1.113.328	947.731				15.366.085	171.218	1.801.525			
- di cui da escussione di garanzie e impegni			702.970						1.777.021			
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3. Altre attività	78.692	1.102					105.774	1.734				
Totale	26.525.069	1.114.430	947.731				15.471.859	172.952	1.801.525			

L'ammontare dei crediti verso clientela, sopra rappresenti in funzione del relativo stadio di rischio di credito, è formato da:

- Euro 702.970 relativi alle sofferenze di cassa (lorde per Euro € 1.587.553) al netto dei relativi fondi di svalutazione analitici (Euro 884.583). Le movimentazioni dei crediti di cassa e delle

relative rettifiche di valore sono dettagliate nelle tabelle 6.5 e 6.6 della Parte D della presente nota integrativa.

- Euro 27.804.466 relativi ai crediti da incassare per finanziamenti diretti erogati (ammontare lordo pari ad Euro 28.009.943), espressi al netto dei relativi fondi svalutazione analitici (Euro 205.477).
- Euro 79.793 relativi ai crediti verso soci per commissioni da incassare.

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni / valori	Totale 31.12.2022			Totale 31.12.2021		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Società non finanziarie						
2. Finanziamenti verso:						
a) Amministrazioni pubbliche	-	-	-			
b) Società non finanziarie	15.105.351	383.105	575.363	8.511.968	86.372	1.426.469
c) Famiglie	11.341.026	730.223	372.368	6.854.117	84.846	375.057
3. Altre attività	78.692	1.102	-	105.774	1.734	
Totale	26.525.069	1.114.430	947.731	15.471.859	172.952	1.801.525

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write off parziali complessivi
	Primo stadio	di cui strumenti con basso rischio di credito	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito	-	N. A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti	27.488.976	N. A.	864.114	1.225.793	1.792.703	103.106	29.515	112.465	844.972	-
Altre attività	107.554	N.A.	-	1.102	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2022	27.596.530		864.114	1.226.895	1.792.703	103.106	29.515	112.465	844.972	-
Totale 31.12.2021	23.711.466		764.411	232.466	2.653.557	54.510	36.439	59.514	852.031	-

4.5a Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive

Voci/Valori	Valore Lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
1. Finanziamenti oggetto di concessione conforme con le GL		N.A.								
2. Finanziamenti oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione	51.846	N.A.				156				
3. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione		N.A.								
4. Nuovi finanziamenti	22.926.949	N.A.	707.510	1.156.037		72.872	13.796	38.766		
Totale 31.12.2022	22.978.795	-	707.510	1.156.037	-	73.028	13.796	38.766	-	-
Totale 31.12.2021	9.780.140	-	528.002	9.955	-	17.404	20.758	1.367	-	-

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

	Totale 31.12.2022						Totale 31.12.2021					
	Crediti verso banche		Crediti verso società finanziarie		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso società finanziarie		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività non deteriorate garantite da:					22.528.051	21.916.116					12.333.460	11.686.557
--Beni in leasing finanziario												
--Crediti per factoring												
--Ipoteche												
--Pegni												
--Garanzie personali					22.528.051	21.916.116					12.333.460	11.686.557
--Derivati su crediti												
2. Attività deteriorate garantite da:					1.843.642	1.768.021					1.572.860	1.522.542
--Beni in leasing finanziario												
--Crediti per factoring												
--Ipoteche												
--Pegni												
--Garanzie personali					1.843.642	1.768.021					1.572.860	1.522.542
--Derivati su crediti												
Totale	-	-	-	-	24.371.693	23.684.137	-	-	-	-	13.906.320	13.209.099

Sezione 7 - Partecipazioni - Voce 70

7.1 - Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede legale	Sede operativa	Quota di Partecipazione %	Disponibilità voti %	Valore di Bilancio	Fair Value
A. Imprese controllate in via esclusiva						
1. Milano 2010 - Società Semplice	Piazza Eleonora Duse 1	Piazza Eleonora Duse 1	100%	100%	3.069.904	3.069.904
B. Imprese controllate in modo congiunto						
C. Imprese sottoposte a influenza notevole						
Totale					3.069.904	3.069.904

7.2 - Variazione annua delle partecipazioni

	Partecipazioni di Gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali			
B. Aumenti		3.069.204	3.069.204
B.1 Acquisti		3.000.000	3.000.000
B.2 Riprese di valore			
B.3 Rivalutazioni			
B.4 Altre variazioni		69.204	69.204
C. Diminuzioni			
C.1 Acquisti			
C.2 Rettifiche di valore			
C.3 Svalutazioni			
C.4 Altre variazioni			
D. Rimanenze finali			
To tale		3.069.204	3.069.204

In data 14 novembre 2022 Asconfidi ha acquistato la totalità delle quote sociali della società Milano 2010 *Società Semplice*, come da atto autenticato dal Notaio Giulio Vitali, rep. n. 69579/22698, registrato a Sondrio il 16 novembre 2022 al n. 10383 e successivamente iscritto al Registro delle Imprese di Milano in data 6 dicembre 2022.

La società *Milano 2010* è società semplice avente natura civile e non commerciale con oggetto esclusivo la gestione, l'amministrazione e conduzione di immobili per conservarli. Gli asset della società sono rappresentati dai seguenti immobili siti nel territorio del Comune di Milano, Piazza Eleonora Duse n. 1 e Viale Luigi Majno n. 33 e precisamente:

- Ufficio in piazza Eleonora Duse n. 1 al piano terreno, composto da due ingressi, dodici uffici, sala riunioni, archivio due bagni, disimpegno e due balconi, con annesso un vano ad uso cantina al primo piano interrato;
- nr. due box auto e due posti auto in viale Luigi Majno n. 33 - Majno Parking - al piano secondo e quinto sotterraneo, assegnati in regime di subconcessione amministrativa dalla società Cooperativa Piazza Duse Società Cooperativa.

L'acquisizione dell'intero capitale sociale della *Milano 2010 s.s.*, a seguito di idonea verifica della consistenza patrimoniale di quest'ultima società, è avvenuta da parte di Asconfidi al prezzo di Euro 3.000.000 (euro tremilioni/00).

Secondo quanto previsto dai principi contabili internazionale IAS/IFRS, e in aderenza al principio cardine della prevalenza della sostanza sulla forma, con l'acquisto della partecipazione di controllo finalizzata all'utilizzo dell'immobile di proprietà della Milano 2010 s.s., Asconfidi ha sostanzialmente posto in essere un'operazione assimilabile all'acquisto dell'immobile strumentale alla gestione detenuto tra le attività della società controllata. Tale circostanza rientra, peraltro, tra le operazioni disciplinate dallo IAS 16 che, tra i costi direttamente imputabili, considera anche i

costi professionali e, più in generale, *“qualsiasi costo direttamente attribuibile per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale”*.

Per tale ragione il costo di iscrizione iniziale della partecipazione, pari al prezzo di acquisto delle quote (€uro 3.000.000), è stato incrementato per imputazione degli oneri professionali accessori sostenuti da Asconfidi per perfezionare l'acquisto delle quote (complessivi €uro 69.204).

Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80

8.1 – Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività / Valori	31.12.2021	31.12.2021
1. Attività di proprietà		
a) terreni	50.995	50.995
b) fabbricati	2.114.092	2.139.881
c) mobili	28.533	40.054
d) impianti elettronici	27.358	23.824
e) altre		
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
Totale	2.220.977	2.254.755

8.6 – Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

Attività / Valori	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali nette	50.995	2.139.881	40.054	23.824		2.254.754
B. Aumenti						
B.1 Acquisti				8.967		8.967
B.7 Altre variazioni						-
C. Diminuzioni						-
C.2 Ammortamenti		25.789	11.521	5.434		42.744
C.7 Altre variazioni						-
D. Rimanenze finali nette	50.995	2.114.092	28.533	27.357	-	2.220.977
E. Valutazione al costo	50.995	2.114.092	28.533	27.357	-	2.220.977

Nel corso del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sono state apportate modifiche rispetto ai criteri di ammortamento applicati nel corso dell'esercizio precedente.

Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90

9.1 - Attività immateriali: composizione

Voci / Valutazione	31.12.2022		31.12.2021	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali				
<i>di cui: software</i>	2.154		4.038	
2.1 di proprietà				
a) generate internamente				
b) altre	39.635		42.776	
2.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
Totale 2	39.635		42.776	
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
Totale 3				
Totale (1+2+3)	39.635		42.776	

9.2 - Attività immateriali: variazioni annue

Attività / Valori	Totale
A. Esistenze iniziali	42.776
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	3.141
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
a patrimonio netto	
a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	39.635

Sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 Composizione delle "Attività fiscali: correnti e anticipate"

Composizione voce	31.12.2022	31.12.2021
Crediti Ires	1.618	17.600
Crediti Irap		698
Credito Iva		412
Crediti Ires anticipata		
Crediti Irap anticipata		
Totale valore di bilancio	1.618	18.710

10.2 Composizione delle "Passività fiscali: correnti e differite"

Composizione voce	31.12.2022	31.12.2021
Debiti Ires		
Debiti Irap	1.247	
Debiti IVA	1.933	
Debiti Ires anticipata		
Debiti Irap anticipata		
Debito imp. sost. sui finanziamenti	18.173	12.438
Totale valore di bilancio	21.353	12.438

Sezione 12 - Altre attività - Voce 120

12.1 - Composizione della voce 120 "Altre attività"

Composizione voce	31.12.2022	31.12.2021
Crediti verso soci	180.528	186.562
Risconti attivi	86.113	35.578
Ratei attivi		
Crediti verso Reg. Lombardia	-	-
Altri crediti	174.110	237.339
Totale valore di bilancio	440.751	459.479

Nella voce "Altri crediti" è iscritto l'importo del credito nei confronti di Confidi Systema! corrispondente alle quote sottoscritte ed assegnate a titolo gratuito ad Asconfidi Lombardia, iscritto per un ammontare lordo di Euro 275.736, opportunamente rettificato del relativo fondo svalutazione di Euro 270.737 iscritto nell'esercizio 2018.

La medesima voce accoglie, inoltre, crediti derivanti da operazioni di saldo e stralcio pari ad Euro 112.554, altre partite creditorie per pagamenti effettuati a titolo provvisorio o anticipazioni varie per complessivi Euro 56.557.

PASSIVOSezione 1 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

1.1 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Voci	Totali 31.12.2022			Totali 31.12.2021		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 Altri finanziamenti	10.060.267	4.600.000		1.087.856	191.500	
2. Debiti per leasing						
3. Altri debiti		1.712.451			2.161.955	
Totale	10.060.267	6.312.451		1.087.856	2.353.455	
Fair value - livello 1						
Fair value - livello 2						
Fair value - livello 3	10.060.267	6.312.451		1.087.856	2.353.455	
Totale Fair value	10.060.267	6.312.451		1.087.856	2.353.455	

Al 31 dicembre 2022 risultano iscritte nella voce “Debiti verso società finanziarie”, pari a complessivi Euro 6.312.451:

- le somme incassate dai Confidi soci per complessivi Euro 1.652.263, per la costituzione di un pegno a garanzia della copertura finanziaria relativa alle posizioni di crediti deteriorati e a sofferenze di cassa, in applicazione dei criteri di definizione degli accantonamenti prudenziali adottati da Asconfidi Lombardia. Le somme sono state costituite in pegno su specifico conto corrente intestato ad Asconfidi Lombardia, rilevato contabilmente alla voce 40, lett. a) dello stato patrimoniale attivo;
- i debiti verso Confidi soci per competenze relative all'erogazione del credito diretto, complessivamente pari ad Euro 60.188;
- il finanziamento concesso da Cooperativa Artigiana Lombarda di garanzia, per complessivi € 300.000;
- i prestiti subordinati emessi da Asconfidi Lombardia e sottoscritti da parte dei Confidi soci per un totale di € 4.300.000.

La voce “Debiti verso banche” include il mutuo chirografario concesso dalla Banca Popolare di Sondrio, per un importo di € 10.000.000 e la somma utilizzata da Asconfidi Lombardia nell'ambito dell'affidamento bancario concesso da parte di Banca Popolare di Sondrio, finalizzato a sua volta all'erogazione di crediti diretti del Confidi, garantito da pegno su titoli costituito da Asconfidi Lombardia a favore dell'Istituto di Credito, quale garanzia del finanziamento acceso.

Con specifico riferimento a tale operazione, si precisa che la garanzia prestata da Asconfidi, sotto forma di pegno di attività finanziarie, è limitata alla sola quota di credito utilizzata (debito effettivo verso la banca).

1.2 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei titoli in circolazione

Tipologia titoli/Valori	Totali 31.12.2022				Totali 31.12.2021			
	VB	Fair value			VB	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
A. Titoli								
1. obbligazioni								
1.1 strutturate								
1.2 altre				200.000				
2. altri titoli								
2.1 strutturati								
2.2 altri								
Totale	-	-	-	200.000	-	-	-	-

Alla data del 31.12.2022 risulta iscritto, nella voce 10 lett. b) del passivo patrimoniale, il titolo obbligazionario emesso da Asconfidi e sottoscritto da Ente Mutuo regionale, per un totale di € 200.000, alle condizioni e nei termini definiti nel relativo accordo di sottoscrizione formalmente concluso in data 28 novembre 2022.

Sezione 6 – Passività fiscali - Voce 60

Si rimanda a quanto esposto alla sezione 10 dell'attivo.

Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

8.1 – Altre passività: composizione

Composizione voce	31.12.2022	31.12.2021
Debiti per ritenute erariali e previdenziali	146.658	159.343
Ratei passivi	140.280	101.044
Risconti passivi plusvalore polizza	8.441	12.566
Risconti passivi interessi titoli	18.669	27.536
Debiti verso personale dipendente	59.609	51.957
Debiti verso fornitori e professionisti	136.745	202.647
Debiti verso Società di Revisione	18.127	-
Deposito cauzionale	3.000	3.000
Fondo rischi contrib. Mise Legge Stabilità 2014	4.152.598	4.208.016
Altri debiti	401.062	533.189
Totale valore di bilancio	5.085.189	5.299.299

La voce **Deposito Cauzionale** si riferisce alla somma trattenuta dalla società nei confronti di un cliente beneficiario di credito diretto, a presidio dell'esposizione nei confronti del medesimo.

La voce **Altri debiti**, iscritta in bilancio per €uro 401.062, si riferisce sostanzialmente ai compensi degli organi sociali (€uro 108.622), al debito verso il fondo pensione (€uro 3.273), al contributo dello 0,5 per mille per l'anno 2022 (€uro 18.428), ai debiti verso confidi soci (€uro 37.270), a debiti verso controgaranti (€uro 147.199), per somme da retrocedere, progetti e altre pratiche varie (€uro 86.270).

Con riferimento alla voce **Ratei passivi**, iscritta in bilancio per complessivi €uro 140.280, si precisa che la stessa risulta composta esclusivamente da costi del personale maturati per ferie e 13ma mensilità.

Si segnala che nel presente bilancio la voce 80 "Altre Passività" accoglie anche il contributo assegnato dal Ministero dello Sviluppo Economico al fine di favorire la concessione di garanzie alle piccole-medie imprese, conformemente a quanto previsto dalla Legge di stabilità 2014 e dal successivo decreto ministeriale del 3 gennaio 2017, dapprima iscritto alla società alla voce 100, lett. c) del passivo patrimoniale, inizialmente ritenuta più idonea e rappresentativa del dettato normativo.

Come illustrato nella sezione 3 dello stato patrimoniale attivo, il contributo assegnato alla società dal Ministero dello Sviluppo Economico è stato oggetto di investimento in titoli di stato nell'esercizio 2022. Pertanto, la voce "fondo rischi contributo Mise Legge Stabilità 2014" accoglie le movimentazioni relative agli interessi maturati su conti correnti e titoli nonché le movimentazioni derivanti dalle valutazioni al *fair value*, come da tabella di seguito riportata:

Ministero Sviluppo Economico - Legge di stabilità 2014	Importo
Saldo 01/01/2022	4.208.016
Aumenti	€ 13.565
Incrementi per flusso cedolare e interessi c/c	€ 11.081
Variazioni positive di <i>fair value</i>	€ -
Nuove assegnazioni	€ -
Altri incrementi	€ 2.484
Diminuzioni	-€ 68.983
Utilizzi per escussioni	€ -
Variazioni negative di <i>fair value</i>	-€ 68.983
Altri decrementi	€ -
Saldo 31/12/2022	4.152.599

Informativa sui fondi di terzi elegibili al calcolo dell'importo aggiuntivo di finanziamento erogabile da CDP ai Confidi

Secondo quanto previsto dall'addendum di convenzione "Plafond Confidi" tra Assoconfidi e Cassa Depositi e Prestiti S.P.A. del 07 ottobre 2022, si segnala che i contributi pubblici di seguito elencati, ed inseriti nella voce 80 del passivo di stato patrimoniale, rispettano le caratteristiche ivi indicate, e più specificatamente:

- 1) sono stati assegnati ai Confidi esclusivamente in virtù di norme nazionali e regionali;
- 2) possono essere utilizzati a copertura di perdite che il Confidi sostenga per gli impieghi effettuati con le risorse stesse;
- 3) sono destinati a tutte le PMI, indipendentemente dalla dimensione e dal settore merceologico di appartenenza;
- 4) risultano avere una disponibilità residua superiore ai 2 anni, intendendosi per "disponibilità residua" quanto tempo ancora, in anni, l'importo della dotazione resterà nella disponibilità del Confidi, sia perché non è ancora scaduto il termine massimo di impegno delle risorse sia perché si tratta di risorse impegnate per garanzie già concesse, e ancora in bonis, e la cui scadenza va oltre il termine di impegno massimo;
- 5) non appartengono alla categoria "fondi antiusura"

DENOMINAZIONE	VITA RESIDUA SUPERIORE A DUE ANNI	IMPORTO RIPORTATO IN BILANCIO AL 31/12/2022 (dati in unità di euro)
FONDO MISE DI CUI ART. 1, COMMA 54, L. 147/2013 - CD. "LEGGE DI STABILITA' 2014"	SI	€uro 4.152.599
TOTALE		Importo totale €uro 4.152.599

Sezione 9 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

9.1 - Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	31.12.2022	31.12.2021
A. Esistenze iniziali	303.600	262.336
B. Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	58.313	44.874
B.2 Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate	39.995	3.610
C.2 Altre variazioni in diminuzione	52.529	
D. Esistenze finali	269.389	303.600

Con riferimento all'importo del T.F.R. si precisa che il valore espresso in bilancio al 31 dicembre 2022 soddisfa i requisiti richiesti dal principio contabile IAS 19, essendo stato applicato il metodo della "Proiezione unitaria del credito", secondo il quale il T.F.R. è iscritto sulla base del suo valore attuariale. Secondo tale metodo la passività è calcolata in misura proporzionale al servizio già maturato alla data di bilancio rispetto a quello che presumibilmente potrebbe essere prestato in totale.

Sezione 10 - Fondi per rischi e oneri - Voce 100

10.1 - Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	Totali 31.12.2022	Totali 31.12.2021
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	3.959.438	4.288.334
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	37.266	115.142
Subtotale (1 + 2)	3.996.704	4.403.476
3. Fondi di quiescenza aziendali		
4. Altri fondi per rischi e oneri		
4.1 controversie legali e fiscali		
4.2 oneri per il personale		
4.3 altri	1.367.591	1.528.848
Totale	1.367.591	1.528.848

La voce **Fondi per rischio di credito su garanzie rilasciate** iscritta in bilancio per complessivi **€uro 3.996.704** risulta così composta:

- Fondo scaduto deteriorato € 81.016

- Fondo Inadempienze probabili	€	186.815
- Fondo Sofferenze di firma	€	2.369.310
- Fondo rischi posizioni in bonis	€	317.683
- Risconti passivi su corrispettivi da prestaz. di garanzia	€	1.041.880

Con particolare riguardo a tale voce, si precisa che i fondi rischi imputati in bilancio sulle posizioni deteriorate si sono complessivamente ridotti, soprattutto per far fronte ai maggiori accantonamenti e alle perdite derivanti dalle posizioni che sono transitate dallo status di sofferenza di firma a quello di sofferenza di cassa.

La voce **Altri fondi per rischi e oneri**, pari ad Euro 1.367.591, comprende:

- i risconti passivi generati da contributi pubblici ricevuti per complessivi Euro 1.359.231, tra cui figurano anche quelli derivanti dalla liquidazione CAP Federfidi (oggi Confidi Systema!);
- un fondo rischi pari ad Euro 8.360, appostato dalla società a presidio del rischio stimato prudenzialmente su specifiche posizioni estinte e in corso di definizione.

Nello specifico la movimentazione della voce “Altri fondi per rischi ed oneri”, pari a complessivi Euro 1.367.591 al 31 dicembre 2022, è riepilogata nella tabella 10.2 riportata di seguito.

10.2 - Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi e oneri	Totale
A. Esistenze iniziali	115.142	-	1.528.848	1.643.990
B. Aumenti		-		
B.1 Accantonamento dell'esercizio			3.361	3.361
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
B.4 Altre variazioni			927.147	927.147
C. Diminuzioni		-		
C.1 Utilizzo nell'esercizio			1.091.765	1.091.765
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
C.3 Altre variazioni	-	77.876		77.876
D. Rimanenze finali	37.266	-	1.367.591	1.404.857

Con particolare riferimento alla voce “Altri fondi per rischi e oneri” si precisa che la voce B.4 “Altre variazioni” comprende l’incremento dei risconti passivi derivante dall’esubero delle somme accantonate nei passati esercizi in misura eccedente rispetto a quanto richiesto dall’analisi del portafoglio deteriorato effettuata dall’organo amministrativo alla data del 31 dicembre 2022.

La voce C.1 “Utilizzo nell’esercizio”, pari a complessivi Euro 1.091.765, comprende:

- l'utilizzo dei risconti passivi a copertura del maggior accantonamento rilevato nell'esercizio 2022 sulle posizioni deteriorate (sofferenze di firma) per Euro 497.287;
- l'utilizzo dei risconti passivi a copertura del maggior accantonamento rilevato nell'esercizio 2022 sulle posizioni in bonis e sugli impegni per Euro 553.124;
- l'utilizzo dei risconti passivi a copertura dei maggiori accantonamenti rilevati nell'esercizio 2022, al netto delle riprese di valore, sui finanziamenti diretti, per Euro 41.354.

10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate				
	primo stadio	secondo stadio	terzo stadio	Impaired acquisiti/e e originati/e	Totale
1. Impegni a erogare fondi	14.718	-	-	-	14.718
2. Garanzie finanziarie rilasciate	878.394	416.631	2.640.162	9.533	3.944.720
Totale	893.112	416.631	2.640.162	9.533	3.959.438

10.3a Fondi per rischio di credito relativo a garanzie finanziarie rilasciate su finanziamenti oggetto di misure di sostegno

	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate				
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Totale
Garanzie Finanziarie rilasciate					
1. Finanziamenti oggetto di concessione	1.886	3.386	3.026		8.297
2. Nuovi finanziamenti	154.615	44.778	145.449		344.842
Totale 31.12.2022	156.501	48.164	148.475	-	353.140
Totale 31.12.2021	193.608	892.837	177.202	4.669	1.268.316

Nella presente tabella 10.3a è indicato l'ammontare degli accantonamenti complessivi relativi a garanzie rilasciate su finanziamenti, oggetto di moratoria o altre misure di concessione in essere alla data di riferimento del bilancio, o su nuovi finanziamenti, ripartiti per i tre stadi di rischio di credito.

Sezione 11 - Patrimonio - Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170

11.1 Composizione della voce 110 "Capitale"

Tipologie	Totali 31.12.2022	Totali 31.12.2021
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	22.896.750	22.870.750
1.2 Altre azioni: art. 36 L. 221/2012	712.000	712.000
1.3 Altre azioni: Decreto n.2079 Regione Lombardia	1.645.500	1.645.500
Totale	25.254.250	25.228.250

Il decremento del capitale sociale registrato alla data di chiusura dell'esercizio 2022 è da ricondurre al versamento del capitale sociale sottoscritto negli anni precedenti e versato nel corso dell'esercizio.

Si rammenta, altresì, che con delibera assembleare del 12 dicembre 2013 i soci di Asconfidi hanno deliberato, conformemente all'art. 36 della legge 221/2012, un aumento gratuito del capitale sociale di Euro 712.000 suddiviso in parte uguale tra i 13 soci, quindi per Euro 54.769,23 ciascuno. La Regione Lombardia, con d.g.r. X/217, ha deliberato che per l'applicazione dell'art. 36 della legge 221/2012, i confidi beneficiari dei finanziamenti subordinati dovevano procedere, entro il 31 dicembre 2013, all'adozione di una deliberazione dell'Assemblea ordinaria di assegnazione in parte uguale ai propri soci di azioni con vincolo di destinazione ad aumento gratuito di capitale sociale.

Con riferimento alla parte di capitale pari a Euro 1.645.500, si rammenta che tale importo è riferito al contributo assegnato dalla Regione Lombardia a favore di Asconfidi ai sensi di quanto previsto dal Decreto Regionale n. 2079 del 18 marzo 2015, relativo alle assegnazioni di contributi pubblici finalizzati a favorire l'accesso al credito delle imprese per il tramite del sistema confidi, con vincolo ad aumento gratuito di capitale sociale.

In particolare, l'importo complessivamente assegnato ad Asconfidi ed imputato da quest'ultima al capitale sociale risulta così determinato:

- Euro 648.000 corrispondente alla prima tranche di contributo erogata nell'esercizio 2015;
- Euro 997.500 corrispondente alla seconda tranche di contributo erogata nell'esercizio 2017.

Altre informazioni

1 - Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

	Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate				Totale 2022	Totale 2021
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisiti/e o originati/e		
1.Impegni a erogare fondi	645.000	-	5.688	20.000	670.688	670.688
a) Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-	-	-
c) Altre società finanziarie	-	-	-	-	-	-
d) Società non finanziarie	280.000	-	-	-	280.000	-
e) Famiglie	365.000	-	5.688	20.000	390.688	-
2.Garanzie finanziarie rilasciate	196.608.996	7.432.021	18.105.870	55.1490	222.698.377	234.248.896
a) Amministrazioni pubbliche	5.890	-	-	-	5.890	-
b) Banche	-	-	-	-	-	-
c) Altre società finanziarie	709.748	-	-	-	709.748	-
d) Società non finanziarie	149.396.159	5.134.484	12.520.317	192.795	167.243.755	-
e) Famiglie	46.497.199	2.297.537	5.585.553	358.695	54.738.984	-

1a - Garanzie finanziarie rilasciate su finanziamenti oggetto di misure di sostegno COVID-19

	Valore nominale garanzie finanziarie rilasciate				
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Totale
Garanzie Finanziarie rilasciate					-
1. Finanziamenti oggetto di concessione	179.300	108.895	103.306	-	391.501
2. Nuovi finanziamenti	104.433.641	3.079.807	3.553.116	-	111.066.564
Totale 31.12.2022	104.612.940	3.188.702	3.656.423	-	111.458.065
Totale 31.12.2021	124.242.068	16.310.819	2.358.264	233.472	143.144.622

2 - Altri impegni e altre garanzie rilasciate

	Valore nominale	
	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
1. Altre garanzie rilasciate		
di cui: deteriorati	40.200	110.808
a) Amministrazioni pubbliche	-	-
b) Banche	-	-
c) Altre società finanziarie	-	-
d) Società non finanziarie	1.217.376	2.583.948
e) Famiglie	33.200	54.200
2. Altri impegni		
di cui: deteriorati	64.000	28.680
a) Amministrazioni pubbliche	-	-
b) Banche	-	-
c) Altre società finanziarie	-	315.000
d) Società non finanziarie	5.060.547	7.739.763
e) Famiglie	2.184.863	2.487.820

2. PARTE C- INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Interessi - Voci 10 e 20

1.1 – Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:				-	-
1.1 Attività finanziarie detenute per negoziazione				-	-
1.2 Attività finanziarie designate al fair value				-	-
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	348.171			348.171	325.618
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:				-	-
3.1 Crediti verso banche			1.609	1.609	14.541
3.2 Crediti verso società finanziarie				-	-
3.3 Crediti verso clientela		819.832		819.832	353.293
4. Derivati di copertura				-	-
5. Altre attività				-	-
6. Passività finanziarie				-	-
Totale	348.171	819.832	1.609	1.169.611	693.451
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					
di cui: interessi attivi su leasing					

1.3 – Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato				-	-
1.1 Debiti verso banche			89.548	89.548	2.172
1.2 Debiti verso società finanziarie			60.839	60.839	-
1.3 Debiti verso clientela				-	-
1.4 Titoli in circolazione				-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione				-	-
3. Passività finanziarie designate al fair value				-	-
4. Altre passività			38	38	59
5. Derivati di copertura				-	-
6. Attività finanziarie				-	-
Totale	-	-	150.425	150.425	2.231
Di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing					

Sezione 2 – Commissioni - Voci 40 e 50

2.1 – Composizione della voce 40 "Commissioni attive"

Dettaglio	31.12.2022	31.12.2021
a) operazioni di leasing		
b) operazioni di factoring		
c) credito al consumo		
d) garanzie rilasciate	925.174	896.676
e) servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
f) servizi di incasso e pagamento		
g) servicing in operazioni di cartolarizzazione		
h) altre commissioni	16.792	116.262
Totale	941.966	1.012.938

Come già descritto nella Parte A - Politiche contabili, la commissione per prestazioni di garanzia, al netto della quota destinata alla copertura dei costi diretti dell'esercizio, viene riscontata in funzione sia del rischio residuo relativo al finanziamento sia della durata dello stesso.

Si precisa, altresì, che la voce "Altre commissioni" risulta così composta:

- commissioni attive, di competenza dell'esercizio 2022, relative ai finanziamenti garantiti ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. m) del D.L. 23/2020, di ammontare complessivo pari ad Euro 10.292, riconosciute dalla Camera di Commercio di Sondrio per effetto dell'adesione al "Protocollo d'intesa per il contenimento degli effetti negativi causati dall'emergenza sanitaria "Covid-19" e il sostegno finanziario del sistema economico della provincia di Sondrio";
- corrispettivi per attività istruttoria pari a Euro 6.500.

2.2 - Composizione della voce 50 "Commissioni passive"

Dettaglio/Settori	31.12.2022	31.12.2021
a) garanzie ricevute	20.544	18.751
b) distribuzione di servizi da terzi		
c) servizi di incasso e pagamento		
d) altre commissioni (commissioni bancarie)	10.797	9.116
Totale	31.341	27.868

Nella presente voce sono comprese le commissioni di controgaranzia versate a Federfidi Lombarda, Fin.Promo. Ter. e Fondo Centrale di Garanzia - Medio Credito Centrale.

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 - Composizione della voce 70 "Dividendi e proventi simili"

Voci/Proventi	Totale 31.12.2022		Totale 31.12.2021	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		16.130	4.239	
C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva				
D. Partecipazioni				
Totale	-	16.130	4.239	-

Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 - Composizione della voce 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

La voce 80 recepisce il saldo algebrico positivo derivante dalle differenze di cambio sulle attività finanziarie valutate al fair value. Nel corso del 2022 non sono stati registrati perdite o utili da cambi e, pertanto, la presente voce del conto economico ha un valore pari e zero.

Sezione 6 – Utile (Perdita) da cessione o riacquisto – Voce 100

6.1 – Composizione della voce 100 "Utile (perdita) da cessione o riacquisto"

Voci/Componenti reddituali	Totale 31.12.2022			Totale 31.12.2021		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
A. Attività finanziarie						
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1.1 Crediti verso banche						
1.2 Crediti verso società finanziarie						
1.3 Crediti verso clientela						
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
2.1 Titoli di debito	70.860	7.430	63.429	457.512	24.357	433.156
2.2 Finanziamenti						
Totale Attività (A)	70.860	7.430	63.429	457.512	24.357	433.156
B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso società finanziarie						
3. Debiti verso clientela						
4. Titoli in circolazione						
Totale Passività (B)	-	-	-	-	-	-

Nell'esercizio 2022 si è registrata una contrazione dei risultati derivanti dall'attività di compravendita delle attività finanziarie detenute nel portafoglio dalla società a causa della crisi dei mercati finanziari che si è manifestata in seguito allo scoppio della guerra Russia – Ucraina.

Sezione 7 – Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 110

7.2 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

Operazioni / componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto
1. Attività finanziarie					
1.1 Titoli di debito					-
1.2 Titoli di capitale	107.018		111.942	-	4.924
1.3 Quote di OICR					-
1.4 Finanziamenti	44.105				44.105
2. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio					-
Totale	151.123	-	111.942	-	39.181

Sezione 8 - Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito – Voce 130

8.1 – Rettifiche/ripreses di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni / componenti reddituali	Rettifiche di valore						Riprese di valore				Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			write - off	altre	write - off	altre						
1. Crediti verso banche												
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti												
2. Crediti verso società finanziarie												
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti												
3. Crediti verso clientela												
- per leasing												
- per factoring												
- per credito al consumo												
- per prestiti su pegno												
- altri crediti	- 146.984	- 79.196		- 199.366			146.130	22.310	241.438		- 15.668	- 68.036
Totale	- 146.984	- 79.196	-	- 199.366	-	-	146.130	22.310	241.438	-	- 15.668	- 68.036

Nella presente voce trovano allocazione:

- le rettifiche di valore sui crediti di cassa per l'importo complessivo di €uro 84.067 (di cui €uro 14.804 imputabili a perdite registrate su operazioni di saldo e stralcio);
- le rettifiche di valore sui finanziamenti diretti (complessivi €uro 341.479), al netto delle relative riprese di valore specifiche (€uro 300.125), per un saldo algebrico pari a €uro 41.354;
- le riprese di valore specifiche per le sofferenze di cassa pari a complessivi €uro 109.753.

8.1a Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo a finanziamenti valutati a costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore nette						Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate			
			Write-off	Altre	Write-off	Altre		
1. Finanziamenti oggetto di concessione conforme con le GL	-		-	-			-	17.285
2. Finanziamenti oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione	156		-	-			156	
3. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione							-	
4. Nuovi finanziamenti	72.872	13.796	-	38.766			125.435	22.243
Totale 31.12.2022	73.028	13.796	-	38.766	-	-	125.591	39.528

8.2 – Rettifiche/ripresе di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Operazioni / componenti reddituali	Rettifiche di valore						Riprese di valore				Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			write - off	altre	write - off	altre						
A. Titoli di debito	30.081	72.413					23.633	28.356			- 50.504	24.347
B. Finanziamenti												
- verso clientela												
- verso società finanziarie												
- verso banche												
Totale	30.081	72.413					23.633	28.356			-50.504	- 8.669

Sezione 10 – Spese amministrative - Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Voci / settori	31.12.2022	31.12.2021
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	742.007	690.678
b) oneri sociali	222.027	213.682
c) indennità di fine rapporto	2.849	1.290
d) spese previdenziali	2.669	3.175
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	62.035	50.182
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni	8.662	5.960
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	2.035	2.606
2. Altro personale in attività	3.277	14.200
3. Amministratori e sindaci	206.257	178.535
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi spese per dipendenti in distacco presso la società	11.307	13.300
Totale	1.263.126	1.173.608

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Numero dipendenti in forza presso la società ripartiti per categoria	Unità al 31.12.2022	Variazioni nette 2022	Unità al 31.12.2021
Impiegati Dirigenti			
Impiegati Quadro	2		2
Impiegati full time	12	-2	14
Impiegati part time	7	1	6
Impiegati tempo determinato			
Totale	21	-1	22

10.3 Altre spese amministrative: composizione

Voci / settori	31.12.2022	31.12.2021
1. Acquisti	6.945	6.222
2. Costi per servizi professionali	246.355	231.853
3. Costi per servizi non professionali	279.528	375.099
4. Costi per il godimento di beni di terzi	-	-
5. Oneri tributari indiretti	23.806	24.956
Totale	556.634	638.129

Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170

11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativo a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

Alla voce 170, lett. a) del Conto economico trovano allocazione le rettifiche e le riprese di valore relative alle posizioni classificate come sofferenze di firma e bonis, per un saldo algebrico negativo di Euro 192.794

In particolare, al fine di dare evidenza degli accantonamenti effettuati a presidio del rischio in essere, si è provveduto ad iscrivere in bilancio le seguenti voci:

- **Accantonamento ai fondi rischi per posizioni deteriorate (sofferenze di firma)** pari ad Euro 497.287;
- **Accantonamento ai fondi rischi per posizioni in bonis** pari a Euro 553.124;
- **Riprese di valore su posizioni deteriorate (sofferenze di firma)** pari a Euro 857.617.

11.1a Accantonamenti netti per rischio di credito relativo a garanzie finanziarie rilasciate su finanziamenti oggetto di misure di sostegno COVID-19: composizione

	Fondi per rischio di credito relativo a garanzie finanziarie rilasciate				
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Totale
Garanzie Finanziarie rilasciate					-
1. Finanziamenti oggetto di concessione	- 1.099	3.197	- 171	-	8.297
2. Nuovi finanziamenti	59.461	39.389	88.201	-	344.842
Totale 31.12.2022	58.362	42.585	88.030	-	188.978
Totale 31.12.2021	- 65.002	623.222	128.459	4.669	691.349

Nella presente tabella è indicato l'ammontare degli accantonamenti netti relativi a garanzie rilasciate su finanziamenti oggetto di moratoria o altre misure di concessione in essere alla data di riferimento del presente bilancio, ovvero su nuovi finanziamenti ripartiti per i tre stadi di rischio di credito.

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180

12.1 – Composizione della voce 180 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"

Attività / Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 Ad uso funzionale				
- di proprietà	42.744			42.744
- diritti d'uso acquisiti con il leasing				
A.2 Detenute a scopo di investimento				
- di proprietà				
- diritti d'uso acquisiti con il leasing				
A.3 Rimanenze				
Totale	42.744	-	-	42.744

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 190

13.1 – Composizione della voce 190 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento				
Di cui: software	1.884			1.884
1.1 di proprietà	1.257			1.257
1.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	3.141			3.141

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione - Voce 200

14.1 -Altri oneri di gestione: composizione

Dettaglio	31.12.2022
Sopravvenienze passive e insussistenze	23.330
Sanzioni e altri oneri indeducibili	94
Altri oneri - rettifiche su riprese di valore	791.517
Contributo 0,5 per mille	18.428
Totale	833.369

14.2 -Altri proventi di gestione: composizione

Dettaglio	31.12.2022
Altri proventi - utilizzo risc. pass. per acc.ti	1.091.765
Altri proventi - antiriciclaggio	9.600
Altri proventi e recuperi	54.626
Sopravvenienze attive	3.176
Totale	1.159.167

La voce "Altri proventi - utilizzo risconti passivi per accantonamenti", pari ad €uro 1.091.765, è composta da:

- Utilizzo dei risconti passivi per €uro 41.354, a copertura degli accantonamenti effettuati per le rettifiche di valore, al netto delle relative riprese, con riferimento ai crediti per finanziamenti diretti (voce 130, lett. a);
- Utilizzo dei risconti passivi per complessivi €uro 497.287, a copertura degli accantonamenti effettuati per le rettifiche di valore delle posizioni deteriorate classificate come sofferenze di firma (voce 170, lett. a);
- Utilizzo dei risconti passivi per complessivi €uro 553.124, a copertura degli accantonamenti effettuati per le rettifiche di valore relative alle posizioni in bonis e agli impegni (voce 170, lett. a).

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Voci	31.12.2022	31.12.2021
1. Imposte correnti	27.202	25.955
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3. bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate		
5. Variazione delle imposte differite		
6. Totale imposte di competenza dell'esercizio	27.202	25.955

Sezione 21 - Conto economico: altre informazioni

21.1 - Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/ Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
	Banche	Società finanziarie	Clientela	Banche	Società finanziarie	Clientela		
1. Leasing finanziario								
- beni immobili								
- beni mobili								
- beni strumentali								
- beni immateriali								
2. Factoring								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Credito al consumo								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4. Prestiti su pegno								
5. Garanzie e impegni								
- di natura commerciale						6.065	6.065	23.387
- di natura finanziaria						935.901	935.901	989.551
Totale	-	-	-	-	-	941.966	941.966	1.012.938

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI**GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI****D.1 Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni**

Operazioni	Consistenze al	
	31.12.2022	31.12.2021
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta	219.686.432	230.671.727
a) Banche		
b) Enti finanziari	709.748	446.975
c) Clientela	218.976.683	230.224.752
2. Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria	3.011.946	3.577.169
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	3.011.946	3.577.169
3. Garanzie rilasciate di natura commerciale	1.250.576	2.638.148
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	1.250.576	2.638.148
4. Impegni irrevocabili a erogare fondi	555.000	1.121.000
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
c) Clientela		
i) a utilizzo certo	555.000	1.121.000
ii) a utilizzo incerto		
5. Impegni sottostanti ai derivati su crediti		
6. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
7. Altri impegni irrevocabili	3.140.000	2.693.638
a) a rilasciare garanzie	3.140.000	2.693.638
b) altri		
Totale	227.643.953	240.701.682

Nelle “garanzie rilasciate” figurano tutte le garanzie personali e reali prestate. Le garanzie di “natura finanziaria” sono quelle concesse a sostegno di operazioni volte all’acquisizione di mezzi finanziari; hanno invece “natura commerciale” quelle concesse a garanzia di specifiche transazioni commerciali. Le garanzie sono state indicate facendo riferimento al soggetto ordinante, cioè al soggetto le cui obbligazioni sono assistite dalla garanzia prestata indicando l’ammontare garantito, alla data di chiusura del bilancio, al netto dei rimborsi effettuati dal debitore garantito.

Alla data del 31 dicembre 2022 l’ammontare lordo delle garanzie rilasciate era pari ad Euro 223.948.953, di cui Euro 219.686.432 riferiti a garanzie finanziarie a prima richiesta, Euro 3.011.946 riferiti ad altre garanzie ed Euro 1.250.576 riferiti a garanzie di natura commerciale.

D.2 Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione

VOCI	31.12.2022			31.12.2021		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1.Attività in bonis	-	-	-	-	-	-
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria						
2.Attività deteriorate	1.760.403	884.583	875.820	2.604.729	827.708	1.777.021
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria	1.760.403	884.583	875.820	2.604.729	827.708	1.777.021
Totale	1.760.403	884.583	875.820	2.604.729	827.708	1.777.021

Le rettifiche di valore operate sulle esposizioni tengono conto delle seguenti mitigazioni: crediti verso garanti istituzionali per €uro 467.407, crediti verso Confidi Soci per €uro 395.376, garanzie reali o personali €uro 13.036.

D.3 Garanzie rilasciate: rango di rischio assunto e qualità

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate non deteriorate				Garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze				Altre garanzie deteriorate			
	Contro garantite		Altre		Contro garantite		Altre		Contro garantite		Altre	
	Valore lordo	Acc. totali	Valore lordo	Acc. totali	Valore lordo	Acc. totali	Valore lordo	Acc. totali	Valore lordo	Acc. totali	Valore lordo	Acc. totali
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- garanzie finanziarie a prima richiesta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altre garanzie finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- garanzie di natura commerciale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- garanzie finanziarie a prima richiesta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altre garanzie finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- garanzie di natura commerciale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Garanzie rilasciate pro quota	201.212.408	1.131.334	4.291.380	179.475	11.674.657	2.366.873	121.868	2.437	6.454.996	261.537	193.644	40.329
- garanzie finanziarie a prima richiesta	199.734.477	1.114.565	2.285.610	48.472	11.334.413	2.296.606	-	-	6.148.487	255.407	183.444	33.699
- altre garanzie finanziarie	1.232.260	14.080	1.041.065	120.482	310.244	52.841	121.868	2.437	306.509	6.130	-	-
- garanzie di natura commerciale	245.671	2.688	964.705	10.521	30.000	17.426	-	-	-	-	10.200	6.630
Totale	201.212.408	1.131.334	4.291.380	179.475	11.674.657	2.366.873	121.868	2.437	6.454.996	261.537	193.644	40.329

D.4 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

Tipo garanzie ricevute	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quote
Garanzie finanziarie a prima richiesta controgarantite da:	217.217.378	-	-	359.177.181
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)		-	-	134.403.786
- Altre garanzie pubbliche		-	-	-
- Intermediari vigilati		-	-	16.271.675
- Altre garanzie ricevute		-	-	208.501.720
Altre Garanzie finanziarie controgarantite da:	1.849.013	-	-	5.283.521
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)		-	-	36.000
- Altre garanzie pubbliche		-	-	-
- Intermediari vigilati		-	-	182.873
- Altre garanzie ricevute		-	-	5.064.648
Garanzie di natura commerciale controgarantite da:	275.671	-	-	359.725
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)				-
- Altre garanzie pubbliche				-
- Intermediari vigilati				-
- Altre garanzie ricevute	-			359.725
Totale	219.342.062	-	-	364.820.427

D.4a Garanzie rilasciate: importo delle controgaranzie su nuovi finanziamenti connessi a COVID-19

Tipo garanzie ricevute	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quote
Garanzie finanziarie a prima richiesta controgarantite da:				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	111.079.692			103.932.290
Altre Garanzie finanziarie controgarantite da:				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)				
Totale	111.079.692	-	-	103.932.290

Nella presente tabella viene indicato l'ammontare delle garanzie rilasciate controgarantite e l'importo controgarantito delle garanzie oggetto di riassicurazioni ricevute per le operazioni di cui alla lettera d) dell'art.13 ottenute dal Fondo di Garanzia ai sensi dell'art.13, c. 1 del D.L. 23/2020 c.d. "Decreto Liquidita".

D.5 Numero delle garanzie rilasciate: rango di rischio assunto

Tipologia di rischio assunto	Garanzie in essere al 31.12.2022		Garanzie rilasciate al 31.12.2022	
	sui singoli debitori	su più debitori	sui singoli debitori	su più debitori
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	-	-	-	-
- Garanzie finanziarie a prima richiesta	-	-	-	-
- Altre garanzie finanziarie	-	-	-	-
- garanzie di natura commerciale	-	-	-	-
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	-	-	-	-
- garanzie finanziarie a prima richiesta	-	-	-	-
- altre garanzie finanziarie	-	-	-	-
- garanzie di natura commerciale	-	-	-	-
Garanzie rilasciate pro quota	5.659	-	889	-
- garanzie finanziarie a prima richiesta	5.567	-	880	-
- altre garanzie finanziarie	67	-	1	-
- garanzie di natura commerciale	25	-	8	-
Totale	5.659	-	889	-

D.6 - Garanzie (reali o personali) rilasciate con assunzione di rischio sulle prime perdite e di tipo mezzanine: importo delle attività sottostanti

Importo delle attività sottostanti alle garanzie rilasciate	Garanzie rilasciate non deteriorate		Garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze		Altre garanzie deteriorate	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
Prime perdite - Crediti per cassa	-	-	-	-	-	-
Prime perdite - Garanzie	-	-	-	-	-	-
Mezzanine - Crediti per cassa	-	-	-	-	-	-
Mezzanine - Garanzie	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-

D.7 Garanzie rilasciate in corso di escussione: dati di stock

Tipo garanzie	Valore nominale lordo	Valore nominale netto	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie finanziarie a prima richiesta	5.887.390	4.858.810	12.083.520	1.028.580
A. Controgarantite				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	2.477.294	2.355.189	304.438
- Altre garanzie pubbliche	-	-	-	-
- Intermediari vigilati	-	1.715.446	1.522.058	281.175
- Altre garanzie ricevute	-	4.578.891	8.206.273	1.005.556
B. Altre	-	-	-	-
- Altre Garanzie finanziarie	10.628	8.118	73.153	2.510
A. Controgarantite				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	-	-	-
- Altre garanzie pubbliche	-	-	-	-
- Intermediari vigilati	-	7.630	4.732	1.834
- Altre garanzie ricevute	-	8.118	68.421	2.510
B. Altre	-	-	-	-
- Garanzie di natura commerciale	5.000	2.096	2.500	2.904
A. Controgarantite				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	-	-	-
- Altre garanzie pubbliche	-	-	-	-
- Intermediari vigilati	-	-	-	-
- Altre garanzie ricevute	-	2.096	2.500	2.904
B. Altre	-	-	-	-
Totale	5.903.018	4.869.023	12.159.173	1.033.995

D.8 Garanzie rilasciate in corso di escussione: dati di flusso

Tipo garanzie	Valore nominale lordo	Valore nominale netto	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie finanziarie a prima richiesta:	2.745.447	2.388.880	4.387.723	356.567
A. Controgarantite				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	1.287.546	1.260.471	138.933
- Altre garanzie pubbliche	-	-	-	-
- Intermediari vigilati	-	563.502	466.645	83.329
- Altre garanzie ricevute	-	1.871.897	2.660.607	329.299
B. Altre	-	236.482	-	4.826
- Altre Garanzie finanziarie:	15.239	10.650	75.459	4.589
A. Controgarantite				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	-	-	-
- Altre garanzie pubbliche	-	-	-	-
- Intermediari vigilati	-	7.630	4.732	1.834
- Altre garanzie ricevute	-	10.650	70.727	4.589
B. Altre	-	-	-	-
- Garanzie di natura commerciale:	80.808	4.040	-	76.768
A. Controgarantite				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	-	-	-
- Altre garanzie pubbliche	-	-	-	-
- Intermediari vigilati	-	-	-	-
- Altre garanzie ricevute	-	-	-	-
B. Altre	-	4.040	-	76.768
Totale	2.841.494	2.403.570	4.463.182	437.924

D.9 Variazioni delle garanzie rilasciate deteriorate: in sofferenza

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Altre garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	10.296.557	-	409.073	138.711	30.000	80.808
(B) Variazioni in aumento	3.333.255	241.308	5.777	-	-	30.000
- (b1) trasferimenti da garanzie in bonis	445.117	241.308	-	-	-	30.000
- (b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate	2.736.152	-	5.777	-	-	-
- (b3) altre variazioni in aumento	151.986	-	-	-	-	-
(C) Variazioni in diminuzione	2.295.399	241.308	104.607	16.843	-	110.808
- (c1) uscite verso garanzie in bonis	12.161	-	-	-	-	-
- (c2) uscite verso altre garanzie deteriorate	-	-	-	-	-	-
- (c3) escussioni	1.007.741	241.308	2.000	-	-	110.808
- (c4) altre variazioni in diminuzione	1.275.497	-	102.607	16.843	-	-
(D) Valore lordo finale	11.334.413	-	310.244	121.868	30.000	-

D.10 Variazioni delle garanzie rilasciate deteriorate: altre

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Altre garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	3.809.841	321	311.002	-	-	-
(B) Variazioni in aumento	9.672.455	329.914	58.671	-	-	10.200
- (b1) trasferimenti da garanzie in bonis	9.587.476	329.914	55.529	-	-	10.200
- (b2) trasferimenti da altre garanzie in sofferenza	-	-	-	-	-	-
- (b3) altre variazioni in aumento	84.980	-	3.143	-	-	-
(C) Variazioni in diminuzione	7.333.809	146.791	63.165	-	-	-
- (c1) uscite verso garanzie in bonis	2.984.558	128.562	53.287	-	-	-
- (c2) uscite verso garanzie in sofferenza	2.736.152	-	5.777	-	-	-
- (c3) escussioni	-	-	-	-	-	-
- (c4) altre variazioni in diminuzione	1.613.100	18.230	4.100	-	-	-
(D) Valore lordo finale	6.148.487	183.444	306.509	-	-	10.200

D.11 Variazioni delle garanzie rilasciate non deteriorate

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Altre garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	212.664.557	3.900.451	1.451.854	1.266.529	448.636	2.078.704
(B) Variazioni in aumento	66.875.891	498.382	97.167	187	126.850	146.600
- (b1) Garanzie rilasciate	63.020.849	285.500	40.000	-	126.850	146.600
- (b2) altre variazioni in aumento	3.855.042	212.882	57.167	187	-	-
(C) Variazioni in diminuzione	79.805.971	2.113.223	316.761	225.651	329.815	1.260.599
- (c1) Garanzie non escusse	69.778.378	1.255.774	261.232	225.651	329.815	1.210.799
- (c2) trasferimenti a garanzie deteriorate	10.027.593	576.222	55.529	-	-	40.200
- (c3) altre variazioni in diminuzione	-	281.227	-	-	-	9.600
(D) Valore lordo finale	199.734.477	2.285.610	1.232.260	1.041.065	245.671	964.705

D.12 Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

Causali/Categorie	Importo
A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali	5.429.685
B. Variazioni in aumento	
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate	387.909
B.2 altre rettifiche di valore/accantonamenti	2.125.689
B.3 perdite da cessione	-
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-
B.5 altre variazioni in aumento	-
C. Variazioni in diminuzione	
C.1. riprese di valore da valutazione	884.014
C.2 riprese di valore da incasso	877.094
C.3 utile da cessione	-
C.4 write-off	300.984
C.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	723.205
D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali	5.157.986

D.13 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	Importo al 31.12.2022	Importo al 31.12.2021
1. Attività finanziarie valutate a fair value con impatto a conto economico	3.140.744	
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.079.703	
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.685	1.183.758
4. Attività materiali di cui: attività materiali che costituiscono rimanenze		

D.14 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie rilasciate nell'esercizio: valore complessivo

Tipologia di rischio assunto	Commissioni attive		Commissioni passive per controgaranzie ricevute			Commissioni passive per collocamento di garanzie
	Controgarantite	Altre	Controgaranzie	Riassicurazioni	Altri strumenti di mitigazione del rischio	
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	-	-	-	-	-	
- Garanzie finanziarie a prima richiesta						
- Altre garanzie finanziarie						
- garanzie di natura commerciale						
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine						
- garanzie finanziarie a prima richiesta						
- altre garanzie finanziarie						
- garanzie di natura commerciale						
Garanzie rilasciate pro quota						
- garanzie finanziarie a prima richiesta	720.460	540	117.853	-	-	-
- altre garanzie finanziarie	1.250	-	-	-	-	-
- garanzie di natura commerciale	7.164	1.480	-	-	-	-
Totale	728.874	2.020	117.853	-	-	-

Si rileva che le commissioni passive per le controgaranzie dei Confidi Soci sono corrisposte direttamente dalle aziende garantite in fase di erogazione.

D.15 Distribuzione delle garanzie rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA					5.685.371
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE					73.335
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE					29.086.943
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA					1.566.595
E - FORNITURA DI ACQUA RETI FOGNARIE, ATTIVI					1.518.406
F - COSTRUZIONI					19.951.221
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI					54.913.359
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO					12.569.563
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE					57.913.115
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE					3.762.734
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE					730.581
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI					6.607.118
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE					5.708.262
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE					5.727.691
P - ISTRUZIONE					681.704
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE					3.520.731
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO					2.519.285
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI					6.720.028
N.A.					710.926
Totale	-	-	-	-	219.966.968

Per l'individuazione dei settori si è fatto riferimento alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007 pubblicata dall'ISTAT.

L'importo garantito indicato nella tabella fa riferimento allo stock residuo delle garanzie erogate al netto degli accantonamenti di valore effettuati.

D.16 Distribuzione territoriale delle garanzie rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
LOMBARDIA	-	-	-	-	209.924.137
VENETO	-	-	-	-	6.127.147
PIEMONTE	-	-	-	-	1.435.198
CAMPANIA	-	-	-	-	605.371
TRENTINO ALTO ADIGE	-	-	-	-	512.560
EMILIA ROMAGNA	-	-	-	-	454.686
TOSCANA	-	-	-	-	244.695
LAZIO	-	-	-	-	201.354
VALLE AOSTA	-	-	-	-	129.562
MARCHE	-	-	-	-	124.563
FRIULI VENEZIA GIULIA	-	-	-	-	92.722
PUGLIA	-	-	-	-	85.373
SARDEGNA	-	-	-	-	17.862
LIGURIA	-	-	-	-	11.737
Totale	-	-	-	-	219.966.968

L'importo garantito indicato nella tabella fa riferimento allo stock residuo delle garanzie erogate al netto degli accantonamenti di valore effettuati.

D.17 Distribuzione delle garanzie (reali o personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA			105
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE			3
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE			544
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA			4
E - FORNITURA DI ACQUA RETI FOGNARIE, ATTIVI			14
F - COSTRUZIONI			370
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI			1.788
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO			289
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE			1.620
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE			85
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE			18
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI			104
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE			146
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE			122
P - ISTRUZIONE			27
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE			66
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO			58
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI			262
N.A.			34
Totale	-	-	5.659

D.18 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali o personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
LOMBARDIA	-	-	5.485
VENETO	-	-	83
PIEMONTE	-	-	42
EMILIA ROMAGNA	-	-	11
CAMPANIA	-	-	9
TRENTINO ALTO ADIGE	-	-	7
TOSCANA	-	-	6
LAZIO	-	-	3
MARCHE	-	-	3
PUGLIA	-	-	3
FRIULI VENEZIA GIULIA	-	-	2
LIGURIA	-	-	2
SARDEGNA	-	-	2
VALLE AOSTA	-	-	1
Totale	-	-	5.659

D. 19 Stock e dinamica del numero di associati

	ASSOCIATI	ATTIVI	NON ATTIVI
A. ESISTENZE INIZIALI	86	26	60
B. NUOVI ASSOCIATI	0	0	0
C. ASSOCIATI CESSATI	1	0	0
D. ESISTENZE FINALI	85	24	61

Tra i soci attivi figurano n. 14 Confidi Soci che prestano la loro controgaranzia ad Asconfidi Lombardia.

F. OPERATIVITA' CON FONDI DI TERZI

F.1. Natura dei fondi e forme di impiego

Voci/Fondi	Totale 31.12.2022		Totale 31.12.2021	
		di cui: a rischio proprio		di cui: a rischio proprio
1. Non deteriorate	193.891	193.891	384.384	384.384
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti	193.891	193.891	384.384	384.384
di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- partecipazioni				
- garanzie e impegni				
2. Deteriorate				
2.1 Sofferenze				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti				
di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni				
2.2 Inadempienze probabili				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti				
di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni				
2.3 Esposizioni scadute deteriorate				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti				
di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni				
Totale	193.891	193.891	384.384	384.384

F.2 Valori lordi e netti delle attività a rischio proprio

Voci/Fondi	Fondi pubblici		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Non deteriorate	193.891	559	193.332
- leasing finanziario			
- factoring			
- altri finanziamenti	193.891	559	193.332
di cui: per escussione di garanzie e impegni			
- garanzie e impegni			
- partecipazioni			
2. Deteriorate			
2.1 Sofferenze			
- leasing finanziario			
- factoring			
- altri finanziamenti			
di cui: per escussione di garanzie e impegni			
- garanzie e impegni			
2.2 Inadempienze probabili			
- leasing finanziario			
- factoring			
- altri finanziamenti			
di cui: per escussione di garanzie e impegni			
- garanzie e impegni			
2.3 Esposizioni scadute deteriorate			
- leasing finanziario			
- factoring			
- altri finanziamenti			
di cui: per escussione di garanzie e impegni			
- garanzie e impegni			
TOTALE	193.891	559	193.332

SEZIONE 3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

I principali rischi ai quali è esposta la società sono sinteticamente identificabili in:

- Rischio di credito: legato principalmente al *core business* della società ed in parte alla gestione del portafoglio titoli;
- Rischio di concentrazione: si riferisce non solo alla presenza nel portafoglio di singoli prenditori con elevati importi a rischio ma anche a gruppi di esposizione di rischio tra loro interconnesse che, a causa di andamenti negativi in uno specifico mercato, settore o zona del paese, potrebbero originare perdite di ammontare rilevante tali da mettere a repentaglio la solvibilità;
- Rischio operativo: perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Il rischio operativo è calcolato con il metodo Basic Indicator Approach (BIA). In conformità alla Circolare n. 288/15, Titolo IV, Cap. 10, Sez. II, per la misurazione di tale rischio, ai fini della determinazione dei requisiti patrimoniali, si è adottato il Metodo Base così come previsto dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d' Italia e da quanto disciplinato dalla normativa CRR in particolare la Parte Tre, Titolo III "Requisiti di fondi propri per il rischio operativo".
- Rischio di non conformità: legato alla conformità della società rispetto a leggi, Statuto e regolamenti;
- Rischio strategico: legato alle scelte aziendali;
- Rischio di tasso di interesse, relativo alla posizione finanziari della società a seguito di variazione dei tassi di interesse;
- Rischio reputazionale;
- Rischio di cambio.

3.1 Rischio di credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il rischio di credito è definito come il rischio che un peggioramento inatteso del merito creditizio di un cliente affidato (generalmente un'impresa) ne determini una situazione di insolvenza e ciò produca una perdita imprevista (inattesa) per il Confidi. Tale rischio si può anche qualificare come rischio di variabilità della perdita inattesa.

Impatti derivati dalla pandemia Covid-19

La pandemia Covid-19 ha posto l'intero tessuto economico e sociale dinanzi a sfide significative non soltanto per le pesanti conseguenze connesse all'emergenza sanitaria, ma anche e soprattutto per le inevitabili misure di contenimento adottate dalle Istituzioni, che hanno costretto le imprese italiane a fare i conti (in quasi tutti i settori economici) con un drastico calo dei propri fatturati.

Il finanziamento durante l'emergenza sanitaria è stato un elemento essenziale per la capacità di tenuta delle imprese e le loro possibilità di reazione nell'attuale fase di ripresa. La crisi ha colto il sistema produttivo in uno stato di relativa solidità finanziaria.

In termini aggregati, l'evoluzione del ricorso alle singole fonti di finanziamento ha riflesso dapprima la fase emergenziale e poi il recupero ciclico. Inizialmente, l'interruzione dell'operatività aziendale dettata dalle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria e la parallela caduta della domanda hanno compromesso le disponibilità liquide per ampi segmenti del sistema produttivo.

Le misure di sostegno attraverso una moratoria sui debiti e un massiccio piano di garanzie pubbliche hanno offerto maggiori possibilità di aprire nuove linee di credito, contenendo i fallimenti e riducendo il rischio per le banche. In questa fase il sistema bancario ha assorbito lo shock di liquidità indotto dalla riduzione di fatturato e dall'impossibilità di utilizzare l'autofinanziamento. Con la graduale ripresa dell'attività, unita alle iniezioni di liquidità tramite il credito bancario, si è realizzata una ricostituzione delle disponibilità e, nella maggioranza dei settori, si è attenuata la necessità di ricorso al credito e di negoziare modifiche nelle condizioni di pagamento con clienti e fornitori, portando al superamento della crisi congiunturale di liquidità

In considerazione di quanto riportato, la Società ha posto particolare attenzione alla misurazione degli impatti dei rischi e delle incertezze sulla propria operatività al fine di assicurare l'adeguamento tempestivo delle proprie strategie sia sul profilo distributivo (in termini di prodotti offerti), che su quello organizzativo (in termini di razionalizzazione dei costi), che su quello economico (in termini di pricing) in relazione ai mutamenti del mercato di riferimento.

Con particolare riguardo al rischio di credito che, come ben noto, rappresenta il principale fattore di rischio della Società in ragione del proprio modello di business, i profili di incertezza in precedenza richiamati hanno richiesto interventi rilevanti sul processo di impairment che la Società realizza con il supporto del modello consortile sviluppato dal proprio outsourcer informatico con il supporto di Cerved Group.

Nel porre in essere tali interventi, che saranno dettagliati nei paragrafi successivi, la Società ha tenuto opportunamente conto delle indicazioni fornite dalle Autorità di vigilanza (nello specifico BCE, ESMA ed EBA), in particolare con riguardo all'impiego delle informazioni di natura forward-looking nell'attuale contesto della pandemia, sia per la definizione del significativo incremento del rischio di credito ai fini della classificazione delle esposizioni creditizie in portafoglio, sia per

l'aggiornamento dei parametri di perdita utilizzati per la quantificazione delle rettifiche di valore complessive. Specifiche valutazioni sono state inoltre effettuate con riguardo al portafoglio dei finanziamenti che nel corso dell'anno sono stati oggetto delle misure di concessione introdotte dal Governo e dalle Associazioni di categoria a favore delle piccole e medie imprese italiane.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

Il rischio di credito di Asconfidi Lombardia è generato principalmente:

- dalla natura delle garanzie che possono essere:
 - sull'esposizione (o a prima richiesta) se escussa dalla banca al momento dell'inadempienza, restando generalmente a carico della società l'escussione dell'impresa e gli eventuali coobbligati;
 - sulla perdita (o sussidiaria), se escussa dalla banca dopo l'escussione dell'impresa e degli eventuali coobbligati;
- dalla percentuale di importo garantito;
- dall'erogazione di credito diretto.

2.1 Aspetti organizzativi

Il processo del credito risulta strutturato in Attività commerciale di rilascio della garanzia e di erogazione del credito diretto, valutazione del merito creditizio da parte dell'ufficio credito e attività di monitoraggio da parte dell'ufficio monitoraggio.

L'Area Attività Creditizia gestisce il processo del credito, assicura, nel rispetto delle politiche aziendali ed in accordo con la Direzione, la supervisione delle attività di istruttoria, erogazione e revisione delle garanzie e del credito diretto, il perfezionamento delle controgaranzie, curando la presentazione agli Organi deliberanti degli elementi necessari per una precisa valutazione del rischio connesso alla concessione dei crediti da parte delle banche convenzionate.

2.2 Sistema di gestione, misurazione e controllo

L'Area è costituita dai seguenti uffici:

1) Uffici Rete Territoriale

Il processo del credito si avvale delle "sedi territoriali" di Asconfidi Lombardia presenti nella Regione e segue una rigida linea di frammentazione e diversificazione del rischio.

Il modello "confidi rete" cerca di sfruttare i punti di forza dei Confidi Soci e Convenzionati e lascia loro la gestione del rapporto con il territorio tipico della fase pre-istruttoria del processo di erogazione della garanzia; gli stessi mantengono i rapporti con l'azienda, effettuano un'istruttoria

mirata prioritariamente alla delibera della Controgaranzia a favore di Asconfidi Lombardia, trasmettono le proprie valutazioni sull'azienda istante la garanzia e le "soft information" rintracciabili esclusivamente dall'operatore di territorio.

2) L'Ufficio Segreteria fidi

Si occupa di istruttoria e back office garanzie.

3) L'Ufficio Istruttoria

L'Ufficio Istruttoria rappresenta la struttura che ha il compito di visionare e valutare tutte le domande di finanziamento e di concessione di garanzie richieste da parte delle aziende socie dei Confidi Soci e Convenzionati. Analizza la richiesta di garanzia, valuta la documentazione a supporto della richiesta ed effettua un'analisi aziendale al fine di valutare il merito creditizio del richiedente, esprimendo un commento scritto. Predispone la documentazione tecnica necessaria da inoltrare agli organi competenti ai fini dell'ottenimento della garanzia.

4) L'Ufficio Monitoraggio

L'Ufficio Monitoraggio si occupa di controllare l'attività di gestione dei crediti concessi, verificando ogni situazione od episodio anomalo e segnalando tempestivamente le misure più opportune in un'ottica di salvaguardia degli interessi sociali e del rapporto con la clientela.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Asconfidi Lombardia è garante diretto nei confronti del sistema bancario convenzionato, ed i Confidi Soci, generalmente su ogni operazione di garanzia perfezionata e di credito diretto, rilasciano a favore di Asconfidi medesima una controgaranzia pari ad almeno il 50% del rischio complessivo da questa assunto.

La mitigazione del rischio di credito non si esaurisce però con la sua condivisione con la rete dei Confidi Soci ma, come previsto dalla policy sul credito adottata dalla società, viene integrata dal ricorso sistematico ad ulteriori forme e strumenti di mitigazione quali:

- le controgaranzie istituzionali;
- le controgaranzie professionali;
- le garanzie reali;
- le garanzie dirette prestate da esponenti aziendali e/o terzi soggetti.

2.4 Metodi di misurazione delle perdite attese

L'IFRS 9 prevede per gli strumenti valutati al costo ammortizzato e al fair value con contropartita il patrimonio netto, un modello basato sul concetto di "expected loss" (perdita attesa). Tale modello si fonda sui seguenti "pilastri":

1. la classificazione (“staging”) delle esposizioni creditizie in funzione del loro grado di rischio con la specifica evidenza, in seno alla complessiva categoria delle esposizioni “in bonis”, di quelle tra queste per le quali l’intermediario abbia riscontrato un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla loro rilevazione iniziale: tali esposizioni devono infatti essere ricondotte nello “stage 2” e tenute distinte dalle esposizioni performing (“stage 1”); diversamente, le esposizioni deteriorate restano confinate all’interno dello “stage 3”;
2. la determinazione delle rettifiche di valore complessive riferite alle esposizioni afferenti allo “stage 1” sulla base delle perdite che l’intermediario stima di subire nell’ipotesi che tali esposizioni vadano in default entro i successivi 12 mesi (ECL a 12 mesi); per le esposizioni allocate all’interno degli “stage 2 e 3” la quantificazione delle perdite attese scaturisce dalla valutazione circa la probabilità che il default avvenga lungo l’intero arco della vita residua dello strumento (ECL lifetime);
3. l’inclusione nel calcolo delle perdite attese di informazioni prospettiche (“forward looking”) inclusive, tra l’altro, di fattori correlati all’evoluzione attesa del ciclo economico, da implementare mediante un’analisi di scenario che consideri, ponderandoli per le rispettive probabilità di accadimento, almeno due distinti scenari (best/Worst) accanto alle previsioni cosiddette “baseline”.

Ciò premesso, per ciò che attiene alla classificazione delle esposizioni creditizie non deteriorate (“in bonis”) in funzione del relativo grado di rischio (“staging”), in considerazione dell’assenza di sistemi di rating interni impiegati, oltre che in fase di affidamento della clientela, anche in fase di monitoraggio andamentale delle posizioni, sono stati individuati i seguenti indicatori per il processo di stage allocation, mediante i quali individuare le esposizioni per le quali alla data di osservazione siano emerse evidenze attendibili e verificabili di un incremento significativo del rischio di credito rispetto alla loro iniziale rilevazione, in conformità alla disciplina dell’IFRS 9, tali cioè da giustificare la riconduzione del rapporto nello «stadio 2»:

- a) Conteggio numero giorni di scaduto continuativo superiore a 45;
- b) Provenienza da precedente default, ossia operazioni rientrate in bonis da inadempienza probabile da meno di 12 mesi o da scaduto deteriorato da meno di 3;
- c) Posizioni oggetto di concessione (“forborne”);
- d) Presenza di anomalie “di sistema” riscontrata dal flusso di ritorno della Centrale rischi Banca d’Italia, opportunamente ponderate per rifletterne l’effettiva rilevanza in termini di importo (in valore assoluto o percentuale) e di persistenza (data dal censimento dell’anomalia a sistema in corrispondenza di più scadenze segnaletiche);
- e) Stati anagrafici particolari.

Con riferimento all'indicatore sub d), sono state censite nove differenti tipologie di anomalie, tra le quali sono state identificate quelle caratterizzate da un grado di gravità elevato, la cui presenza determina – in sostanza – la riclassifica a “stage 2” dell'esposizione nei confronti della controparte, rispetto alle anomalie di gravità inferiore per le quali, come anticipato, valgono criteri di ponderazione in ragione della significatività riscontrata (in termini di importo o di persistenza).

Per ciò che attiene al comparto delle esposizioni creditizie rappresentate dai titoli di debito, il processo di staging si articola in due fasi:

1. la prima fase è volta a verificare la sussistenza delle condizioni per l'applicazione della low credit risk exemption a partire dal giudizio di rating assegnato all'emittente del titolo: in particolare, si fa riferimento ai giudizi di rating assegnati da un'agenzia esterna (ECAI) e alla conseguente assegnazione della controparte alla categoria “Investment Grade”, ovvero “Non-Investment Grade” sulla base della specifica scala di rating prevista dalla ECAI;
2. la seconda fase prevede la verifica dell'incremento del rischio di credito di un titolo, sulla base del confronto tra grandezze rilevate alla data di prima rilevazione dello strumento (T0) e alla data di reporting (TR). Si procede al confronto tra la PD 12 mesi misurata alla data di rilevazione iniziale e la PD 12 mesi rilevata alla data di reporting: qualora quest'ultima risulti maggiore del 200% rispetto alla prima, si ritiene che il rischio di credito associato allo strumento sia aumentato in maniera significativa e ciò conduce alla classificazione dello stesso in stadio 2.

Per ciò che attiene alla misurazione delle perdite attese, la stessa è condotta per singola posizione tramite il prodotto tra i parametri della PD, espressione della probabilità di osservare un default della esposizione oggetto di valutazione entro un dato orizzonte temporale (12 mesi, ovvero lifetime), della LGD, espressione della percentuale di perdita che Asconfidi Lombardia si attende sulla esposizione oggetto di valutazione nell'ipotesi che la stessa sia in default e la EAD, espressione dell'ammontare dell'esposizione oggetto di valutazione al momento del default.

Per le esposizioni creditizie classificate in “stadio 1” la perdita attesa rappresenta la porzione della complessiva perdita che ci si aspetta di subire lungo l'intero arco di vita (residua) dell'esposizione (lifetime), nell'ipotesi che l'esposizione entri in default entro i successivi 12 mesi: essa è pertanto calcolata come il prodotto tra la PD a 1 anno, opportunamente corretta per tenere conto delle informazioni forward-looking connesse al ciclo economico, l'esposizione alla data di reporting e la LGD associata. Diversamente, per le esposizioni creditizie classificate in “stadio 2”, la perdita attesa è determinata considerando l'intera vita residua dell'esposizione (lifetime), vale a dire incorporando una stima della probabilità di default che rifletta la probabilità, opportunamente condizionata per i fattori forward-looking, che il rapporto vada in default entro la scadenza dello

stesso (cosiddette PD “multiperiodali”). In ultimo, con riferimento alle esposizioni creditizie allocate nello “stadio 3 la valutazione è effettuata su base analitica.

Relativamente alle esposizioni rappresentate da crediti per cassa e di firma, per la stima dei predetti parametri di perdita (PD e LGD, con la sola esclusione del tasso di escussione, Galileo Network ha adottato un approccio di tipo “consortile”, consistente nell’aggregazione delle serie storiche riferite ai singoli Confidi aderenti al progetto di categoria realizzato dall’outsourcer informatico al fine di:

- incrementare la numerosità delle osservazioni e, con essa, la robustezza delle serie storiche e l’attendibilità dei risultati ottenuti;
- consentire la segmentazione delle osservazioni secondo fattori di rischio omogenei, ottenendo in tal modo tassi di default maggiormente rappresentativi dell’effettiva rischiosità dei fenomeni esaminati.

Con particolare riguardo alla probabilità di default (PD), l’orizzonte temporale di riferimento per la costruzione delle serie storiche relative ai passaggi di stato dei Confidi anzidetti è triennale.

Ai fini della stima del parametro della LGD sui crediti di firma viene calcolato il valore del parametro di LGD di cassa su cluster omogenei di sofferenze di cassa. Il valore di LGD così ottenuto è poi moltiplicato per il tasso di pagamento delle garanzie, il tasso di escussione e per un danger rate, in base allo stato amministrativo di appartenenza (bonis, past due, inadempienza probabile), così da determinare la LGD IFRS9 finale.

Più in dettaglio:

- Il **tasso di pagamento** intercetta le variazioni del valore dell’esposizione che intercorrono tra il momento di ingresso a default e il momento di escussione del rapporto;
- Il **tasso di escussione** quantifica la porzione di rapporti in sofferenza per i quali il Confidi sostiene effettivamente un pagamento e, di conseguenza, un’eventuale perdita in seguito a ciò;
- Il **danger rate** è il fattore di correzione della LGD sofferenza e rappresenta la probabilità che una controparte classificata in Bonis, come Past Due o Inadempienza probabile transiti nello stato di sofferenza.

Ai fini della determinazione del saldo dell’EAD da considerare per la misurazione delle perdite attese su base collettiva (vale a dire ottenute per il tramite dell’applicazione dei parametri di perdita ottenuti mediante l’applicazione degli approcci metodologici in precedenza illustrati), si procede come di seguito indicato:

- a) Stage 1, si considera il saldo mitigato alla data di riferimento della valutazione;
- b) Stage 2 e 3: Se il rapporto ha vita residua inferiore ai 12 mesi, ovvero superiore ai 12 mesi ma non prevede un piano di ammortamento, si prende a riferimento unicamente il saldo mitigato

alla data di riferimento della valutazione; se il rapporto ha vita residua superiore ai 12 mesi e presenta un piano di ammortamento, si considera il saldo mitigato in essere a ciascuna delle date di riferimento del calcolo.

Per ciò che attiene alle esposizioni rappresentate dai titoli di debito, la default probability term structure per ciascun emittente è stimata da Prometeia a partire dalle informazioni e dagli spread creditizi quotati giornalmente sui mercati finanziari (i.e. CDS spread e prezzi di titoli obbligazionari). Laddove i dati mercato non permettano l'utilizzo di spread creditizi specifici, poiché assenti, illiquidi o non significativi, la default probability term structure associata all'emittente è ottenuta tramite metodologia proxy: tale metodologia prevede la riconduzione dell'emittente valutato a un emittente comparabile per cui siano disponibili spread creditizi specifici o a un cluster di riferimento per cui sia possibile stimare uno spread creditizio rappresentativo.

Per ciò che attiene invece al parametro della LGD, quest'ultimo è ipotizzato costante per l'intero orizzonte temporale delle attività finanziarie in analisi ed è funzione di due fattori:

- Il ranking dello strumento;
- La classificazione del paese di appartenenza dell'ente emittente.

2.5 Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19

Misurazione delle perdite attese sulle esposizioni creditizie

Con riferimento alla misurazione delle perdite attese sul complessivo portafoglio di esposizioni creditizie (per cassa e di firma), nell'ambito del modello di impairment adottato dalla Società si è provveduto alla ridefinizione dei parametri forward-looking per l'applicazione degli scenari macroeconomici elaborati da CERVED e si è altresì fatto ricorso a correttivi introdotti in seno al procedimento di stima dei parametri di perdita, come di seguito descritti.

Per ciò che attiene, in particolare, alle valutazioni forward-looking, sono stati elaborati tre scenari alternativi, rispettivamente Base e Worst e Best.

	BASE	WORST	BEST
 CONFLITTO RUSSIA - UCRAINA	Prosecuzione del conflitto; l'UE mantiene coesione interna sul piano geopolitico e strategico	Ulteriore inasprimento delle tensioni tra Russia e paesi Nato	Prosecuzione del conflitto con impatti sull'economia reale che via via si riducono
 MATERIE PRIME E INFLAZIONE	Graduale riassorbimento delle tensioni sul mercato delle commodities.	Interruzione significativa dei flussi di gas dalla Russia verso l'Europa con ricadute su produzione e crescita	I prezzi delle materie prime si riducono in maniera significativa a partire dai primi mesi del 2023 e si allineano ai valori ante shock
 NEXT GENERATION EU & RAPPORTI CON UE	Utilizzo efficiente dei fondi seppur rallentato dalla dinamica inflattiva.	Ritardi di implementazione dei progetti di investimento. Utilizzo dei fondi per esigenze non strutturali di breve periodo	Pieno utilizzo dei fondi nei tempi prestabiliti
 CRESCITA	Coesione e unità con i partner europei	Incremento del deficit pubblico, insieme a ritardi nelle riforme abilitanti al PNRR, provocano frizioni e problemi nell'utilizzo del TPI	Gli accordi con i partner europei vengono pienamente rispettati
 POLITICA ECONOMICA E MONETARIA	Recessione moderata con ripresa a partire dalla primavera 2023	Spirale recessiva , a causa di perdita di potere d'acquisto e calo della fiducia di famiglie e imprese	Rallentamento congiunturale tra fine 2022 e inizio 2023, ma senza ingresso in recessione
	Normalizzazione della politica monetaria. L'aumento dei tassi è efficace nel mantenere ancoraggio aspettative di inflazione futura	La politica monetaria restrittiva produce un impatto depressivo sulla domanda aggregata senza arginare inflazione	I prezzi si riducono velocemente e l'inflazione rientra su livelli coerenti con il mandato BCE.

Le variabili macroeconomiche riflettono nello scenario baseline e in particolare nello scenario worst il rallentamento dell'economia italiana dovuto all'inflazione, alle tensioni sul mercato delle materie prime energetiche e alle politiche di quantitative tightening.

Principali indicatori	BASELINE		WORST		BEST	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Tasso di disoccupazione	8,40	8,60	8,50	8,70	7,80	7,90
Prezzo Petrolio Euro	90,40	92,50	105,20	95,60	82,30	84,20
Tasso di inflazione	4,50	2,20	6,20	2,50	2,80	2,10
Tasso di crescita del PIL reale	0,20	1,30	1,00	0,20	0,80	1,60
Tasso di crescita dei consumi reali	0,20	1,40	0,90	-	0,50	1,80
Tasso di crescita degli investimenti reali	4,10	2,50	1,60	0,40	5,10	3,00
Tasso di crescita dei consumi pubblici reali	-	-	0,20	0,10	0,20	0,10
Tasso di crescita delle esportazioni reali	3,20	4,30	1,90	2,30	3,50	4,10
Tasso di crescita delle importazioni reali	4,00	2,80	2,70	1,40	4,30	4,70
Tasso di crescita del PIL mondiale	2,00	2,50	1,60	2,00	2,40	2,80

Considerata la forte variabilità del contesto di riferimento, Asconfidi Lombardia ha ritenuto di applicare per il calcolo degli accantonamenti prudenziali anche al 31 dicembre 2022 lo scenario di stress Worst.

La società ha valutato di applicare un fattore di stress andando ad incrementare in modo lineare le percentuali di ECL applicate alle posizioni in stage 1 e stage 2. Nel dettaglio lo stage 1 è stato incrementato del 20% mentre lo stage 2 è stato incrementato del 40%.

Classificazione Finanziamento	Rischio residuo post "stress"	Acc.to Asconfi Lombardia	Acc.to Afl Senza "stress"	Delta
Bonis Stage 1	84.381.762	892.314	748.740	143.574
Bonis Stage 2	3.719.067	418.495	304.050	114.445
Finanziamenti Diretti Stage 1	9.248.476	103.114	86.030	17.084
Finanziamenti Diretti Stage 2	237.613	28.320	20.229	8.091
Totale bonis	97.586.918	1.442.243	1.159.048	283.194

Nel complesso ammontano a 283.194 i maggiori accantonamenti stimati dalla società rispetto alla quantificazione del modello di Galileo/Cerved.

Per le posizioni classificate in stage 3 gli uffici hanno provveduto ad effettuare le svalutazioni analitiche secondo le regole ed i criteri previsti dal regolamento.

Per effetto di tutto quanto fin qui rappresentato, l'ammontare delle rettifiche complessive di valore registrato alla data del 31 dicembre 2022 è risultato pari ad Euro 4.248.981, dei quali Euro 252.277 sul portafoglio di esposizioni per cassa rappresentate dai finanziamenti diretti erogati dal Confidi ed in essere a tale data, ed Euro 3.996.704 sul portafoglio dei crediti di firma (garanzie ed impegni).

3. Attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali e esposizioni oggetto di concessioni

Impatti derivanti dalla pandemia Covid 19

Alla data di riferimento del bilancio, figurano nr. 8 posizioni oggetto di moratoria o altre misure di concessione per un controvalore complessivo – al lordo delle pertinenti rettifiche di valore – pari ad Euro 383.204: di queste, Euro 282.924 risultano classificate in bonis (stage 1 e 2) mentre Euro 100.280 in stadio 3.

4. Esposizioni creditizie deteriorate

Scaduto deteriorato

Trattasi di esposizioni, diverse da quelle classificate a sofferenza o a inadempienza probabile, che presentano utilizzi superiori alle seguenti soglie previste dal regolamento 2018/171:

- 1) Assoluta: pari a 500 € per esposizioni corporate, 100 € per esposizioni retail;
- 2) Relativa: pari all'1% per entrambe le classificazioni.

Entrambe le soglie devono essere superate per 90 giorni consecutivi di arretrato.

Coerentemente con quanto previsto dalla disciplina prudenziale, Asconfidi ritiene opportuno adottare l'approccio per debitore in base al quale l'intera posizione del cliente viene definita scaduta deteriorata qualora siano verificate le condizioni di cui sopra.

Il suddetto limite dell'1% è dato dal rapporto fra l'ammontare complessivo scaduto/sconfinante e l'importo complessivo di tutte le esposizioni creditizie verso lo stesso debitore; nel calcolo della soglia non possono essere effettuate compensazioni tra esposizioni scadute e/o sconfinanti e margini disponibili.

Inadempienze probabili

Trattasi di esposizioni per le quali si ritiene improbabile che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente alle sue obbligazioni creditizie. Tale valutazione va operata indipendentemente dalla presenza di rate (o utilizzi) scadute non pagate.

Non è necessario attendere il sintomo esplicito dell'anomalia, laddove sussistano elementi che implicano una situazione di rischio del debitore.

Nel caso in cui il Confidi abbia perfezionato più operazioni con il medesimo soggetto la posizione viene valutata applicando l'approccio per debitore e classificando inadempienza probabile il complesso dell'esposizione verso la medesima impresa.

È in ogni caso da considerare inadempienza probabile il complesso delle esposizioni verso un singolo debitore qualora sia presente una linea di credito classificata inadempienza probabile e

una linea di credito deteriorata oggetto di concessioni (c.d. “Non performing Exposure with forbearance measures” di cui diremo in seguito).

Indipendentemente dalla presenza di esposizioni scadute o sconfinanti, vengono classificate tra le inadempienze probabili le esposizioni verso aziende:

- che abbiano subito la revoca, la messa in mora o la decadenza dal beneficio del termine;
- per le quali si sia ricevuta segnalazione di appostazione a sofferenza (c.d. “segnalazione di cambio stato”) e fino a quando non sia possibile verificare importo e cause della segnalazione;
- che abbiano proposto ricorso per concordato preventivo “in bianco” (art. 161 L.F.) e sino a quando non sia nota l’evoluzione della domanda;
- che abbiano presentato domanda di concordato con continuità aziendale e sino a quando non siano noti gli esiti della domanda, ad eccezione dei casi espressamente previsti dalla Circolare 217.

In particolare, se il concordato con continuità aziendale si realizza con la cessione dell’azienda in esercizio ovvero il suo conferimento in una o più società (anche di nuova costituzione) non appartenenti al gruppo economico del debitore, l’esposizione va riclassificata nell’ambito delle attività non deteriorate. Tale possibilità è invece preclusa nel caso di cessione o conferimento a una società appartenente al medesimo gruppo economico del debitore, nella presunzione che nel processo decisionale che ha portato tale ultimo a presentare istanza di concordato vi sia stato il coinvolgimento della capogruppo/controlante nell’interesse dell’intero gruppo. In tale situazione, l’esposizione verso la società cessionaria continua a essere segnalata nell’ambito delle attività deteriorate; essa va inoltre rilevata tra le esposizioni oggetto di concessioni deteriorate.

Sofferenze di firma

Trattasi di esposizioni nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dal Confidi. Si prescinde, pertanto, dall’esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio delle esposizioni.

In linea generale, in presenza di imprese con esposizioni verso più istituti di credito (anche solo in parte garantite dal Confidi) l’intera posizione è classificata a sofferenza se l’importo segnalato come tale supera almeno il 10% dell’accordato totale a sistema.

Sono in ogni caso da considerare sofferenze:

- le esposizioni verso imprese soggette a procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria);

- le esposizioni nei confronti di soggetti per i quali ricorrono le condizioni per una loro classificazione fra le sofferenze e che presentano una o più linee di credito che soddisfano la definizione di “non Performing exposures with forbearance measures” di cui all’allegato V parte 2 paragrafo 262 degli ITS.

Informazioni di natura quantitativa

1) Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze Probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre Esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	875.822	703.277	466.464	660.746	27.684.278	30.390.587
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	14.005.506	14.005.506
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	3.140.744	3.140.744
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2022	875.822	703.277	466.464	660.746	44.830.528	47.536.837
Totale 31.12.2021	1.777.020	82.356	96.831	84.336	37.212.467	39.253.010

2) Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi (*)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.002.992	957.429	2.045.563	-	28.477.653	132.629	28.345.024	30.390.587
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	14.076.729	71.223	14.005.506	14.005.506
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	3.140.744	3.140.744
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2021	3.002.992	957.429	2.045.563	-	42.554.382	203.852	45.491.274	47.536.837
Totale 31.12.2021	2.866.021	909.814	1.956.207	-	37.413.202	116.399	37.296.803	39.253.010

3) Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Primo Stadio			Secondo Stadio			Terzo Stadio			Impaired acquisite o originate		
	da 1 a 30 giorni	da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	da 1 a 30 giorni	da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	da 1 a 30 giorni	da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	da 1 a 30 giorni	da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	264.006	-	-	24.730	372.010	-	190.871	214.583	386.169	25.379	61.881	687.890
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2022	264.006	-	-	24.730	372.010	-	190.871	214.583	386.169	25.379	61.881	687.890
Totale 31.12.2021	30.043	-	-	-	39.262	15.031	-	8.588	126.497	4.500	58.306	1.698.071

4) Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Causali/Stadi rischio	Rettifiche di valore complessive													Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate				Totale											
	Attività rientranti nel primo stadio				Attività rientranti nel secondo stadio				Attività rientranti nel terzo stadio				Attività fin. impaired acquisite o originate																
	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Primo Stadio		Secondo Stadio	Terzo Stadio	Attività fin. impaired acquisite o originate								
Esistenze Iniziali	54.509	20.719			39.439					59.512						852.030								648.078	1.091.603	2.539.973	8.571	5.314.435	
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate	38.956	3.726			8.236					13.814														91.945	6.048	880	0	163.606	
Cancellazioni diverse dai write-off	-904	-5.990			-1.689					-21.139						-50								-99.361	-50.981	-421.456	-56	-601.626	
Rettifiche/ripese di valore nette per rischio di credito (+/-)	10.545	5.939			-16.471	46.830				60.279						289.923								237.732	-630.040	520.764	1.018	526.519	
Modifiche contrattuali senza cancellazioni																													
Cambiamenti della metodologia di stima																													
Write-off																-296.931													-296.931
Altre variazioni		3.610				-3.610																							
Rimanenze finali	103.106	28.003			29.515	43.220				112.467						844.972								878.394	416.631	2.640.162	9.533	5.106.002	
Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off																33.683													33.683
Write-off rilevati direttamente a conto economico																4.053													4.053

5) Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordi/Valore nominale					
	Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	701.761	500.815	150.665	6.648	929.699	27.751
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	508.949	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
4. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	5.279.096	9.734.632	2.856.873	66.875	3.486.109	166.857
Totale 31.12.2022	6.489.806	10.235.447	3.007.538	73.523	4.415.808	194.608
Totale 31.12.2021	16.988.036	5.199.469	1.325.457	110.222	2.351.874	424.456

5a) Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordi/Valore nominale					
	Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
A. Finanziamenti valutati al costo ammortizzato						
A.1 oggetto di concessione conforme con le GL						
A.2 oggetto di altre misure di concessione	19.830	135.294	17.306	6.648	48.093	27.751
A.3 nuovi finanziamenti	549.756	188.533	87.419		710.160	
B. Finanziamenti valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
B.1 oggetto di concessione conforme con le GL						
B.2 oggetto di altre misure di concessione						
B.3 nuovi finanziamenti						
Totale 31.12.2022	569.586	323.827	104.725	6.648	758.253	27.751
Totale 31.12.2021	528.002	70.062	-	-	9.955	-

6) Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione Lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione netta	Write off parziali complessivi
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired Acquisite o Originate	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired Acquisite o Originate		
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 A vista										
a) Deteriorate										
b) Non deteriorate	680.059								680.059	
A.2 Altre										
a) Sofferenze										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
b) Inadempienze probabili										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
c) Esposizioni scadute deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
d) Esposizioni scadute non deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
e) Altre esposizioni non deteriorate	3.140.744	5.575.896	205.215		20.349	13.658			8.887.848	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
TOTALE A	3.820.803	5.575.896	205.215	0	0	20.349	13.658	0	9.567.907	0
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio										
a) deteriorate										
b) non deteriorate		709.748				3564			706.184	
TOTALE B	0	709.748	0	0	0	3.564	0	0	706.184	0
TOTALE A + B	3.820.803	6.285.644	205.215	0	0	23.913	13.658	0	10.274.091	0

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione Lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione netta	Write off parziali complessivi		
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired Acquisite o Originare	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired Acquisite o Originare				
A. Esposizioni creditizie per cassa												
a) Sofferenze			172.851	1.587.554			46.801	837.782	875.822			
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni												
b) Inadempienze probabili			614.700	148.464			56.312	3.575	703.277			
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni												
c) Esposizioni scadute deteriorate			439.347	40.076			9.352	3.607	466.464			
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni												
d) Esposizioni scadute non deteriorate	265.295	410.322			1.289	13.582			660.746			
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni												
e) Altre esposizioni non deteriorate	35.013.910	1.067.135		16.609	109.471	45.495		8	35.942.680			
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni												
TOTALE A	0	35.279.205	1.477.457	1.226.898	1.792.703	0	110.760	59.077	112.465	844.972	38.648.989	0
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio												
a) deteriorate	104.200			18.111.558	319.095	24.056		2.640.162	6.958	15.863.677		
b) non deteriorate	8.391.786	196.544.248	7.432.021	252.395	27.927	874.830	416.631	2.640.162	2.575	211.298.487		
TOTALE B	8.495.986	196.544.248	7.432.021	18.111.558	571.490	51.983	874.830	416.631	2.640.162	9.533	227.162.164	0
TOTALE A + B	8.495.986	231.823.453	8.909.478	19.338.456	2.364.193	51.983	985.590	475.708	2.752.627	854.505	265.811.153	0

6.4 a) Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive				Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired Acquisite o Originare	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired Acquisite o Originare		
A. Finanziamenti in sofferenza:			128.969	0			719	0	128.250	0
a) Oggetto di concessione conforme con le GL									0	
b) Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione									0	
c) Oggetto di altre misure di concessione									0	
d) Nuovi finanziamenti			128.969				719		128.250	
B. Finanziamenti in inadempimenti probabili:			597.567	0			27.308	0	570.259	0
a) Oggetto di concessione conforme con le GL									0	
b) Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione									0	
c) Oggetto di altre misure di concessione									0	
d) Nuovi finanziamenti			597.567				27.308		570.259	
C. Finanziamenti scaduti deteriorati:			429.501	0			10.739	0	418.762	0
a) Oggetto di concessione conforme con le GL									0	
b) Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione									0	
c) Oggetto di altre misure di concessione									0	
d) Nuovi finanziamenti			429.501				10.739		418.762	
D. Altri finanziamenti scaduti non deteriorati:	244.086	343.128	0	0	1.048	5.639	0	0	580.527	0
a) Oggetto di concessione conforme con le GL									0	
b) Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione									0	
c) Oggetto di altre misure di concessione									0	
d) Nuovi finanziamenti	244.086	343.128			1.048	5.639			580.527	
E. Altri finanziamenti non deteriorati:	22.734.709	364.382	0	0	71.980	8.157	0	0	23.018.954	0
a) Oggetto di concessione conforme con le GL									0	
b) Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione	51.846				156				51.690	
c) Oggetto di altre misure di concessione									0	
d) Nuovi finanziamenti	22.682.863	364.382			71.824	8.157			22.967.264	
TOTALE (A+B+C+D+E)	22.978.795	707.510	1.156.037	0	73.028	13.796	38.766	0	24.716.752	0

6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	2.604.729	144.266	115.292
B. Variazioni in aumento			
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate		498.722	826.925
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate			
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	162.341	367.428	
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B.5 altre variazioni in aumento	1.414.417	5.103	43.214
C. Variazioni in diminuzione			
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate		30.689	215.189
C.2 write-off	286.444		
C.3 incassi	2.134.539	37.291	31.599
C.4 realizzi per cessioni			
C.5 perdite da cessione			
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		162.778	259.308
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C.8 altre variazioni in diminuzione	100	22.610	
D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	1.760.403	762.151	479.335

6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche complessive iniziali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	827.708	0	63.644	0	18.461	0
B. Variazioni in aumento						
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate						
B.2 altre rettifiche di valore	15.530		75.084		11.953	
B.3 perdite da cessione						
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	26.680		53.956			
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
B.6 altre variazioni in aumento	348.211		13.526		18.343	
C. Variazioni in diminuzione						
C.1 riprese di valore da valutazione	14.048		30.293		4.066	
C.2 riprese di valore da incasso	35.534		92.481		11.878	
C.3 utili da cessione						
C.4 write-off	283.964					
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate			15.503		14.878	
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
C.7 altre variazioni in diminuzione			8.045		4.976	
D. Rettifiche complessive finali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	884.583	0	59.888	0	12.959	0

7. Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni

7.1 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni (valori lordi)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	Classe1	Classe2	Classe3	Classe4	Classe5	Classe6		
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato								
- Primo stadio			28.862				27.568.068	27.596.930
- Secondo stadio			0				864.114	864.114
- Terzo stadio			0				1.226.898	1.226.898
- Impaired acquisite o originate			0				1.792.703	1.792.703
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								
- Primo stadio			632.826				12.625.345	13.258.171
- Secondo stadio			0				818.558	818.558
- Terzo stadio			0				0	0
- Impaired acquisite o originate			0				0	0
C. Attività finanziarie in corso di dismissione								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
- Impaired acquisite o originate								
Totale (A+B+C)	0	0	661.688	0	0	0	44.895.686	45.557.374
D. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate								
- Primo stadio								197.253.996
- Secondo stadio								7.432.021
- Terzo stadio								18.111.558
- Impaired acquisite o originate								571.490
Totale (D)	0	0	0	0	0	0	0	223.369.065
Totale (A+B+C+D)	0	0	661.688	0	0	0	44.895.686	268.926.439

9) Concentrazione del credito

Rischio derivante da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse e controparti del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartenenti alla medesima area geografica. Sono prese in considerazione tutte le tipologie del rischio di concentrazione. In particolare Asconfidi Lombardia si propone:

- di limitare la potenziale perdita massima che potrebbe subire in caso di insolvenza di una singola controparte (limite individuale);
- di mantenere un soddisfacente grado di frazionamento del rischio di natura creditizia (limite globale).

Asconfidi Lombardia calcola il capitale interno a fronte del rischio di concentrazione sia a livello di single-name che a livello geo-settoriale.

Grandi Esposizioni

L'esposizione di un ente verso un cliente o un gruppo di clienti connessi è considerata una grande esposizione quando il suo valore è pari o superiore al 10% del capitale ammissibile dell'ente (cfr. art. 392 del CRR).

Tenuto conto dell'effetto dell'attenuazione del rischio di credito conformemente agli articoli dal 399 al 403 della CRR, l'ammontare dell'esposizione di un ente verso un singolo cliente o gruppo di clienti connessi non deve superare il 25% del capitale ammissibile dell'ente stesso (cfr. art. 395, par. 1 del CRR). Tale limite al 31 dicembre 2022 era pari ad €uro 7.837.113.

Quando il cliente è un intermediario finanziario, una banca o una SGR o un gruppo di clienti connessi di cui sia parte un intermediario finanziario, una banca o una SGR, l'ammontare complessivo dell'esposizione non deve superare il 25% del capitale ammissibile dell'intermediario o i 150 milioni di €uro, se superiore, purché siano rispettate le condizioni previste dall'art. 395 del CRR.

Di seguito le posizioni classificate come Grandi Esposizioni al 31 dicembre 2022.

Controparte	Settore della Controparte	Esposizione originale	Valore dell'esposizione dopo l'applicazione delle CRM	% del capitale ammissibile
Fondo di Garanzia per le PMI	Governi Centrali	143.786.079	-	0,00%
Regione Lombardia	Istituzioni Regionali	10.986.462	2.197.294	7,01%
Tesoro dello Stato	Governi Centrali	8.457.589	-	0,00%

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

TOTALE 31.12.2022																		
Esposizioni/Controparti	Amministrazioni pubbliche			Banche			Altre società finanziarie			Di cui: imprese di assicurazione			Società non finanziarie			Famiglie		
	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta
A. Esposizioni per cassa																		
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.165.421	657.928	507.493	594.982	226.655	368.327
A.2 Inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	343.119	33.304	309.815	420.044	26.584	393.460
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	148.457	6.196	142.261	330.966	6.764	324.203
A.4 Esposizioni non deteriorate	8.455.971	1.811	8.454.160	4.938.323	13.438	4.924.885	4.347.266	19.316	4.327.949	3.347.210	282	3.346.928	16.814.939	111.687	16.703.252	11.405.416	56.347	11.349.069
Totale A	8.455.971	1.811	8.454.160	4.938.323	13.438	4.924.885	4.347.266	19.316	4.327.949	3.347.210	282	3.346.928	18.471.936	809.115	17.662.822	12.751.409	316.350	12.435.059
B. Esposizioni fuori bilancio																		
B.1 Sofferenze di firma	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.195.571	1.683.165	6.512.406	3.600.953	686.145	2.914.808
B.2 Inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.865.465	133.691	2.731.774	1.240.643	75.967	1.164.676
B.3 Scaduto deteriorato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.646.075	65.302	1.580.773	986.144	26.906	959.238
B.4 Esposizioni non deteriorate	5.890	67	5.823	-	-	-	332.622	2.330	330.292	80.964	979	79.985	161.174.565	1.006.278	160.168.287	51.439.995	318.834	51.121.161
Totale B	5.890	67	5.823	-	-	-	332.622	2.330	330.292	80.964	979	79.985	173.881.678	2.888.437	170.993.241	57.267.736	1.107.852	56.159.884
Totale (A+B)	8.461.861	1.878	8.459.983	4.938.323	13.438	4.924.885	4.679.887	21.646	4.658.241	3.428.174	1.261	3.426.913	192.353.614	3.697.552	188.656.062	70.019.144	1.424.202	68.594.942

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

TOTALE 31.12.2022									
Esposizioni/Aree geografiche	Italia			Altri Paesi europei			Resto del mondo		
	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta
A. Esposizioni per cassa									
A.1 Sofferenze	1.760.403	884.583	875.820	-	-	-	-	-	-
A.2 Inadempienze probabili	763.164	59.888	703.276	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	479.424	12.960	466.464	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni non deteriorate	44.956.095	154.780	44.801.315	956.260	19.700	936.560	365.886	29.372	336.513
Totale A	47.959.086	1.112.211	46.846.875	956.260	19.700	936.560	365.886	29.372	336.513
B. Esposizioni fuori bilancio									
B.1 Sofferenze	11.796.525	2.369.310	9.427.214	-	-	-	-	-	-
B.2 Inadempienze probabili	4.106.108	209.658	3.896.450	-	-	-	-	-	-
B.3 Scaduto deteriorato	2.632.220	92.208	2.540.011	-	-	-	-	-	-
B.4 Esposizioni non deteriorate	213.330.198	1.328.743	212.001.456	-	-	-	-	-	-
Totale B	231.865.051	3.999.920	227.865.132	-	-	-	-	-	-
Totale (A+B)	279.824.137	5.112.131	274.712.006	956.260	19.700	936.560	365.886	29.372	336.513

9.2 Bis Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

TOTALE 31.12.2022															
Esposizioni/Aree geografiche	Italia Nord Ovest			Italia Nord Est			Italia Centro			Italia Sud			Isole		
	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta
A. Esposizioni per cassa															
A.1 Sofferenze	1.711.615	859.813	851.803	35.408	24.770	10.638	-	-	-	13.379	-	13.379	-	-	-
A.2 Inadempienze probabili	634.537	47.855	586.682	128.626	12.033	116.593	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	473.430	12.915	460.515	5.993	44	5.949	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni non deteriorate	33.652.288	143.230	33.509.058	1.765.449	5.478	1.759.971	9.470.974	5.866	9.465.108	67.384	206	67.178	-	-	-
Totale A	36.471.871	1.063.813	35.408.058	1.935.477	42.326	1.893.151	9.470.974	5.866	9.465.108	80.763	206	80.557	-	-	-
B. Esposizioni fuori bilancio															
B.1 Sofferenze	11.501.011	2.285.878	9.215.133	188.499	63.701	124.798	100.000	19.380	80.620	7.015	352	6.663	-	-	-
B.2 Inadempienze probabili	4.106.108	209.658	3.896.450	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Scaduto deteriorato	2.527.655	90.112	2.437.543	104.565	2.096	102.468	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Esposizioni non deteriorate	204.854.562	1.282.796	203.571.766	7.299.953	31.071	7.268.883	497.552	7.560	489.993	660.037	7.085	652.952	18.093	231	17.862
Totale B	222.989.336	3.868.444	219.120.893	7.593.017	96.868	7.496.149	597.552	26.940	570.613	667.052	7.437	659.615	18.093	231	17.862
Totale (A+B)	259.461.208	4.932.257	254.528.951	9.528.494	139.194	9.389.300	10.068.526	32.806	10.035.721	747.816	7.643	740.172	18.093	231	17.862

3.2 Rischi di mercato

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il rischio di tasso di interesse deriva principalmente dall'attività di investimento in titoli e nasce in particolare dalle poste dell'attivo patrimoniale e del passivo patrimoniale in termini di importo, scadenza, durata finanziaria e tasso.

Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19 - Crisi Ucraina

La crisi energetica, gli alti tassi di inflazione, l'elevata incertezza, il rallentamento a livello mondiale hanno determinato un deciso cambio di rotta della politica monetaria della BCE.

La prima fase del processo di riduzione dell'accomodamento monetario è avvenuta nel primo semestre del 2022, con l'azzeramento degli acquisti di titoli nell'ambito del programma pandemico (PEPP) a fine marzo e di quelli previsti dal programma AP a fine luglio.

Nella riunione del 21 luglio 2022, la BCE ha deciso di innalzare di 50 punti base i tassi di policy e ha approvato il nuovo strumento per la protezione del meccanismo di trasmissione della politica monetaria (Transmission Protection Instrument, TPI), che potrà essere attivato all'emergere di ingiustificate tensioni sui mercati finanziari.

La seconda fase del percorso di normalizzazione ha avuto inizio nel settembre 2022, con un rialzo dei tassi di policy di 75 punti base, a cui è seguito un ulteriore aumento di pari entità in ottobre e di 50 punti a dicembre, che ha portato i tassi ai seguenti livelli: 2,0 per cento per il deposito overnight, 2,50 per le operazioni di rifinanziamento principali e 2,75 per le operazioni di rifinanziamento marginale.

Nel corso del 2022 il Consiglio direttivo ha innalzato complessivamente i tassi ufficiali di riferimento di 250 punti base, "dando luogo all'incremento più ampio mai registrato nella storia dell'euro".

La corsa al rialzo dei tassi non si è fermata nel 2022, ma è proseguita anche nel nuovo anno, sia pure a ritmi inferiori. Sulla scia della FED, che ha aumentato di 25 punti base il tasso sui federal funds, nella riunione del 2 febbraio scorso la BCE ha deciso di innalzare i tassi ufficiali di riferimento di 50 punti base, portando il loro incremento complessivo a 300 punti. Ha inoltre annunciato che, alla luce delle pressioni inflazionistiche di fondo, li aumenterà della stessa misura in marzo.

Il rischio di tasso di interesse è aumentato, ma ciò non appare ancora provocare un effetto rilevante sul Patrimonio della Società.

Informazioni di natura quantitativa**1) Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e passività finanziarie**

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da 3 a 6 mesi	Da 6 mesi fino a 1 anno	Da 1 anno fino a 5 anni	Da 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività	3.157.135	3.730.113	2.704.636	5.122.790	26.274.127	3.537.554	3.505.399	-
1.1 Titoli di debito	-	1.995.772	826.976	1.136.270	5.787.274	1.280.232	2.978.983	-
1.2 Crediti	3.157.135	1.734.341	1.877.660	3.986.520	20.486.853	2.257.322	526.416	-
1.3 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività	1.773.118	316.853	503.666	992.842	8.213.639	4.773.025	-	-
2.1 Debiti	1.773.118	316.853	483.666	972.842	8.053.639	4.773.025	-	-
2.2 Titoli di debito	-	-	20.000	20.000	160.000	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
3.3 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.4 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

3.2.2 Rischio di prezzo**Informazioni di natura qualitativa****1. Aspetti generali**

Non si ritiene rilevante l'esposizione del Confidi al rischio di prezzo.

3.2.3 Rischio di cambio

La società non risulta esposta a questo tipo di rischio in quanto risultano integralmente liquidati gli investimenti in titoli e altri strumenti finanziari denominati in valuta estera.

3.3 Rischi operativi**Informazioni di natura qualitativa****1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo**

Per monitorare attentamente il rischio operativo, Asconfidi può contare su una struttura organizzativa adeguata alla dimensione e alla specificità del business oltre che allo status di intermediario vigilato. Il "Regolamento della Funzione di Risk Management" ed il "Regolamento di Compliance" identificano mission, ruoli, responsabilità, rapporti gerarchici e funzionali, modalità operative e reportistica inerenti la gestione dei rischi di secondo livello. Nel corso del 2015 la società si è inoltre dotata di un "Codice Etico", un "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01", un "Regolamento dell'Organismo di Vigilanza".

Ai fini della determinazione dei requisiti patrimoniali, per la misurazione dei rischi operativi è stato adottato il "metodo Base", secondo quanto previsto dalla C.R.R. artt. 315 e 316.

Informazioni di natura quantitativa

1) Determinazione requisito patrimoniale per rischio operativo

Rischio Operativo	Valore lordo
Indicatore Rilevante 31.12.2020	1.577.895
Indicatore Rilevante 31.12.2021	1.728.320
Indicatore Rilevante 31.12.2022	2.009.695
Media Indicatore Rilevante Triennio 2020 - 2022	1.771.970
Requisito operativo regolamentare a fronte del Rischio Operativo	265.795

3.4 Rischio di liquidità**Informazioni di natura qualitativa****1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità misura il rischio che l'intermediario non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza, causato da una incapacità di reperire i fondi necessari oppure dalla difficoltà di smobilizzare assets. Una variabile che concorre a definire il rischio di liquidità è la composizione delle attività e delle passività dell'Intermediario.

Pur non ritenendo necessario procedere alla misurazione del capitale interno per il rischio di liquidità, Asconfidi Lombardia reputa opportuno attivare adeguati presidi per il suo monitoraggio strutturando un processo di controllo della liquidità a breve termine che, attraverso l'implementazione di un sistema di reporting mensile e trimestrale, riporti la dinamica attesa della liquidità nei 6/12 mesi successivi.

Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19 - Crisi Ucraina

Non si rilevano impatti derivanti dalla pandemia Covid-19 - Crisi Ucraina sulla situazione di liquidità di Asconfidi Lombardia che è risultata ampiamente favorevole.

Informazioni di natura quantitativa**1) Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie**

Voci/scaglioni temporali	A vista	Da 1 a 7 giorni	Da 7 a 15 giorni	Da 15 giorni a 1 mese	Da 1 mese a 3 mesi	Da 3 a 6 mesi	Da 6 mesi a 1 anno	Da 1 a 3 anni	Da 3 a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato	-	-	9.614	-	63.240	10.383	305.572	3.049.000	1.979.000	5.100.000	-
A.2 Altri titoli di debito	-	-	5.462	11.895	230.238	33.552	88.489	1.480.387	1.350.000	2.950.000	-
A.3 Finanziamenti	3.152.824	603.387	484	460	1.365.310	2.105.353	4.388.685	13.383.804	7.147.748	2.783.858	-
A.4 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:											
- banche	60.267	-	-	-	359.046	519.492	1.038.984	3.964.033	4.085.903	172.946	-
- enti finanziari											
- clientela	1.712.851	-	-	-	45.179	-	45.850	-	-	4.600.000	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	20.000	20.000	80.000	80.000	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- differenziali positivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- differenziali negativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	67.149	23.074	352.048	4.064	729.209	1.627.452	5.113.929	6.302.272	5.839.082	875.998	-
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	-	-	-	-	216.411	910.284	2.691.510	6.859.821	5.281.494	1.361.374	-

SEZIONE 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO**4.1 Il Patrimonio dell'impresa****4.1.1 Informazioni di natura qualitativa**

A fronte delle linee strategiche di sviluppo, Asconfidi Lombardia adotta le misure necessarie al fine di mantenere adeguato il proprio patrimonio, con una sana e prudente gestione. L'attività di mantenimento di una dotazione di capitale adeguata consente al Confidi di gestire i rischi ed, eventualmente, ricercare nuove opportunità di sviluppo.

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/valori	Importo 31/12/2022	Importo 31/12/2021
1. Capitale	25.254.250	25.228.250
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve	3.529.039	2.890.102
- di utili	1.245.336	1.053.655
a) legale	1.245.336	1.053.655
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre		
- altre	2.283.702	1.836.446
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	-1.989.670	204.307
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-1.994.996	251.510
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	5.326	-47.203
- Quota delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	222.537	638.937
TOTALE	27.016.155	28.961.596

4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

In corrispondenza di ciascuna categoria di attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale, ecc.) è indicata, nella colonna "riserva positiva", l'importo cumulato delle riserve da valutazione relative agli strumenti finanziari che, nell'ambito della categoria considerata, presentano alla data di riferimento del bilancio un fair value superiore al costo ammortizzato (attività finanziarie plusvalenti) e, nella colonna "riserva negativa", l'importo cumulato delle riserve da valutazione riferite agli strumenti che, nell'ambito della categoria considerata, presentano alla data di riferimento del bilancio un fair value inferiore al costo ammortizzato (attività finanziarie minusvalenti).

Attività/valori	Importo 31/12/2022		Importo 31/12/2021	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	30.886	-2.097.105	289.194	-58.403
2. Titoli di capitale				
3. Finanziamenti				
Totale	30.886	-2.097.105	289.194	-58.403

4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

Attività/valori	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	230.791		
2. Variazioni positive			
2.1 Incrementi di fair value	1.285.845		
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito	-		
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo	935		
2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
2.5 Altre variazioni			
3. Variazioni negative			
3.1 Riduzioni di fair value	- 3.514.748		
3.2 Riprese di valore per rischio di credito	-		
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	- 69.042		
3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
3.5 Altre variazioni	-		
4. Rimanenze finali	- 2.066.220		

4.2 I Fondi propri e i Coefficienti di vigilanza

4.2.1 Fondi propri

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

I Fondi Propri sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati in applicazione dei principi IAS/IFRS, delle politiche contabili adottate nonché tenendo conto della disciplina introdotta, in materia di fondi propri e coefficienti prudenziali, con l'emanazione del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e della Direttiva (UE) nr. 63/2013 (CRD IV).

Il totale dei "Fondi Propri" è costituito dal Capitale di classe 1 (Tier 1) e dal Capitale di Classe 2 (Tier 2 -T2); a sua volta Capitale di classe 1 si suddivide tra Capitale Primario di Classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) e Capitale Aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - ATI 1).

Non esistono strumenti innovativi di capitale e strumenti ibridi di patrimonializzazione che entrino nel calcolo del Capitale di Classe 1.

I Fondi propri della Società includono delle passività subordinate computabili come elementi positivi nel Capitale di Classe 2 ai sensi delle pertinenti disposizioni di vigilanza.

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

Di seguito è esposto l'ammontare dei Fondi Propri e delle sue fondamentali componenti che corrispondono a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza (cfr. Circolare n. 288 del 3 aprile 2015 e successivi aggiornamenti emanata dalla Banca d'Italia)

Fondi Propri	31/12/2022	31/12/2021
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET 1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie	27.016.155	28.961.596
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	-20.554	-13.187
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)	26.995.602	28.948.408
D. Elementi da dedurre dal CET1	39.635	42.776
E. Regime transitorio - Impatto su CET1 (+/-)	92.487	184.975
F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C- D +/-E)	27.048.454	29.090.607
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	0	0
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	0	0
H. Elementi da dedurre dall'AT1	0	0
I. Regime transitorio - Impatto su AT1 (+/-)	0	0
L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G - H +/-I)	0	0
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 -T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	4.300.000	0
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	0	0
N. Elementi da dedurre dal T2	0	0
O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-)	0	0
P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 -T2) (M - N +/- O)	4.300.000	0
Q. Totale fondi propri (F + L + P)	31.348.454	29.090.607

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Tenuto conto del totale del rischio in essere a fine esercizio, della composizione dell'attivo di bilancio e delle caratteristiche organizzative di Asconfidi Lombardia è possibile calcolare il requisito minimo patrimoniale come segue:

L'ammontare del requisito patrimoniale minimo è stato calcolato al 31 dicembre 2022 come somma del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito – derivato mediante l'applicazione della metodologia "standardizzata" prevista dalle Istruzioni di Vigilanza – e del requisito patrimoniale a fronte del rischio operativo – ottenuto mediante l'applicazione della "metodologia base" prevista dalle Istruzioni di Vigilanza. Non sono stati presi in considerazione i rischi di mercato, tenuto conto che Asconfidi Lombardia non svolge alcuna attività di negoziazione in titoli e, pertanto, rientra all'interno della soglia di esclusione da tali requisiti prevista dalle Istruzioni di Vigilanza; analogamente, Asconfidi Lombardia non è tenuta a calcolare requisiti patrimoniali a fronte del rischio di cambio, in quanto non ha in essere posizioni in valuta.

La società nel corso del 2022 ha emesso delle Obbligazioni che rientrano nella definizione di "strumenti finanziari per la raccolta" e costituiscono, quindi, raccolta del risparmio tra il pubblico.

Pertanto ha applicato dalla competenza di dicembre 2022, un requisito patrimoniale a fronte dei rischi di credito e di controparte pari al 8% delle esposizioni ponderate per il rischio con fattore di ponderazione del rischio del 1250% (era pari al 6% fino alla competenza di settembre 2022).

La principale attività esposta al rischio di credito è rappresentata dalla fornitura di garanzie a supporto della solvibilità delle imprese finanziate.

Le attività di rischio soggette alla copertura patrimoniale sono:

- le posizioni in strumenti finanziari che fanno parte del portafoglio immobilizzato;
- ogni altra attività non dedotta dal patrimonio di vigilanza connessa a voci diverse da quelle comprese nel portafoglio di negoziazione di vigilanza;
- le esposizioni derivanti da operazioni “fuori bilancio” connesse a voci diverse da quelle comprese nel portafoglio di negoziazione di vigilanza per un ammontare pari al loro “equivalente creditizio”;
- gli impegni di garanzia.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Figura nella tabella di seguito riportata l’ammontare delle attività di rischio e dei requisiti prudenziali che corrisponde a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza (cfr. Circolare n. 288 del 3 Aprile 2015 “Disposizioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari» e successivi aggiornamenti” emanata dalla Banca d’Italia), salvo eventuali differenze non rilevanti connesse con la diversità tra la tempistica dell’iter di approvazione del bilancio annuale e la data di trasmissione delle segnalazioni di vigilanza riferite al 31 dicembre.

Sono anche indicati i rapporti fra il Capitale di Classe 1 e i Fondi Propri, da un lato, e le attività di rischio ponderate come di seguito definite, dall’altro.

Categorie/valori	Importi non ponderati		Importi ponderati / requisiti	
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte				
1. Metodologia standardizzata	287.288.340	293.292.436	79.508.978	87.336.691
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			6.360.719	5.240.201
B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito				
B.3 Rischio di regolamento				
B. 4 Rischi di mercato				
1. Metodologia standard			-	-
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B. 5 Rischio operativo				
1. Metodo base			265.796	254.140
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
B. 6 Altri requisiti prudenziali				
B. 7 Altri elementi del calcolo				
B. 8 Totale requisiti prudenziali			6.626.515	5.494.342
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			82.831.477	91.572.353
C.2 Capitale primario di classe 1 / attività di rischio ponderate (CET1 Capital ratio)			32,65%	31,77%
C.3 Capitale di classe 1 / Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			32,65%	31,77%
C. 4 Totale fondi propri / attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			37,85%	31,77%

SEZIONE 5 - PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA			
	Voci	31/12/2022	31/12/2021
10	Utile (perdita) d'esercizio	222.537	638.937
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50	Attività materiali		
60	Attività immateriali		
70	Piani a benefici definiti	5.326	- 47.203
80	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100	Copertura di investimenti esteri		
110	Differenze di cambio		
120	Copertura dei flussi finanziari		
130	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	- 1.994.996	251.510
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	- 1.989.670	204.307
180	REDDITIVITA' COMPLESSIVA (Voce 10 + 170)	- 1.767.134	843.244

SEZIONE 6 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nella presente sezione si forniscono le informazioni sui rapporti con le parti correlate richieste dallo IAS 24. Tale informativa è volta ad assicurare che il bilancio d'esercizio contenga le informazioni integrative necessarie a evidenziare se ed in che misura la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della società che redige il bilancio siano stati influenzati dall'esistenza di transazioni con parti correlate.

È opportuno segnalare che, al fine di presidiare in modo adeguato il rischio che la vicinanza di taluni soggetti ai centri decisionali della Società possa compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative alla concessione di garanzie e ad altre transazioni nei confronti dei medesimi soggetti, è stato predisposto quale strumento interno di autodisciplina e autotutela il "Regolamento del conflitto di interessi e delle operazioni con parti correlate".

Tale documento riporta le linee guida e descrive le procedure interne che la Società adotta per preservare l'integrità dei processi decisionali nelle operazioni con parti correlate e soggetti connessi.

Le tipologie di parti correlate individuate dalla società nell'ambito del proprio regolamento interno sono le seguenti:

- gli esponenti aziendali della Società;

- l'eventuale soggetto, in grado di nominare, da solo, uno o più componenti dell'organo con funzione di gestione o dell'organo con funzione di supervisione strategica, anche sulla base di patti in qualsiasi forma stipulati o di clausole statutarie aventi per oggetto o per effetto l'esercizio di tali diritti o poteri;
- una società, o un'impresa anche costituita in forma non societaria, su cui la Società è in grado di esercitare il controllo o un'influenza notevole.

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Vengono qui di seguito riepilogati in forma tabellare i compensi imputati in bilancio per il 2022 ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Si precisa, altresì, che tra i "dirigenti con responsabilità strategiche" rientrano i componenti del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza e del Comitato di Controllo.

Qualifica	Ammontare dei compensi	Voce di bilancio
Componenti del Consiglio di Gestione	141.841	160.a
Componenti del Comitato di Controllo interno	33.564	160.a
Componenti del Consiglio di Sorveglianza	30.852	160.a
Totale	206.257	

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Si riportano nella tabella seguente le operazioni perfezionate nel corso del 2022 con parti correlate dando evidenza del soggetto rilevante e del suo ruolo nella società affidata.

Intestazione	Nominativo	Ruolo/Legame in società affidata	Carica in Asconfidi Lombardia	Data Erogazione	Prodotto	Importo Erogato	Dubbi Esiti
JEAN PIERRE S.R.L.	REDAELLI ALESSANDRO	SOCIO	RISK MANAGER	11/01/2022	FINANZIAMENTO DIRETTO	20.000	8,7
B - R - E MARTINELLI IMMOBILIARE S.R.L. (EX VINICOLA MARTINELLI)	MARTINELLI RICCARDO	SOCIO	COMPONENTE C.D.S. FINO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO DEL 2021	28/01/2022	FINANZIAMENTO DIRETTO	50.000	138,8
CERRI COSETTA	CORRA' FEDERICO	PARENTE DI PRIMO GRADO	COMPONENTE C.D.S. FINO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO DEL 2021	21/02/2022	FINANZIAMENTO DIRETTO	20.000	8,7
LA BOTTEGA DEL PANE DI LUCHINA EDOARDO & C. - S.N.C.	CECILIANI ENZO	PARENTE DI SECONDO GRADO	PRESIDENTE C.D.G.	07/03/2022	FINANZIAMENTO DIRETTO	20.000	5,5
SILVERAID S.R.L.	MARSEGLIA LEONARDO	PARENTE DI TERZO GRADO	COMPONENTE C.D.S. FINO AL 19/05/22	12/04/2022	CHIROGRAFARIO LIQUIDITA'	148.000	298,1
TOPPI FRANCESCA	TOPPI FRANCESCA	PRESTITO PERSONALE	RESPONSABILE ANTIRICICLAGGIO	27/06/2022	FINANZIAMENTO DIRETTO	10.000	79,7
LA BOTTEGA DEL PANE DI LUCHINA EDOARDO & C. - S.N.C.	CECILIANI ENZO	PARENTE DI SECONDO GRADO	PRESIDENTE C.D.G.	28/07/2022	APERTURA DI CREDITO	56.000	78,3
UNIONE CONFCOMMERCIO - IMPRESE PER L'ITALIA - MI-LO-MB.	PANIGO CARLO ALBERTO	VICE PRESIDENTE	PRESIDENTE C.D.S.	RINNOVO ANNO 2022	RINNOVO FIDEJUSSIONE COMMERCIALE	139.720	1.497,9
UNIONE CONFCOMMERCIO - IMPRESE PER L'ITALIA - MI-LO-MB.	PANIGO CARLO ALBERTO	VICE PRESIDENTE	PRESIDENTE C.D.S.	RINNOVO ANNO 2022	RINNOVO FIDEJUSSIONE COMMERCIALE	140.000	1.500,9
CONFCOMMERCIO LOMBARDIA - IMPRESE PER L'ITALIA.	FERRE' PAOLO	COMPONENTE CONSIGLIO NAZIONALE	COMPONENTE C.D.S.	RINNOVO ANNO 2022	RINNOVO FIDEJUSSIONE COMMERCIALE	139.826	1.499,1

Ai fini di mantenere un atteggiamento prudentiale per quanto riguarda operazioni di finanziamento nei confronti di "Altri soggetti in potenziale conflitto di interessi", ai sensi del paragrafo 8.2 del Regolamento aziendale, è stato richiesto parere preventivo da parte

dell'Amministratore Indipendente, che ha positivamente riscontrato a riguardo, nonché la richiesta è stata condivisa con il Presidente della Sorveglianza, in qualità di delegato per tali fattispecie operative.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

I rapporti e le operazioni intercorse con parti correlate non presentano elementi di criticità, sono riconducibili all'ordinaria attività svolta dalla Società e si sono normalmente sviluppati nel corso del periodo in funzione delle esigenze od utilità contingenti e nell'interesse comune delle parti. Le condizioni applicate ai singoli rapporti ed alle operazioni con le società stesse non si discostano dunque da quelle di mercato.

SEZIONE 7 - ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

7.1 Requisiti di mutualità prevalente

Ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile si dà atto che la Cooperativa ha i requisiti della mutualità prevalente, in quanto il suo statuto prevede che:

- è fatto divieto di distribuire dividendi ed avanzi di gestione di qualsiasi natura;
- è fatto divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori, o comunque posseduti dagli stessi, in misura superiore a quattro punti e mezzo rispetto all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, riferito al capitale effettivamente versato, fermo il divieto assoluto di distribuire avanzi di gestione in qualsiasi forma;
- è fatto divieto di distribuire le riserve tra i soci cooperatori;
- è fatto obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della cooperativa, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale effettivamente esistente e versato, ai fondi di garanzia interconsortile.

Inoltre, l'attività sociale nell'esercizio 2022 è stata svolta esclusivamente nei confronti dei soci.

Il parametro contabile contenuto nell'art. 2513 lettera a) del codice civile si deve intendere riferito alla voce 40 del conto economico pari a Euro 941.966 relativa ai ricavi di esercizio conseguiti per prestazioni di garanzia svolte esclusivamente nei confronti dei soci.

Si dà atto che la Cooperativa è iscritta con il numero A202814 all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente e che ha operato, quale confidi di secondo grado, esclusivamente in favore dei confidi soci e delle imprese consorziate o socie di questi ultimi.

7.2 Informativa ai sensi dell'articolo 1, commi da 125 a 129, L. 124/2017

L'articolo 1, comma 125, terzo periodo, L. 124/2017 stabilisce, con decorrenza a partire dall'esercizio 2018, che *“le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni [...] sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente”*.

Con l'approvazione della legge di conversione del decreto semplificazioni (D.L. 135/2018, convertito in L. 12/2019), è stato disposto che per gli aiuti di Stato e per quelli *De minimis* contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, la relativa registrazione sostituisce l'obbligo informativo di bilancio, fermo restando l'obbligo di dichiarare nella Nota integrativa l'esistenza degli aiuti di Stato oggetto di pubblicazione nel predetto Registro nazionale.

A tal proposito si rammenta che, per l'anno 2021, era stato riconosciuto alla Società un contributo di €uro 30.000 dalla Camera di Commercio di Sondrio, per l'erogazione di finanziamenti garantiti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, lettera m) del D.L. 23/2020 (c.d. Decreto Liquidità). Tale contributo è stato erogato finanziariamente nel corso dell'esercizio 2022.

Sul sito web di Asconfidi Lombardia www.asconfidi.it è inoltre disponibile l'Informativa al Pubblico (Pillar III), pubblicata nella medesima sezione del presente documento.

Relazione Società di Revisione

**ASSOCIAZIONE DEI CONFIDI DELLA
LOMBARDIA - COOPERATIVA DI
GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI**

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci della
ASSOCIAZIONE DEI CONFIDI DELLA LOMBARDIA
COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ASSOCIAZIONE DEI CONFIDI DELLA LOMBARDIA - COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa al bilancio che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.43 del D.Lgs. n.136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio di esercizio della ASSOCIAZIONE DEI CONFIDI DELLA LOMBARDIA - COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 14 aprile 2022, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del comitato di sorveglianza per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il comitato di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della ASSOCIAZIONE DEI CONFIDI DELLA LOMBARDIA - COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ASSOCIAZIONE DEI CONFIDI DELLA LOMBARDIA COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ASSOCIAZIONE DEI CONFIDI DELLA LOMBARDIA - COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ASSOCIAZIONE DEI CONFIDI DELLA LOMBARDIA - COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2023

Crowe Bompani SpA

Gabriella Ricciardi



(Socio)